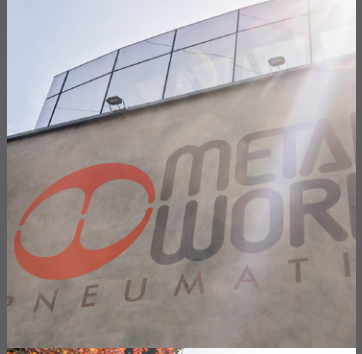


2023

RELAZIONI E BILANCI

METAL WORK PNEUMATIC

INDICE

4 Organi Sociali

Bilancio consolidato al 31/12/2023

5 Principali indicatori della gestione

6 Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

22 Prospetti contabili e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

62 Relazione del Collegio Sindacale

66 Relazione della Società di Revisione

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

70 Principali indicatori della gestione

71 Relazione sulla gestione

90 Prospetti contabili e Nota Integrativa al Bilancio Ordinario al 31/12/2023

142 Relazione del Collegio Sindacale

146 Relazione della Società di Revisione

150 Verbale assemblea ordinaria

METAL®
WORK
PNEUMATIC

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Donatina Dell'Anna

Vice Presidente
Riccardo Cavagna

Consiglieri delegati
Valentino Pellenghi
Daniele Marconi
Gianpietro Gamba

Altri consiglieri
Fausto Rodella

Scadenza incarico: data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Dr. Renato Camodeca

Sindaci effettivi
Dr. Stefano Colpani
Dr. Silvio Piccinelli

Sindaci supplenti
Dr.ssa Cecilia Accampi
Avv. Giulia Mina

Scadenza incarico: data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

SOCIETÀ DI REVISIONE E ORGANO DI CONTROLLO LEGALE

KPMG S.p.A.

Scadenza incarico: data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE

Conto economico - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite	250.206	245.065	218.564
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	34.509	38.010	35.782
Ammortamenti /Accantonamenti	18.449	17.289	17.290
Reddito Operativo (EBIT)	16.061	20.721	18.491
Risultato ante Imposte (EBT)	13.096	19.799	18.348
Risultato Netto (EAT)	**10.160**	**14.532**	**13.590**
Autofinanziamento Netto	28.609	31.821	30.880

Stato Patrimoniale - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Capitale Circolante Netto	74.440	72.514	64.606
Immobilizzazioni tecniche nette	120.498	110.969	108.213
Immobilizzazioni finanziarie	4.175	3.642	1.895
TFR e altri fondi	-9.624	-9.202	-8.978
Capitale Investito Netto	**189.489**	**177.923**	**165.736**
Posizione Finanziarie netta	**58.086**	**51.076**	**48.277**
Patrimonio netto	**131.403**	**126.847**	**117.459**

Investimenti - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Investimenti in Immobili	3.884	5.732	3.600
Investimenti relativi alla Fabbrica	9.858	7.657	6.752
Information technology & communication	1.871	960	784
Altri investimenti	2.473	4.668	983
Totale investimenti	**18.086**	**19.017**	**12.119**
Spese per il solo personale di R&S	1.599	1.579	1.681
di cui capitalizzate	0	0	0

Distribuzione geografica delle vendite - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Italia	116.844	123.587	99.278
UE	80.415	73.393	68.070
Asia	16.897	13.869	18.202
America del Sud	6.327	5.917	4.634
Nord America	12.142	13.077	9.842
Extra UE	11.812	10.440	13.924
Oceania	4.215	4.134	3.665
Africa	1.554	648	949
Totale	**250.206**	**245.065**	**218.564**
% vendite Italia sul totale	47%	50%	45%

	delta 2023-2022	delta 2023-2021
Italia	-6.743	17.566
Export	11.884	14.076
Delta totale	5.141	31.642
	2%	14%

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Metal Work è un gruppo industriale specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'automazione pneumatica con sede legale a Concesio, in provincia di Brescia, Italia.

L'azienda produce raccordi, gruppi trattamento aria, attuatori e valvole e commercializza altri prodotti nel settore della pneumatica industriale. La società è stata costituita nel 1998 come S.r.l. ed è stata oggetto, a suo tempo, di un doppio conferimento da parte delle società Metal Work Service S.p.A. e Metal Fin S.p.A., ora Metal Work Holding S.p.A.

La struttura del Gruppo Metal Work S.p.A. comprende:

- per la distribuzione del proprio prodotto in Italia, 17 società denominate Metal Work Service, localizzate principalmente nell'Italia settentrionale, che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale; Metal Work Service di Brescia ha acquisito nel corso dell'esercizio una partecipazione di maggioranza nella società Bonomi & Facchetti S.r.l., operante nel medesimo settore;

- per la distribuzione del proprio prodotto in Europa, 15 società, che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale, denominate Metal Work o Metal Work Pneumatic, localizzate nei paesi principali aderenti all'Unione Europea oltrechè in Ucraina, in Russia, Gran Bretagna e Svizzera;

- per la copertura del mercato sudamericano, la società Metal Work Pneumatica do Brasil, società produttiva brasiliana detenuta indirettamente, attraverso una holding di partecipazione, e congiuntamente con il management locale;

- per la distribuzione del proprio prodotto nel resto del mondo, 10 società che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale, denominate Metal Work o Metal Work Pneumatic, localizzate negli Stati Uniti d' America, nel Sud-Est asiatico, in Oceania, in Cina, in Sud Africa ed in India;

- la società Eurofit S.r.l. che produce e distribuisce una propria gamma di raccorderia e di altri accessori;

- la società Alfa Meccanica S.r.l., attiva nel settore della automazione industriale e dell'handling;

- la società Fluid Force S.r.l., attiva nella produzione di regolarizzatori di velocità e freni idraulici;

- le società Assemblaggi Industriali S.r.l., Tecnopolimeri S.r.l. e Meridian S.r.l., satelliti produttivi di Metal Work S.p.A. nelle aree del montaggio dei raccordi, dello stampaggio delle materie plastiche e della torneria meccanica;

- la società Metal Work Automation S.r.l. attiva nella produzione di macchine speciali per il montaggio e l'assemblaggio e di quadri elettrici, oltre che nell'implementazione di software ai fini industriali;

- la società Vdm S.r.l., attiva nel settore della verniciatura di particolari industriali;

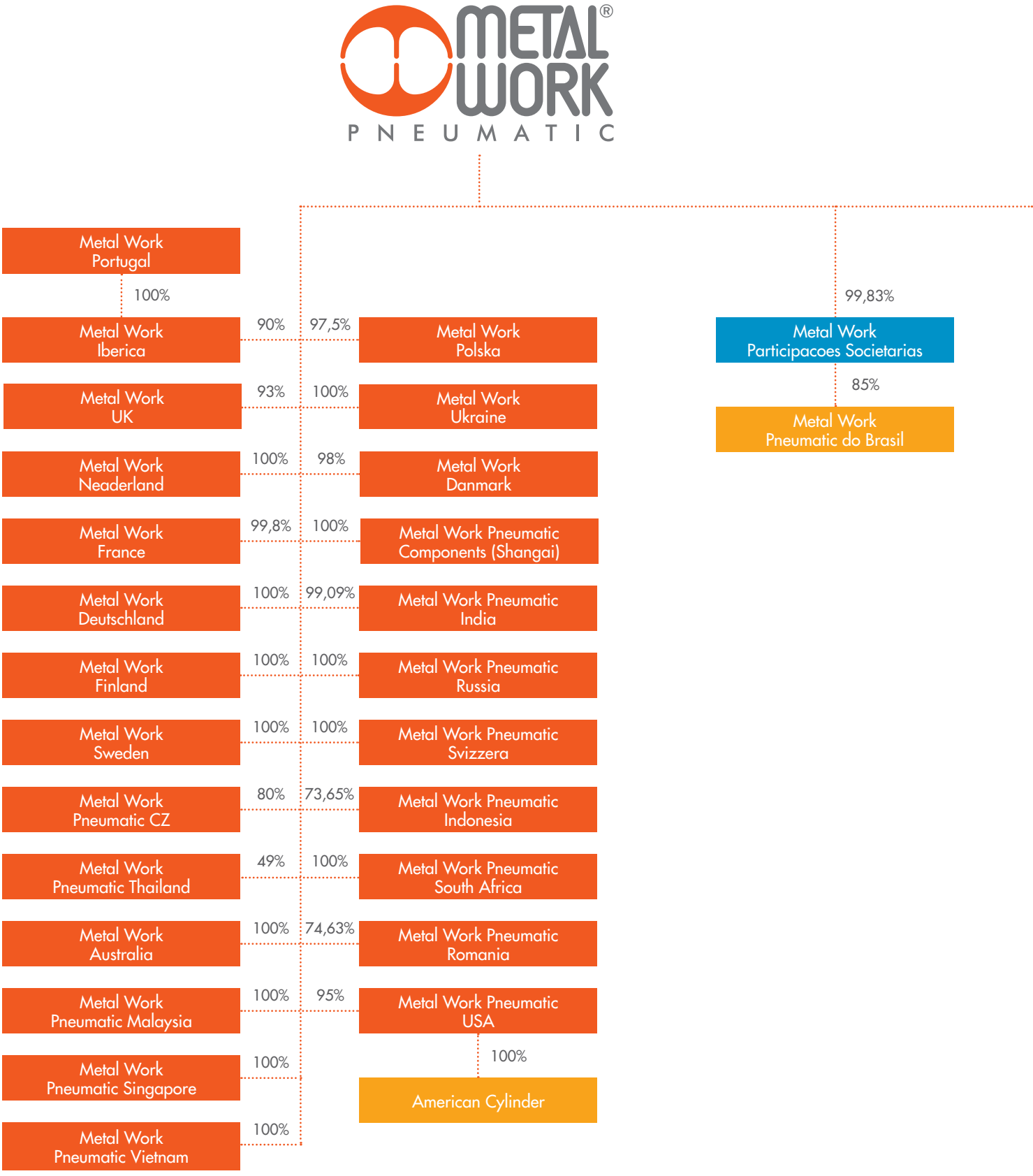
- la società Signal S.r.l., società collegata, attiva nel settore dell'elettronica applicata all'automazione industriale;

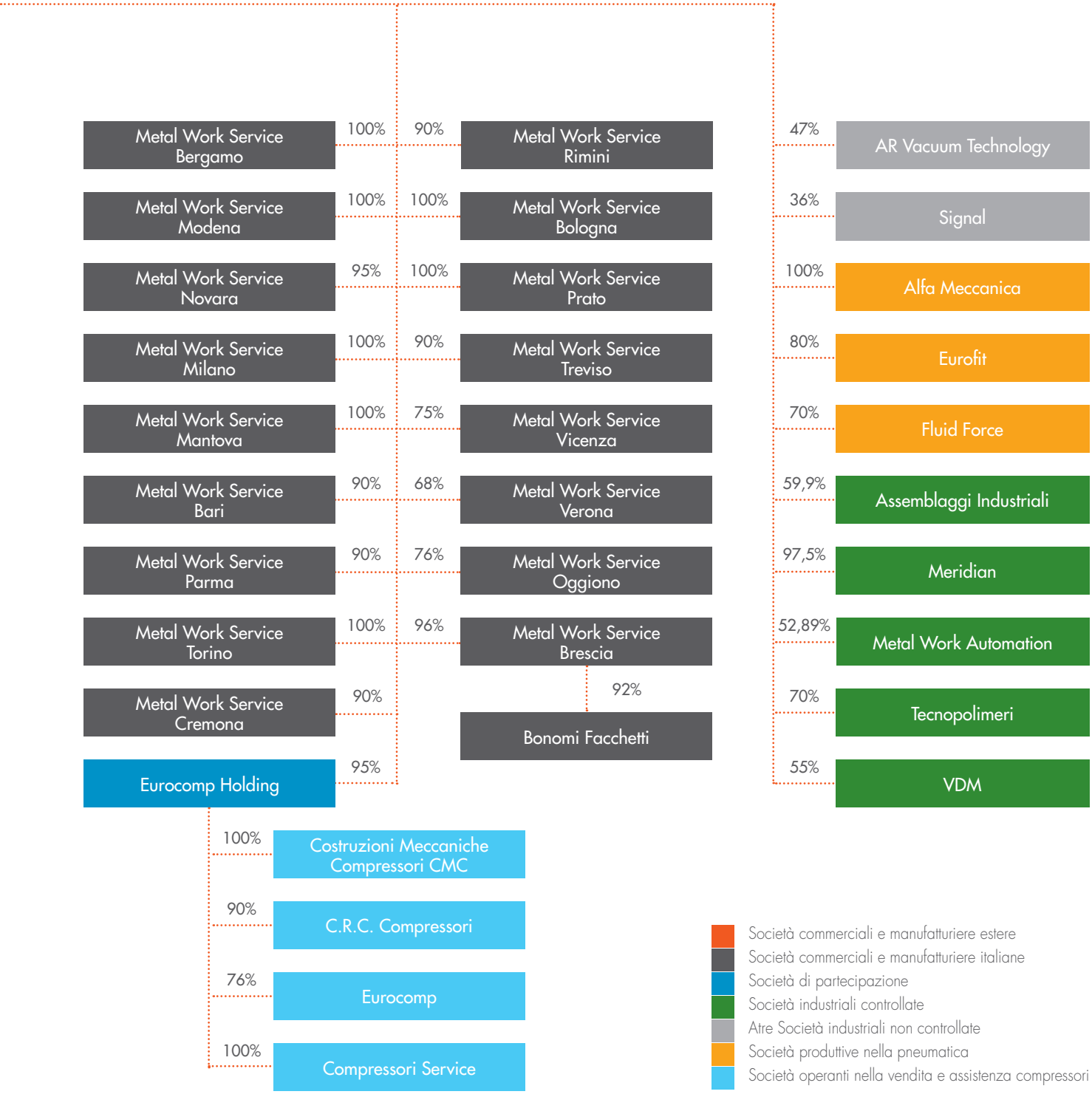
- la società collegata spagnola Ar Vacuum Tecnologies S.l., attiva nel settore del vuoto;

- la società American Cylinder Inc., la cui sede è a Peotone (IL), detenuta integralmente attraverso la società Metal Work Pneumatic USA Inc., che produce cilindri per il mercato americano;

- la holding di partecipazioni Eurocomp Holding S.r.l. che detiene alcune partecipazioni in società Italiane specializzate nella vendita di compressori per uso industriale, nonché nella loro assistenza e nella manutenzione.

METAL
WORK
NEUMATI


METAL WORK
PNEUMATIC
Metal Work Portugal
100%
Metal Work Iberica
90%
97,5%
Metal Work Polska
Metal Work UK
93%
100%
Metal Work Ukraine
Metal Work Neaderland
100%
98%
Metal Work Danmark
Metal Work France
99,8%
100%
Metal Work Pneumatic Components (Shangai)
Metal Work Deutschland
100%
99,09%
Metal Work Pneumatic India
Metal Work Finland
100%
100%
Metal Work Pneumatic Russia
Metal Work Sweden
100%
100%
Metal Work Pneumatic Svizzera
Metal Work Pneumatic CZ
80%
73,65%
Metal Work Pneumatic Indonesia
Metal Work Pneumatic Thailand
49%
100%
Metal Work Pneumatic South Africa
Metal Work Australia
100%
74,63%
Metal Work Pneumatic Romania
Metal Work Pneumatic Malaysia
100%
95%
Metal Work Pneumatic USA
Metal Work Pneumatic Singapore
100%
100%
American Cylinder
Metal Work Pneumatic Vietnam
100%
99,83%
Metal Work Participacoes Societarias
85%
Metal Work Pneumatic do Brasil


Metal Work Service Bergamo
100%
90%
Metal Work Service Rimini
Metal Work Service Modena
100%
100%
Metal Work Service Bologna
Metal Work Service Novara
95%
100%
Metal Work Service Prato
Metal Work Service Milano
100%
90%
Metal Work Service Treviso
Metal Work Service Mantova
100%
75%
Metal Work Service Vicenza
Metal Work Service Bari
90%
68%
Metal Work Service Verona
Metal Work Service Parma
90%
76%
Metal Work Service Oggiono
Metal Work Service Torino
100%
96%
Metal Work Service Brescia
92%
Bonomi Facchetti
Metal Work Service Cremona
90%
Eurocomp Holding
95%
100%
Costruzioni Meccaniche Compressori CMC
90%
C.R.C. Compressori
76%
Eurocomp
100%
Compressori Service
47%
AR Vacuum Technology
36%
Signal
100%
Alfa Meccanica
80%
Eurofit
70%
Fluid Force
59,9%
Assemblaggi Industriali
97,5%
Meridian
52,89%
Metal Work Automation
70%
Tecnopolimeri
55%
VDM
Società commerciali e manufatturiere estere
Società commerciali e manufatturiere italiane
Società di partecipazione
Società industriali controllate
Atre Società industriali non controllate
Società produttive nella pneumatica
Società operanti nella vendita e assistenza compressori

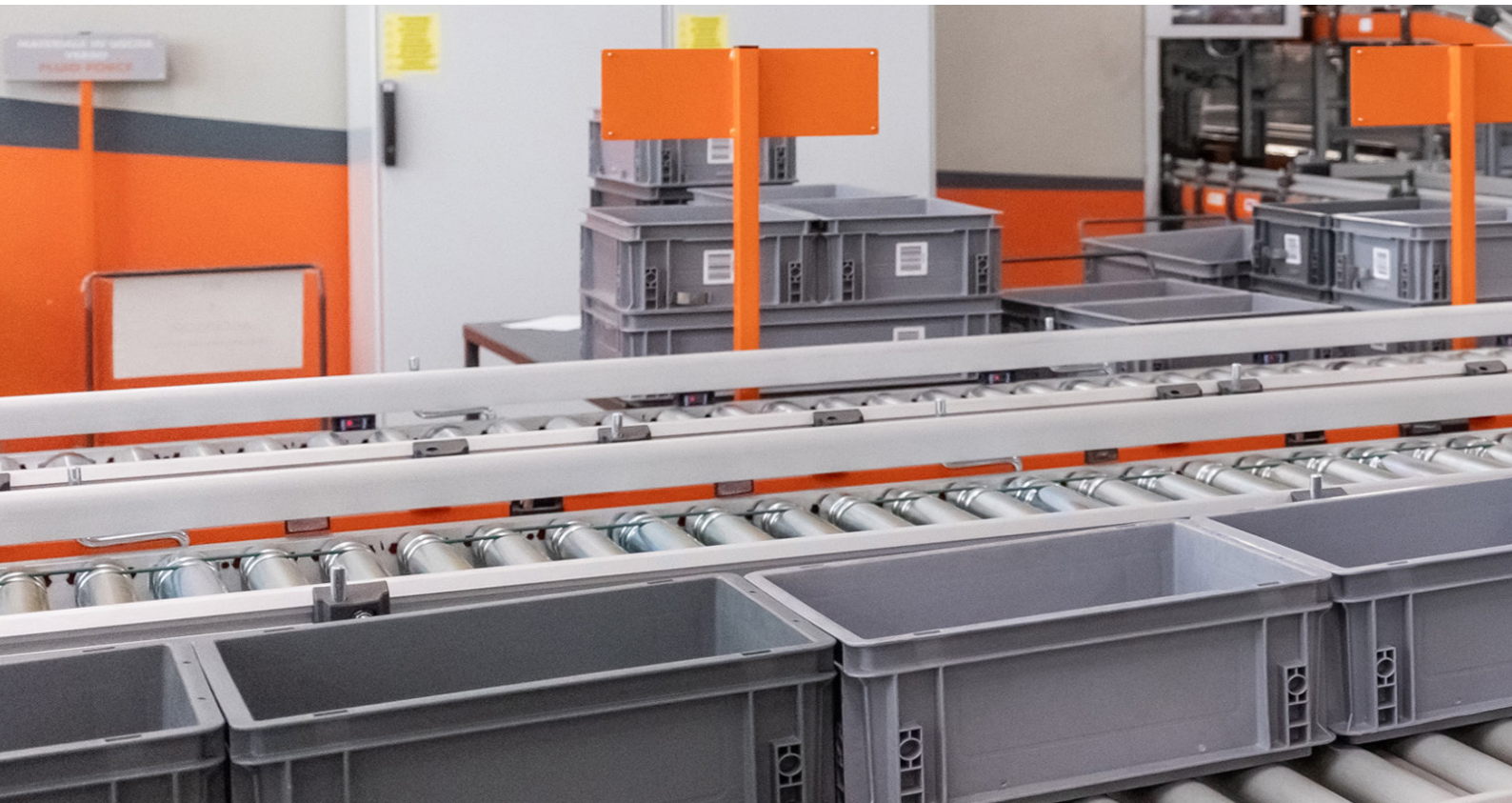
SCENARIO

Il 2023 è stato un anno durante il quale le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina hanno condizionato le politiche economiche e commerciali, aumentato i rischi finanziari per le imprese e indotto una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo. I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche. Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.



Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto dello 0,9 per cento a prezzi costanti. L'espansione ha interessato tutte le aree del Paese. Sulla netta decelerazione rispetto al 2022, quando il prodotto era aumentato del 4,0 per cento, hanno inciso l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più restrittive.

Il rallentamento del commercio internazionale ha particolarmente influenzato la dinamica dell'industria in senso stretto; il calo è stato maggiore nelle produzioni a più alta intensità energetica. Si è attenuata la ripresa nei servizi, per la minore spinta proveniente dal comparto turistico-ricreativo e per la riduzione della domanda legata alla flessione dell'attività industriale. Il deciso rallentamento dei prezzi energetici ha guidato il processo di disinflazione, in corso sin dall'inizio dell'anno e intensificatosi in autunno, quando l'inflazione è tornata al di sotto del 2,0 per cento.

Nel 2023 l'inflazione al consumo si è rapidamente ridotta rispetto ai livelli massimi toccati alla fine dell'anno precedente: è stata pari al 5,9 per cento in media annua ed è tornata sotto al 2 da ottobre. Per i prezzi dei beni energetici, che nel 2022 avevano contribuito per circa due terzi all'inflazione complessiva, si sono osservati cali significativi. L'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche), in crescita nella prima parte dell'anno soprattutto per effetto dei passati rincari delle materie prime energetiche, è in seguito diminuita sensibilmente. Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, pur mantenendosi inferiore a quella media dell'area dell'euro: le retribuzioni contrattuali hanno accelerato, mentre le altre componenti retributive hanno rallentato. Con l'ulteriore flessione dei prezzi dell'energia, nei primi mesi del 2024 l'inflazione al consumo è scesa su livelli molto bassi; anche la componente di fondo è diminuita ulteriormente, su valori appena superiori al 2 per cento. Il progressivo venire meno delle pressioni legate ai prezzi delle materie prime e dei beni intermedi e la debolezza della domanda, riconducibile anche alla restrizione monetaria, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti, nonostante si preveda che la dinamica delle retribuzioni contrattuali continui a intensificarsi.

Nel 2023, l'economia asiatica ha affrontato sfide e opportunità. La Cina e la Tailandia hanno registrato una crescita superiore rispetto all'anno precedente, ma nel resto della regione la crescita è stata più contenuta a causa delle rigide condizioni finanziarie. e della debolezza della domanda esterna1. L'India ha mantenuto numeri e pronostici positivi, mentre il Giappone ha continuato a innovare la sua politica economica, affrontando sfide demografiche e mantenendo un alto livello di brevetti e ricerca scientifica.

IL MERCATO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ED I NOSTRI PROGETTI

Dopo un 2022 di grande espansione, caratterizzato da uno sviluppo economico, con crescite a doppia cifra, che ha interessato praticamente tutti i mercati mondiali, era ampiamente previsto un anno di consolidamento su numeri stabili o in leggera flessione.

Il nostro risultato finale mostra una generale tenuta dei volumi di vendita, con valori postivi soprattutto sul mercato interno grazie alla presenza capillare, in tutti i principali distretti italiani, delle nostre società Metal Work Service.

Meno brillante è stato il risultato delle consociate estere, le quali hanno incontrato difficoltà dovute al fatto che i principali clienti costruttori avevano aumentato in modo rilevante le scorte di magazzino nell'anno precedente.

Il flusso degli ordini è lentamente tornato alla normalità durante i primi mesi di questo anno e confidiamo che il miglioramento sia continuo durante tutto il 2024.

Nel corso del 2023 abbiamo lavorato alla realizzazione del piano delle vendite per il prossimo quinquennio, che sarà inserito nel Businnes Plan del Gruppo dal 2024 al 2028.

Durante il 2023 abbiamo completato la ristrutturazione del nuovo immobile della Metal Work UK che ci ha permesso di raddoppiare la dimensione a disposizione e quindi di dotare la società di spazi necessari per il proprio sviluppo futuro.

Anche in Polonia abbiamo terminato i lavori di ampliamento dell'immobile attuale che ci permetterà di affrontare le crescite previste dal business plan della controllata polacca in totale tranquillità.

Abbiamo potenziato la struttura tecnica della Casa Madre, a disposizione delle nostre società controllate, mediante l'inserimento di altri due ingegneri nel dipartimento dei Product specialists portando il numero attuale a 4.

Abbiamo inoltre creato all'interno del Gruppo la funzione di Key Account Manager per la gestione dei clienti condivisi da più filiali e per lo sviluppo dei grandi Oem's e End Users che vincolano i loro acquisti esclusivamente attraverso i capitolati.

Durante il 2023 abbiamo lavorato per integrare al meglio la società spagnola AR Vacuum soprattutto in termini commerciali con la nostra organizzazione di vendita e contiamo di utilizzare tutte le possibili sinergie tecniche e produttive tra la Casa Madre e la società AR.

Sempre nel 2023, è diventata operativa l'ultima società costituita in Vietnam, investimento particolarmente laborioso dal punto di vista burocratico.

Abbiamo definito il nuovo layout produttivo della controllata American Cylinders, con l'ausilio del responsabile dipartimento industrializzazione della Casa Madre che si è recato personalmente presso la società americana per definire tutte le operatività necessarie

Le stime prodotte da Cetop hanno evidenziato durante il 2023 una leggera flessione del mercato mondiale dell'automazione, specialmente per quanto riguarda i mercati occidentali, mentre l'Asia e in particolare la Cina, seppure in misura ridotta hanno continuato la loro espansione.

Il calo a livello globale è stato valutato attorno al 4% portando il valore totale del mercato dell'automazione pneumatica a circa 13 miliardi di euro.

Prosegue in termini positivi l'attività di Eurocomp Holding che, nell'ambito di un settore contiguo alla aria compressa, quale quello dei compressori, ha acquisito tre società di rilevanza provinciale con dimensioni tra1M€ e i 6M€, oltre all'acquisto della società Eurocomp S.r.l. derivante dalla scissione del ramo compressori della società Metal Work Service S.r.l.; ad oggi, il sub consolidato di Eurocomp Holding genera, pro-forma, un valore di vendite pari a 10,8M€, caratterizzate da una profonda capillarizzazione commerciale.

Andamento della gestione

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	Dic.23	%Dic.23	Dic.22	%Dic.22	Dic.21	%Dic.21
RICAVI NETTI	250.206	100,00 %	245.065	100,00 %	218.564	100,00 %
COSTO DEL VENDUTO	143.338	57,29 %	137.492	56,10 %	118.862	54,38 %
VALORE AGGIUNTO	**106.867**	**42,71 %**	**107.573**	**43,90 %**	**99.702**	**45,62 %**
COSTO DEL LAVORO	72.359	28,92 %	69.563	28,39 %	63.920	29,25 %
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**34.509**	**13,79 %**	**38.010**	**15,51 %**	**35.782**	**16,37 %**
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**16.061**	**6,42 %**	**20.721**	**8,46 %**	**18.491**	**8,46 %**
ONERI (PROVENTI) FINANZIARI NETTI	3.672	1,47%	1.286	0,52%	500	0,23%
RETTIFICHE ATTIVITÁ FINANZIARIE NETTE	707	0,28%	364	0,15%	357	0,16%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**13.096**	**5,23 %**	**19.799**	**8,08 %**	**18.348**	**8,40 %**
IMPOSTE	2.935	1,17 %	5.267	2,15 %	4.759	2,18 %
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**10.160**	**4,06 %**	**14.532**	**5,93 %**	**13.590**	**6,22 %**
Quota del risultato dei Soci di minoranza	**1.121**	**0,45 %**	**1.601**	**0,65 %**	**1.351**	**0,62 %**
Quota del risultato del Gruppo	**9.039**	**3,61 %**	**12.931**	**5,28 %**	**12.238**	**5,60 %**

I ricavi si attestano a 250,2 M€, rispetto a 245 M€ del 31/12/2022, con un incremento del 2,1%. L'incidenza della variazione dei cambi rispetto all'anno precedente ha inciso per 480 Euro/000.

Alla determinazione del valore della produzione concorre un importo pari a 1.563 Euro/000 (2022: 1.717 Euro/000) derivante da I*ncrementi per lavori interni*: si tratta per 1.339 Euro/000 delle vendite di macchinari eseguite dalla controllata Metal Work Automation alla Capogruppo, correttamente riclassificati ai sensi dei Principi contabili relativi alle modalità di consolidamento.

Il costo del venduto, pari a 143.338 Euro/000, incide sui ricavi per il 57,3%, rispetto al 56,1% del periodo precedente e ha risentito come l'anno precedente dell'incremento dei costi dei fattori produttivi, legati sia alle materie prime, sia all'inflazione in termini generali, sia, parzialmente, al fattore energia che i fornitori hanno necessariamente dovuto "ribaltare" sul costo del prodotto venduto.

Il valore aggiunto, pari a 106.867 Euro/000, si è attestato al 42,7% dei ricavi, rispetto al 43,9% del 2022.

Il costo del lavoro, pari a 72.359 Euro/000, incide per il 28,9%, rispetto al 28,4 % del 2022.

Il margine operativo lordo si attesta a 34.509 Euro/000, pari al 13,8% del valore delle vendite (2022: 38.010 Euro/000, 15,5% delle vendite). Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 18.448 Euro/000 (2022: 17.288 Euro/000), con un'incidenza del 7,4% (2022: 7%), portando così il reddito operativo a 16.061 Euro/000.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 3.672 Euro/000 rispetto a 1.286 Euro/000 del 2022, con un'incidenza dello 1,47%, rispetto allo 0,52% del 2022, mentre le rettifiche delle attività finanziarie sono state positive per 707 Euro/000 (2022: 364 Euro/000) e sono relative alla valutazione dei titoli contabilizzati nell'attivo circolante e alla valutazione a patrimonio netto delle società collegate.

L'utile ante imposte è pari a 13.096 Euro/000, sul quale incidono imposte per 2.935 Euro/000, con un tax rate del 22,4%, rispetto al 26,6% del 2022.

L'utile netto, inclusa la quota di pertinenza dei terzi, ammonta a 10.160 Euro/000 (esercizio precedente: 14.532 Euro/000).

L'autofinanziamento netto, costituito dalla somma del risultato d'esercizio, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi, ammonta a 28.608 Euro/000, pari al 11,4% dei ricavi (esercizio precedente: 13%)

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO

Lo stato patrimoniale riclassificato del bilancio consolidato del Gruppo Metal Work è di seguito riportato in Euro/000:

	Dic.23	Dic.22	Dic.21
Crediti commerciali	65.801	62.055	57.504
Rimanenze finali	59.860	62.019	53.465
Debiti commerciali	-40.224	-46.216	-41.559
Altri crediti	16.870	14.057	12.291
Altri debiti	-27.867	-19.701	-17.095
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CARATTERISTICO	**74.440**	**72.214**	**64.605**
Totale immobilizzazioni immateriali	15.063	5.590	6.557
Totale immobilizzazioni materiali	105.435	105.379	101.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.175	3.642	1.895
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE E FINANZIARIE	**124.673**	**114.610**	**110.108**
TFR ED ALTRI FONDI	**-9.624**	**-9.202**	**-8.978**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**189.489**	**177.622**	**165.736**
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO COMPRENSIVO DEI TERZI	**131.403**	**126.547**	**117.459**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**58.086**	**51.076**	**48.277**
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**189.489**	**177.622**	**165.736**

Lo stato patrimoniale, così riclassificato, illustra come il capitale circolante netto relativo alla gestione corrente sia passato da 72.714 Euro/000 a 74.440 Euro/000, con un incremento di 2.226 Euro/000 rispetto al 2022, evidenziando un calo delle rimanenze finali di oltre 2M€ e il consolidamento di 4 nuove realtà.

I valori delle attività fisse al netto degli ammortamenti sommano 120.516 Euro/000. Il valore netto contabile di fabbricati e terreni a livello consolidato ammonta a 58.794 Euro/000. Gli investimenti sono stati pari a 18.,1 M€ (2022: 19M€) Le attività finanziarie ammontano a 4.175 Euro/000, rispetto 3.642 Euro/000 dell'esercizio precedente, comprendendo, sostanzialmente, le partecipazioni nelle società collegate Signal S.r.l. e AR Vacuum.

Il patrimonio netto consolidato, comprensivo del valore attribuibile ai terzi, ammonta a 131.403 Euro/000; la posizione finanziaria netta è aumentata di 7.010 Euro/000 rispetto al 2022 ed è negativa per 58.086 Euro/000, dopo la distribuzione di parte della riserva straordinaria per 4.440 Euro/000 avvenuta nel corso del 2023 ed investimenti per oltre 27 M€, includendo anche dell'acquisto della totalità delle quote della società olandese, la capitalizzazione della società Eurocomp Holding per finanziare le sue acquisizioni e la capitalizzazione di Alfa Meccanica in relazione all'acquisto di un immobile.

A livello patrimoniale e finanziario, il leverage, che misura il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto, illustra una situazione sotto controllo, per quanto leggermente peggiorato.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
P F N / Patrimonio Netto	0,44	0,40	0,41

DESCRIZIONE DEI RISCHI

In relazione alle disposizioni dell'art 2428, punto 6) bis, in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ricordiamo che, ormai da diversi anni, l'impresa opera con strumenti derivati aventi quale unico scopo la gestione attiva sia del rischio legato alla fluttuazione dei cambi, ed in particolar modo di alcuni cross, come €/Usd, €/Gbp, €/Pln, €/Cny, €/Aud essendo esportatore in valuta, sia del rischio legato alla variazione dei tassi di interesse, essendo l'indebitamento finanziario complessivo in parte a tasso variabile, sia, infine, del rischio legato all'andamento delle quotazioni dei metalli non-ferrosi e dell'energia elettrica. Tutti questi strumenti sono volti a produrre un beneficio in termini economici, laddove il sottostante coperto, valuta o tasso di interesse, determini perdite o maggiori oneri e viceversa.

Per fronteggiare i rischi derivanti dai mercati finanziari, gli obiettivi e le politiche della società seguono le seguenti principali linee direttrici:

- rischio cambio: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato ed una buona flessibilità in termini di beneficio complessivo; garantire un cambio che sia allineato a quello di budget; operare per importi, in termini nozionali, relazionati al valore delle esportazioni in valuta estera; operare coperture "in monte" e non specifiche ai singoli crediti e debiti, anche in relazione ad esercizi futuri; nello specifico alla data del 31/12/2023 la società non aveva in essere alcuna currency-option, e aveva in essere altre operazioni di copertura per 6.6 M€ (2022: 9,7 M€) per valuta da consegnare e 0,5 M€ per valuta da ricevere (2022: assenti)

- rischio tassi: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato ed una buona flessibilità in termini di benefici complessivi; contenere l'incidenza degli oneri finanziari; operare per importi, in termini nozionali relazionati all'indebitamento finanziario complessivo, anche di Gruppo e non in relazione a debiti o attività finanziarie specifiche; alla data del 31/12/2023 il Gruppo aveva in essere più contratti per acquisto di opzioni "cap" per un nozionale di 4,4M € legato alle strutture dei piani di ammortamento di leasing immobiliari ed alcuni contratti IRS per 1,7M€. Alla medesima data, l'indebitamento legato a operazioni di medio lungo termine, leasing compresi, ammonta a 39,9 M€ dei quali il 43%, per un valore pari a 17M€, è aperto al rischio di aumento dei tassi;

- rischio materie prime: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato tenendo però conto che il mercato della materia prima utilizzata (rottame d'ottone) può non essere correlato all'andamento dell'attività del sottostante (rame). Alla data di redazione del bilancio, la società non aveva in essere operazioni di copertura sul mercato del rame o dell'alluminio ed ha avuto fino alla fine dell'esercizio il costo bloccato dell'energia elettrica.

- rischio di credito commerciale: premesso che, oltre l'80% delle proprie vendite avviene attraverso la propria organizzazione commerciale generando, in tal senso, un credito per definizione "non assicurabile", la società ha in essere polizze che assicurano il rischio di mancato incasso di clienti appartenenti a particolari mercati geografici, nonché il rischio derivante da tutta la clientela indipendente Italia, che ha un'esposizione oltre un certo limite. Nonostante ciò, a livello di Gruppo, il rischio di credito viene monitorato attraverso strumenti innovativi, con sistemi che analizzano in continuo la situazione economica e finanziaria della nostra clientela.

INVESTIMENTI ED ATTIVITÀ IN RICERCA E SVILUPPO

La funzione di R&S, Ricerca & Sviluppo:

Anche la gestione 2023, dal punto di vista del prodotto, si è caratterizzata per la crescente integrazione di dispositivi elettronici e software di supporto, all'interno della tradizionale gamma di componenti pneumatici proposti da Metal Work.

In tal senso ricordiamo il rilascio delle versioni IIOT del misuratore di flusso Serie FLUX e del regolatore elettronico di pressione Serie Regtronic; le nuove versioni, rilasciate appunto nel corso del 2023, possono collegarsi da remoto sia con reti Bluetooth che con reti WiFi. La prima modalità consente ad esempio il collegamento con dispositivi mobili (telefoni cellulari o tablet) mediante l'utilizzo di opportune APP sviluppate da Metal Work. In tal modo è possibile configurare i dispositivi e leggerne lo stato in tempo reale. La connessione WiFi consente invece la raccolta dati su lungo periodo, in modo da costituire basi dati che consentano all'utilizzatore un'elaborazione di dashboard finalizzate, ad esempio, alla monitorizzazione degli impianti e delle macchine.

Nel corso dell'anno Metal Work ha rilasciato anche nuove versioni di software di supporto per la selezione ed il dimensionamento dei componenti; è il caso, ad esempio, della nuova release di Easy Robotics (software online per il dimensionamento dei componenti di handling) oppure del nuovo Easy Sizer che, oltre a consentire il dimensionamento ottimale degli impianti pneumatici, permette anche il calcolo del consumo energetico degli stessi.

Passando quindi agli assi elettrici, Metal Work ha ampliato la propria gamma con la proposta delle nuove slitte Serie CS che, grazie all'utilizzo di un sistema di guida dotato di pattini a ricircolo di sfere, consente ai nostri cilindri elettrici compatti di sostenere anche forze laterali e momenti flettenti generati da carichi a sbalzo. Sempre nell'ambito della movimentazione elettrica, Metal Work ha sviluppato il proprio freno di stazionamento che supplisce ad una mancanza di proposta da parte dei fornitori: con questo nuovo prodotto, totalmente sviluppato da nostro centro R&D, siamo ora in grado di proporre motori Stepper dotati di freno di stazionamento con grado di protezione IP65, difficilmente reperibili sul mercato e spesso richiesti nelle applicazioni di handling elettrico.

Per quanto riguarda l'offerta di dispositivi per l'handling pneumatico, abbiamo realizzato la nuova linea di pinze Serie P2 con corpo integrale rivestito con trattamento ceramico che consente la riduzione del gioco di scorrimento delle griffe, l'abbattimento del coefficiente di usura, il miglioramento delle tolleranze di accoppiamento e l'aumento della resistenza alla corrosione del prodotto. Sempre in questo settore, abbiamo completato la gamma dei cilindri compatti guidati Serie Multifix, grazie all'introduzione delle taglie 50 e 63.

Passando quindi a prodotti più tradizionali, la gestione 2023 ha visto il rilascio della gamma di valvole Serie 70, nella taglia da 3/8" per bassa temperatura; la nuova taglia affianca le pre-esistenti taglie da 1/8" e 1/4", consentendo in tal modo di raggiungere anche maggiori portate. Allo stesso modo anche la gamma di accessori Serie Line On Line è stata ampliata con la nuova taglia per tubo ø10 (in precedenza erano presenti solo le taglie per tubo ø4, ø6 e ø8). Anche la proposta di moltiplicatori di pressione (Booster) è stata ampliata con l'aggiunta della taglia 100, che affianca le taglie 40 e 63 già disponibili. Altre novità riguardano gruppo di trattamento aria integrato Serie ONE, che è ora disponibile anche nella versione con pressostato digitale ed il gruppo di trattamento arie Serie Syntesi, con la proposta del nuovo avviatore progressivo, sia nella taglia 1 che nella taglia 2.

La gestione si è chiusa con il lancio della nuova isola di elettrovalvole Serie BOXI a 6, 8 e 12 posizioni: fortemente richiesta dal mercato, la nuova serie consente l'espansione verso l'alto di un prodotto alternativo ad EB80 che, rispetto allo stesso, si caratterizza per la maggiore semplicità, nonché per la riduzione di peso, di dimensioni e di costo.

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA SEGNI, 5/7/9 CONCESIO (BS):

Progetto 1 - Progetto di innovazione tecnologica a favore di nuove configurazioni di prodotto
Progetto 2 - Attività di innovazione tecnologica a favore dello studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento prestazionale del processo

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di Innovazione Tecnologica per 3.790.408 €. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di Innovazione Tecnologica) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

A testimonianza del continuo impegno dell'impresa ad investire nel prodotto e nel suo continuo miglioramento, durante l'esercizio i costi derivanti dalle attività di progettazione e di ingegnerizzazione di processo non sono stati capitalizzati. Nel 2023, l'azienda ha investito in R & S, ovverosia in sviluppi di nuovi prodotti e la loro ingegnerizzazione, l'importo complessivo di 4.985 Euro/000 (2022: 5.566 Euro/000), pari al 4,4% delle vendite (2022: 4.7%).

ATTIVITÀ DELLE SINGOLE FUNZIONI AZIENDALI

La funzione di ICT:

Buona parte delle attività nel 2023 sono derivate, per il dipartimento ICT, dalla fase esecutiva del progetto di system upgrade dell'ERP SAP di Gruppo. Il progetto, avviato l'anno precedente con il supporto di una primaria società di consulenza internazionale, aveva come obiettivo l'aggiornamento di versione a SAP S/4 HANA e lo spostamento del sistema dal datacenter di Concesio al Private Cloud SAP in AWS, nel datacenter di Francoforte. La procedura di upgrade è stata eseguita più volte nel corso dell'anno, con lo scopo di verificare la nuova infrastruttura di collegamento verso Francoforte e consentire una ottimizzazione della procedura di upgrade stessa che, durante il mese di agosto, avrebbe dovuto essere realizzata esattamente nel tempo previsto per non interferire con l'attività delle Filiali estere, operative anche in quei giorni. La fase di test da parte di ICT dei programmi sottoposti ad aggiornamento è stata una attività estremamente delicata perché le novità applicative in SAP S/4 HANA sono state numerose, trasversali su moduli diversi del sistema, alcune con impatto significativo. Tali novità sono state accuratamente documentate per gli utenti, in largo anticipo per consentire loro una efficace fase di training e testing sul sistema di prova, predisposto e pubblicato allo scopo già dal mese di giugno.

Nell'ultimo quadrimestre sono stati avviati i primi progetti di estensione della copertura funzionale del nuovo sistema S/4 HANA, già programmati prima dell'upgrade: SAP PLM e SAP DMC:

- SAP PLM (Product Lifecycle Management) per dare maggiore supporto alla attività del dipartimento di progettazione, consentendo anche la migliore integrazione possibile con l'ERP nella fase di codifica dei dati tecnici dei materiali;

- SAP DMC (Digital Manufacturing in Cloud) per introdurre le basi per una integrazione più moderna ed efficace tra lo shop floor e l'ERP.

In ottica Industry 4.0, è continuata la integrazione a SAP S/4 HANA di nuovi magazzini automatici, ciascuno con il proprio WMS (Warehouse Management System), installati presso altre Filiali Estere, ed è stato eseguito il GoLive di una società del Gruppo, come CRC, specializzata in una linea di business completamente nuova e prima non disponibile a sistema.

E poi attività per rinnovamento tecnologico, networking, infrastruttura e formazione in ambito Cyber Security: l'ordinaria amministrazione di un moderno dipartimento ICT in un anno piuttosto straordinario.

La funzione di industrializzazione:

L'anno appena trascorso, a causa dell'andamento economico che si è delineato, ha offerto alla Funzione di Industrializzazione l'opportunità di ridefinire ed ottimizzare i processi da un punto di vista differente: meno lotti di grandi dimensioni ma produzioni con volumi rimodulati in funzione delle esigenze del mercato, ovvero elevata velocità di risposta ed alta personalizzazione. É sicuramente una sfida complessa ma l'attenzione che dedichiamo ormai da tempo nello sviluppo di processi con il focus su flessibilità ed adattabilità ci permette di affrontare serenamente le variabilità delle richieste di mercato. L'impianto transfer CN di fresatura acquistato l'anno scorso è stato avviato ed inserito stabilmente all'interno del ciclo produttivo. Ciò ha permesso di aumentare sensibilmente la cadenza produttiva di codici che negli anni hanno visto un considerevole aumento nelle unità prodotte ed allo stesso tempo di liberare la disponibilità di centri di lavoro adatti a volumi produttivi ridotti ma alta flessibilità.

Abbiamo innovato anche nel reparto torneria individuando una soluzione di tornitura, disponibile dal prossimo anno, che è in grado di coniugare le altissime cadenze produttive specifiche di sistemi plurimandrino meccanici ed i vantaggi in adattabilità dati dagli azionamenti a controllo numerico; un ibrido, quindi, con doti di velocità negli attrezzamenti, flessibilità produttiva pur non perdendo le caratteristiche tipiche dei sistemi meccanici, ovvero alta cadenza ed affidabilità. Anche quest'anno abbiamo potenziato nuovamente il reparto mediante inserimento di due nuove macchine monomandrino a fantina mobile incrementando ulteriormente il potenziale di sistemi produttivi alta flessibilità.

La nostra attenzione al servizio verso i clienti continua a spingerci nel lavorare anche nei reparti a loro più vicini, ovvero i reparti di assemblaggio e collaudo prodotto. Nell'anno in corso sono entrate ed avviate alla produzione nuove linee personalizzate per assemblare e collaudare valvole e raccordi. Visto l'incremento notevole di richieste di alcune tipologie di prodotto abbiamo optato per lo sviluppo di linee automatiche ad alta cadenza e ridotto apporto di ore-uomo.

L'applicazione sistematica di logiche produttive basate sulla filosofia Lean Production è ormai radicata nel DNA dell'ufficio Industrializzazione. Quest'anno stiamo concentrando i nostri sforzi per ridurre il tempo di avvio macchina, ovvero il tempo che intercorre tra l'inizio attrezzamento e la produzione stabile e verificata del primo pezzo conforme. Il 70% dei codici ormai viene prodotto conforme al primo avvio, senza bisogno di verifiche di quota per successivo inserimento di valori correttivi. Questo comporta una riduzione significativa del tempo di avvio macchina.

La formazione del personale dei reparti produttivi nell'utilizzo di strumenti kaizen strutturati in cantieri ed attività di problem-solving ha avuto anche quest'anno un ulteriore aumento del 11%.

La formazione di personale per incrementare la copertura di mansioni specifiche, utilizzando lo strumento di istruzione TWI è stata incrementata ulteriormente dell'11 % rispetto all'anno precedente (+12% reparti produttivi + 10% presso il reparto di Montaggio Cilindri, in estensione il prossimo anno al Reparto Montaggio Valvole),

Durante il 2023, è continuato il lavoro in ambito miglioramento continuo attraverso le metodologie Kaizen, relativamente al quale, i principali cantieri in gestione nel 2023 sono stati:

- Cantiere manutenzione preventiva: con l'obiettivo di diminuire i fermi macchina ed avere, in parallelo, una gestione più puntuale dei costi di manutenzione affidata al responsabile della manutenzione;
- Attivato il Daily Kaizen per tutti i reparti con bacheca per gestione e soluzione dei problemi evidenziati giornalmente
- Cantiere Reparto piloti per la riduzione MUDA nella gestione operativa della produzione;
- Cantiere per la riduzione delle "non conformità" di lavorazione steli/camicie;
- Cantiere "buoni alla prima " per i transfer e le macchine di montaggio Mikron;
- Relayout area lavaggio pesatura con riposizionamento delle lavatrici e modifica del flusso obiettivo riduzione tempi di attesa / riduzione errori di identificazione materiali.

	2023	2022	2021	2020
Unità di prodotto lavorate *1000	66.707	80.563	86.653	64.430
Ore di lavorazione meccanica *1000	229	270	279	199

La funzione Company Wide Quality Control:

Nel corso dell'anno 2023, il Servizio Qualità di Metal Work ha proseguito sulla strada del raggiungimento dei propri obiettivi, operando nel settore dei controlli statistici di qualità sui processi di lavorazione meccanica. L'attività è finalizzata alla prevenzione dei difetti di lavorazione ed alla riduzione dello scarto, ed in ultima analisi garanzia di Qualità sul prodotto venduto.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio, si è iniziato un importante progetto di inserimento di piani di controllo nel sistema SPC per l'unica linea di macchine che ancora non lo prevedeva, la linea MCM; l'attività prosegue e verrà completata entro il 2024.

Per quanto riguarda il consolidamento continuo della struttura dei sistemi di gestione relativamente ai quali Metal Work è certificata ormai da diversi anni, secondo gli standard ISO 9001:2015 per il sistema di gestione qualità, ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, a ottobre 2023 è stato portato a certificazione secondo iso 9001 il Sistema di Gestione Qualità della filiale Metal Work Finland, progetto iniziato a fine 2022 e concluso grazie alla partecipazione attiva dei collaboratori scandinavi; si è trattato di un progetto importante che ha visto completato l'inserimento delle 3 filiali Scandinave nella matrice iso 9001 del Gruppo.

Nel 2023 sono iniziate le attività per la realizzazione di un Sistema di Gestione Qualità nella società Metal Work Automation S.r.l. che si prevede di portare alla certificazione entro novembre 2024. É stato con loro condiviso il Manuale Qualità del Gruppo, è stato a loro esteso il Manuale Procedure per la parte di procedure comuni a tutte le Società, mentre ne sono state create alcune specifiche per le loro attività di progettazione e produzione.

Attività ispettive effettuate da Enti competenti (AST) sono stati effettuati a campione in alcune di queste Società con esito pienamente positivo.

Nel corso del 2023 SAQ ha contribuito in maniera determinante alla stesura e redazione del Rapporto di Sostenibilità, offrendo al Sustinability manager una base di raccolta dati strutturata sui temi considerati significativi trattati nel Rapporto,- grazie alla pluriennale esperienza maturata nel sistema di gestione ambientale.

La funzione logistica e le "operations":

Nel 2023 si è invertita la tendenza all'aumento del valore di magazzino che aveva caratterizzato l'anno 2022 si era passati infatti dai 19 M€ del 2021 ai 23,2 M€ della chiusura 2022. La chiusura 31/12/2023 è stata di 21.4 M€ con un calo rispetto alla chiusura 2022 di circa l'8%

I fattori che hanno determinato il risultato sono:

a) Il graduale ritorno dei fornitori ai Lead Time storici (alcune materie prime che avevano nel 2022 Lead time di 190 gg sono ritornate agli abituali 90 gg)
b) Il ritorno alla quasi normalità delle forniture elettroniche ha permesso di riportare alla normalità gli stock di sicurezza
c) La riduzione dei prezzi di acquisto che nel 2022 avevano subito incrementi legati principalmente ai costi energetici ha contribuito a diminuire i valori delle giacenze

Nel 2023 si è concluso il lavoro di estensione a tutte le filiali Italiane di un metodo standardizzato di gestione dei magazzini e di analisi dei livelli di servizio, i dati sono gestiti con consuntivazione mensile e danno ai responsabili di filiale un report che permette loro la gestione puntuale dei materiali non rotanti. Nel 2023, la diminuzione in valore assoluto è stata sensibile e, nei 2 anni, la copertura media considerando l'insieme dei magazzini periferici è passata da 2,06 mesi a 1,89. Oltre ad avere migliorato la copertura (quindi la rotazione) è stato possibile migliorare la composizione del ma-

gazzino, essendo riusciti a diminuire la percentuale di NoMover sia in valore assoluto che in percentuale sul valore totale di magazzino, che si è abbassata del 4% negli ultimi sei mesi.

Nel 2023 è stato definito un preliminare per l'acquisto di un nuovo immobile posto in adiacenza al capannone di stampaggio plastica che potrà permetterne la futura espansione. Si è, inoltre, avviato un cantiere per collegare tramite un passaggio coperto i due capannoni di produzione, ultimato nei primi mesi del 2024.
Nel 2023 si è completata la messa in produzione di tutte le macchine ordinate nel 2022 riportando alla produzione interna la quasi totalità dei codici esternalizzati nel 2022, attività resasi necessaria per via dell'insufficiente capacità produttiva.

Capitale e Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si comunica che alla data del 31/12/2023 il capitale sociale della società risulta pari a Euro 21.000.000, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Capitale sociale è rappresentato da 21.000.000 di azioni di valore nominale pari ad 1 Euro, posseduto per il 97% da Metal Work Holding S.p.A. e, per la parte restante, dal management.

La società non possiede, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente per interposta persona o per tramite di società fiduciaria.

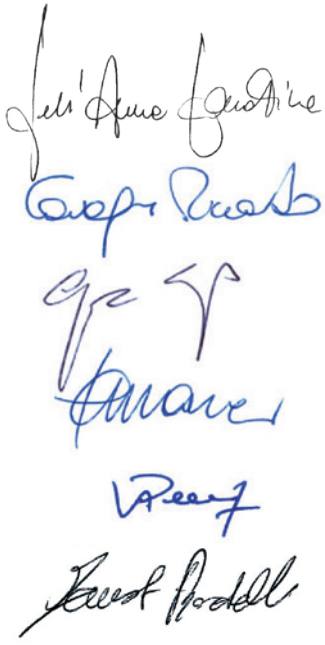
Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che l'andamento dell'esercizio in corso alla data di redazione di questo bilancio potrà comportare una flessione delle quantità vendute relativamente al mercato Italiano che sta soffrendo di un fenomeno di decoupling rispetto all'economia mondiale relativamente al nostro mercato. A livello consolidato, invece, osserviamo un andamento positivo che ci fa ben sperare in un livello di vendite sostanzialmente invariato rispetto al 2023

Concesio, 29/05/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Donatina Dell'Anna
Vice Presidente:	Riccardo Cavagna
Consigliere:	Gianpietro Gamba
Consigliere:	Daniele Marconi
Consigliere:	Valentino Pellenghi
Consigliere:	Fausto Rodella



STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.910	5.923
2) Costi di sviluppo	689.630	701.895
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.237.229	1.491.277
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.070	260.108
5) Avviamento	11.280.025	2.226.693
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.415	339.915
7) Altre	772.297	563.987
Totale immobilizzazioni immateriali	**15.062.576**	**5.589.798**
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	58.794.744	55.572.357
2) Impianti e macchinari	34.656.870	32.147.913
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.931.534	7.934.695
4) Altri beni	2.927.354	2.295.930
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.124.511	7.428.065
Totale immobilizzazioni materiali	**105.435.013**	**105.378.960**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
b) imprese collegate	2.912.160	2.485.889
d-bis) altre imprese	44.231	40.206
Totale partecipazioni	**2.956.391**	**2.526.095**
2) Crediti:		
d-bis) verso altri	**915.867**	**534.885**
- verso altri - entro l'esercizio successivo	915.867	534.885
Totale Crediti	**915.867**	**534.885**
3) Altri titoli	**5.680**	**4.017**
4) Strumenti finanziari derivati attivi	**302.932**	**580.712**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.180.870**	**3.645.709**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**124.678.459**	**114.614.467**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.118.219	10.837.701
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.516.846	12.957.792

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
3) Lavori in corso su ordinazione	413.197	738.428
4) Prodotti finiti e merci	36.728.860	37.413.723
5) Acconti	83.311	71.280
Totale Rimanenze	**59.860.433**	**62.018.924**
II Crediti:		
1) verso clienti	**58.926.331**	**56.463.944**
- verso clienti - entro l'esercizio successivo	58.926.331	56.463.944
3) verso imprese collegate	**2.101**	**24.530**
- verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo	2.101	24.530
4) verso controllanti	**6.851.097**	**5.566.963**
- verso controllanti - entro l'esercizio successivo	6.851.097	5.566.963
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**21.490**	**-**
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro l'esercizio successivo	21.490	-
5 bis) crediti tributari	**11.213.833**	**9.455.297**
- crediti tributari - entro l'esercizio successivo	11.213.833	9.455.297
5 ter) imposte anticipate	**2.376.182**	**2.335.733**
- imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	2.376.182	2.335.733
5 quater) verso altri	**2.135.444**	**1.606.421**
- verso altri - entro l'esercizio successivo	2.135.444	1.606.421
Totale crediti	**81.526.478**	**75.452.888**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	4.219.015	4.288.724
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**4.219.015**	**4.288.724**
IV Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	13.194.768	16.291.522
2) Assegni	2.993	1.044
3) Danaro e valori in cassa	30.799	44.930
Totale disponibilità liquide	**13.228.560**	**16.337.496**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**158.834.486**	**158.098.032**
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.144.350	659.192
TOTALE ATTIVO	**284.657.295**	**273.371.691**

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	21.000.000	21.000.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.324.088	19.324.088
III Riserve di rivalutazione	14.341.517	14.341.517
IV Riserva legale	4.200.000	4.200.000
VI Altre riserve, distintamente indicate	26.546.255	22.809.846
riserva da conversione bilanci in valuta	-3.075.458	-3.084.283
riserva di consolidamento di gruppo	7.893.741	7.514.882
altre riserve	21.727.972	18.379.247
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	30.044.888	24.902.673
IX Utile (perdita) dell'esercizio	9.039.482	12.930.940
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**124.496.230**	**119.509.064**
Capitale e riserve di terzi	6.906.400	7.037.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO E CAPITALE E RISERVE DI TERZI	**131.402.630**	**126.546.612**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	705.933	634.956
2) Per imposte	1.260.632	961.433
3) Strumenti finanziari derivati passivi	15.973	56.869
4) Altri	295.806	675.112
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**2.278.344**	**2.328.370**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**7.346.057**	**6.873.526**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	**64.535.210**	**60.256.341**
- debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	41.949.288	39.074.530
- debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	22.585.922	21.181.811
5) Debiti verso altri finanziatori	**11.004.179**	**11.449.748**
- debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo	1.906.604	1.096.133
- debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo	9.097.575	10.353.615
6) Acconti	**634.555**	**419.484**
- acconti - entro l'esercizio successivo	634.555	419.484
7) Debiti verso fornitori	**37.259.514**	**41.819.611**
- debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	37.259.514	41.819.611
10) Debiti verso imprese collegate	**944.249**	**2.093.883**
- debiti verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo	944.249	2.093.883

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
11) Debiti verso controllanti	**2.020.436**	**2.302.805**
- debiti verso controllanti - entro l'esercizio successivo	2.020.436	2.302.805
12) Debiti tributari	**5.259.779**	**4.899.081**
- debiti tributari - entro l'esercizio successivo	5.259.779	4.899.081
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**3.692.180**	**3.631.565**
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro l'esercizio successivo	3.692.180	3.631.565
14) Altri debiti	**13.174.744**	**7.376.272**
- altri debiti - entro l'esercizio successivo	11.651.307	7.376.272
- altri debiti – oltre l'esercizio successivo	1.523.437	-
TOTALE DEBITI (D)	**138.524.846**	**134.248.790**
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	5.105.418	3.374.393
TOTALE PASSIVO	**284.657.295**	**273.371.691**

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.205.677	245.065.488
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.415.622	5.233.564
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-175.231	-357.074
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.563.314	1.717.280
5) Altri ricavi e proventi:	5.771.785	4.842.256
- Contributi in conto esercizio	1.493.762	1.092.811
- Altri ricavi e proventi	4.278.023	3.749.445
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**255.949.923**	**256.501.514**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	98.197.589	104.043.417
7) Per servizi	44.422.157	42.736.636
8) Per godimento di beni di terzi	4.061.232	3.641.317
9) Per il personale:	72.358.569	69.563.443
a) salari e stipendi	52.665.211	48.902.739
b) oneri sociali	14.215.717	13.218.740
c) trattamento di fine rapporto	2.273.374	2.485.337
e) altri costi	3.204.267	4.956.627
10) Ammortamenti e svalutazioni:	18.417.472	17.230.829
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.026.931	2.877.475
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.660.756	13.878.963
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.225	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	728.560	474.391
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	855.212	-2.792.523
12) Accantonamenti per rischi	18.097	8.476
13) Altri accantonamenti	12.289	49.156
14) Oneri diversi di gestione	1.546.465	1.299.652
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**239.889.082**	**235.780.403**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**16.060.841**	**20.721.111**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:	115.632	112.025
- verso altri	115.632	112.025
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	**115.632**	**112.025**

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
16) Altri proventi finanziari:		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.939	1.796
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.036	44.433
d) Proventi diversi dai precedenti:	420.590	321.246
- da terzi	420.590	321.246
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**474.565**	**367.475**
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso terzi	3.692.143	1.664.525
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	**3.692.143**	**1.664.525**
17 bis) Utili e perdite su cambi	-570.275	-101.160
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	**-3.672.221**	**-1.286.185**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ E PASSIVITÁ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	723.241	686.000
- di partecipazioni	426.271	325.510
- di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	187.238	23.378
- di strumenti finanziari derivati	109.732	337.112
19) Svalutazioni:	15.973	322.152
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		265.283
- di strumenti finanziari derivati	15.973	56.869
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ E PASSIVITÁ FINANZIARIE (18 - 19)	**707.268**	**363.848**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	**13.095.888**	**19.798.774**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.935.494	5.266.802
- imposte correnti	2.899.363	5.651.856
- imposte relative a esercizi precedenti	54.015	836
- imposte differite e anticipate	-17.884	-385.890
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO inclusa la quota di pertinenza dei terzi	**10.160.394**	**14.531.972**
22) quota dell'utile (perdita) di pertinenza di terzi	1.120.912	1.601.028
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**9.039.482**	**12.930.944**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	**10.160.394**	**14.531.972**
Imposte sul reddito	2.935.494	4.912.134
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.787.853	1.398.210
(Dividendi)	-115.632	-112.025
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**16.768.109**	**20.730.291**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	30.386	57.632
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.687.687	16.756.438
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-280.997	-38.338
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**34.205.185**	**37.506.023**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.158.491	-8.554.285
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti, controllate e collegate	-3.745.582	-4.551.517
Decremento/(incremento) dei crediti tributari ed altri crediti	-2.287.559	-3.160.177
Decremento/(incremento) dei crediti per imposte anticipate	-40.449	809.039
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori, controllate e collegate	-5.992.100	4.513.634
Incremento/(decremento) dei debiti tributari, previdenziali ed altri debiti	5.355.409	331.262
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-485.158	585.297
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.731.025	1.397.008
Variazione netta Fondi per Rischi ed Oneri	-80.412	-271.574
Variazione netta Trattamento fine rapporto di lavoro	472.531	438.275
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.130.071	-126.745
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**32.421.452**	**28.916.240**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-3.191.853	-1.279.520
(Imposte sul reddito pagate)	-2.935.494	-4.912.134
Dividendi incassati	115.632	112.025
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-6.011.715**	**-6.079.629**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**26.409.737**	**22.836.611**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-15.128.000	-17.458.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	411.191	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-10.254.000	-1.754.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	894.291	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-441.402	-1.623.710
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	256.947	74.096
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	*-4.055.000*	*0*
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-28.315.973**	**-20.761.614**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti finanziari	-606.700	-589.481
Accensione finanziamenti	17.144.000	13.500.000
Rimborso finanziamenti	-13.300.000	-13.826.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-4.440.000	-4.440.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-1.202.700**	**-5.355.481**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-3.108.936**	**-3.280.484**
Disponibilità liquide ad inizio periodo	**16.337.496**	**19.617.980**
Disponibilità liquide a fine periodo	**13.228.560**	**16.337.496**
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	**-3.108.936**	**-3.280.484**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del gruppo Metal Work al 31.12.2023 che viene sottoposto al Vostro esame è redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 capo III in attuazione della VII Direttiva CEE. Il bilancio è stato redatto da Metal Work S.p.A., holding del ramo industriale del più ampio gruppo che fa capo a Metal Work Holding S.p.A. La società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D.Lgs. n. 127/1991.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- il prospetto dei movimenti del conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Metal Work S.p.A., società capogruppo, è a sua volta controllata da Metal Work Holding S.p.A., con sede legale a Concesio, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui il Gruppo Metal Work fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato deroghe all'applicazione delle disposizioni della normativa sul bilancio consolidato finalizzata ad ottenere la richiesta rappresentazione veritiera e corretta. Non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 bis comma 2 c.c.

I prospetti di bilancio sono stati redatti in modo comparato con i valori dell'esercizio precedente. Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 c.c. e 2425 c.c., opportunamente adattati secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, D. Lgs. 127/91, unitamente al rendiconto finanziario, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società KPMG S.p.A. ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile.

Informazioni riguardanti il Gruppo e le Partecipazioni consolidate

Il bilancio consolidato del Gruppo Metal Work include il bilancio d'esercizio della Metal Work S.p.A. (nel seguito anche la 'Capogruppo') e quelli delle società controllate in cui la Capogruppo detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

Al 31 dicembre 2023, le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale a norma dell'art. 38, comma 2 lettera a) del D. Lgs 127/91 sono le seguenti:

Società	Sede	Capitale sociale in valuta
Metal Work Service S.r.l	Brescia	150.000 €
Metal Work Service S.r.l	Oggiono (LC)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Arcore (MB)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Verdellino (BG)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Bologna	50.000 €
Metal Work Service S.r.l	Cremona	90.000 €
Metal Work Service S.r.l	Modena	50.000 €
Metal Work Service S.r.l	S.Pietro Mosezzo (NO)	50.000 €
Metal Work Service S.r.l	Parma	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Coriano (RN)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Paese (TV)	80.000 €
Metal Work Service S.r.l	Marano (VI)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	S.Giorgio Bigarello (MN)	90.000 €
Metal Work Service S.r.l	Verona	50.000 €
Metal Work Service S.r.l	Corato (BA)	25.000 €
Metal Work Service S.r.l	Rivalta (TO)	99.000 €
Metal Work Service S.r.l	Prato	90.000 €
Eurofit S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	100.000 €
Alfa Meccanica S.r.l.	Treviolo (BG)	500.000 €
Meridian S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	80.000 €
Assemblaggi Ind.li S.r.l.	Concesio (BS)	80.000 €
Tecnopolimeri S.r.l.	Concesio (BS)	80.000 €
Fluid Force S.r.l.	Bedizzole (BS)	50.000 €
Metal Work Automation S.r.l.	Concesio (BS)	20.000 €
VDM S.r.l.	Concesio (BS)	50.000 €
Eurocomp Holding S.r.l.	Concesio (BS)	200.000 €
Metal Work Pneumatic UK Ltd	Milton Keynes	£60.000
Metal Work France S.a.r.l.	Saint Thibault des Vignes	300.000 €
Metal Work Deutschland Pneumatic Gmbh	Landsberg	600.000 €
Metal Work Nederland B. V.	Ede	150.000 €
Metal Work Sverige AB	Vellinge	300.000 kr
Metal Work Iberica S.A.	Barberà del Valles	600.000 €
Metal Work Danmark A/S	Greve	kr 1.000.000
Metal Work Pneumatic (Thailand) Company Ltd	Nonthaburi	THB 1.000.000
Metal Work Pneumatic U.S.A. Inc.	Arlington Texas	$200.000
Metal Work Pneumatic (M) Sdn Bhd	Selangor	R250.000
Metal Work Polska Sp. Z o.o.	Poznan	200.000 zł
Metal Work Finland Ltd	Jarvenpaa	70.000 €
LLC Metal Work Ukraine	Kiev	3.500.000 UAH
Metal Work Pneumatic Australia Pty. Limited	Dandenong South	19 AUD
Metal Work Pneumatic Components (Shangai) Ltd	Shangai	¥5.925.177
Metal Work Partecipacoes Societarias Ltda	San Leopoldo	R$ 24.000.000
Metal Work Pneumatic India Private Ltd	Bangalore	IDR 11.055.050
Metal Work Pneumatik Gmbh	Frauenfeld	CHF 100.000
Metal Work Pneumatic CZ s.r.o.	Ostrava	CZK 2.000.000,00
O.O.O. Metal Work Pneumatic	Mosca	RUR 32.000.000
PT Metal Work Pneumatic	Tangerang	INR 7.870.800.000
Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd	Durban	ZAR 7.250.000
Metal Work Pneumatic Srl	Timis	670.000 RON
Metal Work Pneumatic PT Ltd	Singapore	150.000 SDG
Metal Work Pneumatic Vietnam	Tu Son City	5.840.000.500 VND

METAL WORK
4.0
EB 80

Nel corso del 2023 la società ha proceduto:

- a capitalizzare Eurocomp Holding S.r.l. per 5.670 Euro/000 per finanziare il piano di investimenti relativo alla società;
- a ricevere la partecipazione Eurocomp S.r.l., relativa alla scissione riguardante la società Metal Work Service S.r.l. con sede in Oggiono (LC) per 449 Euro /000;
- ad acquisire il 30% delle quote rappresentanti il capitale sociale di Metal Work Nederland Bv. con sede in Olanda;
- a costituire la società Metal Work Pneumatic Vietnam Company Limited con sede in Vietnam, di cui detiene il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale;
- ad effettuare i versamenti in conto capitale relativi a:
  - Metal Work Pneumatic UK Ltd con sede in UK per 962 Euro/000;
  - Metal Work Finland Ltd con sede in Finlandia per 95 Euro/000;
  - Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd con sede in Sud Africa per 102 Euro/000;
  - Metal Work Service S.r.l. con sede in Bologna per 75 Euro/000.
- a ricevere un rimborso del capitale versato per 1.368 €/000 da Metal Work UK per esuberanza del medesimo in relazione alla vendita di un immobile;
- a cedere la partecipazione Eurocomp Sr.l. alla società Eurocomp Holding per un corrispettivo pari al valore di carico.

Le partecipazioni sopraelencate sono possedute direttamente dalla Capogruppo Metal Work S.p.A. senza tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

A sua volta, la sub-holding di partecipazione Eurocomp Holding S.r.l. ha provveduto ad acquisire nel corso dell'esercizio:

- il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società CMC Costruzioni Meccaniche Compressori S.r.l. con sede in Parma, per 700 Euro/000;
- il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società Compressori Service S.r.l. con sede in Crevalcore (BO), per 841 Euro/000;
- il 90% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società CRC Compressori S.r.l. con sede in Cesena, per 7.150 Euro/000;

Al 31 dicembre 2023, le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale a norma dell'art. 38, comma 2 lettera a) del D. Lgs 127/91, tramite Eurocomp Holding S.r.l., sono le seguenti:

Società	Sede	Capitale sociale in valuta
Crc Compressori	Cesena	20.000€
Cmc Costruzioni Macchine Compressori	Parma	95.000 €
Eurocomp S.r.l.	Oggiono (LC)	100.000 €
Compressori Service	Crevalcore (BO)	70.000 €

La società Eurocomp S.r.l. è stata acquisita dalla società Metal Work S.p.A. e deriva dalla scissione del ramo aziendale legato alla compressoristica appartenente in precedenza alla società Metal Work Service S.r.l. con sede in Oggiono.

Inoltre, la Capogruppo possiede indirettamente:

- Metal Work Portugal Lda controllata integralmente da Metal Work Iberica, SA;
- Metal Work Pneumatic Brasil Lda controllata all'85% da Metal Work Partecipacoes Societarias Lda;
- American Cylinder controllata integralmente da Metal Work Pneumatic USA;
- Bonomi Facchetti S.r.l. controllata al 92% da Metal Work Service S.r.l. con sede in Brescia.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale a norma dell'art. 37 D.Lgs. 127/91.

A norma dell'art. 39 comma 3 D.Lgs. 127/91, si dichiara che non sono intervenute, nel corso dell'anno, ulteriori variazioni nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e della maggior parte delle società incluse nel consolidamento; in particolare, la controllata Metal Work Pneumatic India Private che chiude il bilancio al 31 marzo è stata consolidata sulla base di un bilancio annuale intermedio, riferito alla data del bilancio consolidato.

Informazioni dirette alla presentazione di un bilancio veritiero e corretto

Lo schema di bilancio adottato è conforme alle disposizioni del D.Lgs.127/91. Il bilancio è stato redatto con chiarezza ed esprime in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Criteri e procedure di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente nota integrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono:

a) l'eliminazione del valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita alla corrispondente frazione di patrimonio netto diminuito della quota spettante ai soci di minoranza, contro l'assunzione di tutte le attività e le passività, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese controllate;
b) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
c) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le società del gruppo, al netto delle relative imposte differite e anticipate;
d) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
e) l'iscrizione dell'eccedenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la relativa quota di spettanza del patrimonio netto della Società consolidata alla data di acquisizione in un'apposita voce dell'attivo consolidato denominata "avviamento", ove non sia stata possibile l'imputazione agli elementi dell'attivo della impresa consolidata;
f) l'ammortamento del valore dell'attivo denominato "avviamento";
g) l'iscrizione, alla data del primo consolidamento, del minor valore contabile della partecipazione rispetto alla quota di patrimonio netto della società consolidata in un'apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

Non si è ricorso alla compensazione, neppure in modo esplicito, della differenza da consolidamento con la riserva di consolidamento; non prevedendo risultati economici sfavorevoli, il minor valore contabile della partecipazione non è mai stato attribuito al fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri.

Il consolidamento delle società collegate è stato effettuato con il metodo del patrimonio netto. I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono:

a) il mantenimento nel bilancio consolidato della voce "partecipazioni" riferita alle società collegate inserite nel consolidamento;
b) l'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto rettificato della Società collegata, con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2023.

Informazioni riguardanti i postulati contabili ed i criteri di valutazione

I Bilanci delle società controllate sono stati redatti con criteri di classificazione uniformi a quelli della società controllante.

I criteri di valutazione adottati nella valorizzazione delle diverse poste sono conformi alle disposizioni stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati per la valutazione delle classi di valore del bilancio consolidato non si discostano nella sostanza da quelli applicati nell'esercizio precedente e sono da noi condivisi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati assunti i seguenti postulati, utilizzati anche nei bilanci di esercizio delle singole società consolidate:

il principio della prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio sociale e i rischi di competenza del medesimo esercizio, ancorché conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;

il principio di continuazione dell'attività aziendale, secondo cui i criteri di valutazione adottati presuppongono una prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa.

il principio di competenza, per cui l'effetto delle operazioni e degli eventi sia rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

Sono altresì stati rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;

- gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, mentre quelle conferite sono state iscritte sulla base del valore di perizia. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate con i seguenti criteri, invariati rispetto all'esercizio precedente:

Cespite	Periodo di ammortamento
Costi di impianto e ampliamento:	Periodo d'ammortamento: 5 anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Periodo d'ammortamento: 3/5 anni
Costi di sviluppo	Periodo d'ammortamento: 4 anni
Marchi	Periodo d'ammortamento: 10/20 anni
Differenza da consolidamento	Periodo d'ammortamento: 10 anni
Avviamento	Periodo d'ammortamento: 10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Periodo d'ammortamento: 5 anni oppure sulla durata residua relativa al contratto sottostante

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente incrementati delle rivalutazioni monetarie ai sensi di legge; le immobilizzazioni materiali conferite sono state contabilizzate sulla base del valore di perizia; non si rilevano casi in cui il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al valore contabilizzato.

Si informa che nel bilancio 2020 le società italiane del Gruppo hanno proceduto a rivalutare i beni ai sensi della Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dai provvedimenti normativi di riferimento. La rivalutazione, con valenza civilistica e fiscale, ha riguardato beni di proprietà iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Si precisa che l'ammortamento degli importi rivalutati è intervenuto con decorrenza l'esercizio 2021. La rivalutazione ammonta a complessivi 22.405 Euro/000, 14.785 Euro/000 dei quali iscritti a bilancio della consolidante Metal Work S.p.A..

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Nella seguente tabella vengono esplicitate le aliquote di ammortamento utilizzate dal gruppo, non variate rispetto allo scorso esercizio:

Cespite	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici e generici	10%
Macchinari ordinari e automatici	10%
Attrezzature	20% - 25%
Stampi	18%
Calibri / Utensili	25%
Macchine elettroniche	20% - 25%
Macchine d'ufficio ordinarie	10% - 12%
Automezzi	25%
Mezzi trasporto	20%
Mobili	10% - 12%
Sistemi telefonici	20%

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria sono state contabilizzate in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, il quale prevede l'iscrizione dei suddetti beni tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto sostenuto dalla società di leasing, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni. Per contro, nella voce "Debiti verso altri finanziatori", viene rilevato il debito verso il concedente per un importo pari alla quota capitale dei canoni a scadere; nel conto economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni pagati, gli ammortamenti e gli oneri di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda le perdite durevoli di valore, ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo e delle società consolidate vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge dei Paesi di riferimento lo preveda e lo consenta.

La vita utile dei beni, verificata dagli amministratori, risulta adeguata e coerente con le specifiche caratteristiche e prospettive di utilizzo di ciascun bene nel contesto produttivo aziendale, e si basa su analisi e stime operate dagli amministratori stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da titoli e partecipazioni minori, sono iscritte al costo di acquisto, rettificato nei casi di presumibile valore di realizzo inferiore o di perdite durevoli di valore.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni di collegamento, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato (inteso come valore di sostituzione per le materie prime o valore netto di mercato per i prodotti finiti). Più in particolare il costo dei beni fungibili è stato determinato con l'applicazione del metodo LIFO a scatti su base annuale. Il valore delle rimanenze finali delle società controllate che distribuiscono il prodotto Metal Work è stato rettificato dal margine di contribuzione realizzato dalla capogruppo esistente sui medesimi prodotti. L'effetto fiscale derivante dalla rettifica in oggetto è stato opportunamente rilevato nella voce "Imposte anticipate".

Per i beni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, dell'energia, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti. In particolare per i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed aventi natura di investimento non duraturo sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto specifico o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni necessarie per adeguare il costo al valore del mercato sono state contabilizzate in un fondo contabilizzato a diretta rettifica dei valori dei titoli.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Traduzione dei bilanci delle società estere

La conversione in euro dei bilanci delle società estere incluse nel consolidamento viene effettuata applicando il metodo del cambio corrente; pertanto, le attività e le passività sono state valutate al cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, il patrimonio netto al tasso storico di formazione ed i valori del conto economico sono valutati al cambio medio dell'anno. La differenza generata dalla conversione dei bilanci in valuta, a seguito dell'applicazione del presente metodo, è stata imputata ad una riserva del patrimonio netto denominata "riserva da differenza di traduzione", che si riflette nel patrimonio netto delle società consolidate. Di seguito viene evidenziata la tabella dei cambi medi ed ultimi utilizzati per le valute estere:

valuta	cambio al 31/12/2023	cambio medio 2023	cambio al 31/12/2022	cambio medio 2022
AUD	1,626	1,628	1,569	1,516
BRL	5,361	5,401	5,638	5,439
CHF	0,926	0,971	0,984	1,004
CNY	7,850	7,660	7,358	7,078
CZK	24,72	24,00	24,11	24,56
DKK	7,452	7,450	7,436	7,439
GBP	0,869	0,869	0,886	0,852
IDR	17.079	16.479	16.666	16.666
INR	91,90	89,30	88,18	82,71
MYR	5,070	4,932	4,698	4,627
PLN	4,339	4,542	4,680	4,686
RON	4,975	4,946	4,949	4,931
RUB	97,72	95,00	78,86	88,41
SEK	11,09	11,47	11,12	10,62
SGD	1,459	1,452	1,430	1,451
THB	37,97	37,63	36,83	36,85
UAH	41,99	39,54	39,03	34,02
USD	1,105	1,081	1,066	1,053
VTN	26.808	25.771	-	-
ZAR	20,34	19,95	18,09	17,20

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SPECIFICHE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA CLASSIFICAZIONE DEI CONTI

ATTIVO

B I) Immobilizzazioni Immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 15.063 Euro/000 (2022: 5.590 Euro/000). Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali realizzati nel corso dell'esercizio 2023 ammontano a 13.724 Euro/000, considerando gli investimenti negli avviamenti relativi alle acquisizioni.

Sono di seguito riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore iniziale	Movimenti differenze cambio	Decrementi (-)	Incrementi (+)	Ammortamenti	Valore finale
Costi di impianto e di ampliamento	6	-	-	-	3	3
Costi di sviluppo	702	-	-	349	361	690
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.491	-	-	1.609	863	2.237
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	260	-	-	5	195	70
Avviamento	2.227	6	-	10.503	1.456	11.280
Immobilizzazioni in corso e acconti	340	-	-330	-	-	10
Altre	564	-	-901	1.258	149	772
Totale	**5.590**	**6**	**-1.231**	**13.724**	**3.027**	**15.063**

I "*Costi per Sviluppo*" sostenuti nell'esercizio ammontano a 349 Euro/000 e sono relativi a spese sostenute per la realizzazione di nuovi prodotti dai quali si prevede il conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi.

Gli investimenti sostenuti nel 2023 in "*Concessioni, licenze e marchi*" e i diritti di brevetti e opere dell'ingegno sono pari a 1.609 Euro/000 (2022: 459 Euro/000) riguardano investimenti per l'implementazione del software dedicato alla gestione dei processi aziendali nell'ambito della ristrutturazione informatica del Gruppo.

L'avviamento iscritto a bilancio ammonta al 31/12/2023 a 11.280 Euro/000 (2022: 2.227 Euro/000) ed è costituito dalla differenza di consolidamento per 10.489 Euro/000 generata in fase di primo consolidamento delle controllate, cui si aggiungono i valori dell'avviamento riconosciuto da Metal Work Service S.r.l. con sede in Oggiono in fase di acquisto del ramo di azienda di RGF S.n.c. e di Blu Air S.r.l. e dell'avviamento generato in capo a Metal Work Automation S.r.l. a seguito della fusione con Duebi S.r.l..

La seguente tabella fornisce, in migliaia di Euro, la stratificazione temporale della formazione del valore netto contabile della differenza di consolidamento:

	da acquisizioni 2017	da acquisizioni 2019	da acquisizioni 2023	Totale
American Cylinder		1.461		1.461
Acquisizioni Eurocomp Holding			8.066	8.066
Acquisizione 30% Metal Work Nederland			2.243	2.243
Bonomi & Facchetti			436	436
Altre minori	34			34
Totale	**34**	**1.461**	**10.745**	**12.240**

L'incremento delle "*Altre immobilizzazioni immateriali*" si riferisce principalmente ad ammodernamenti e migliorie su beni di terzi.

B II) Immobilizzazioni Materiali:

Le "*Immobilizzazioni materiali*" ammontano a 105.435 Euro/000 (2022: 105.379 Euro/000). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nell'esercizio 2023 ammontano a 15.128 Euro/000, al netto degli anticipi. Sono di seguito riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore iniziale	Movimenti differenze cambio	Aciqui-sizioni nuove società	Decrementi (-)	Incrementi (+)	Altri	Ammorta-menti	Valore finale
Terreni e fabbricati	55.572	0	11	0	6.471	-659	2.600	58.795
Impianti e macchinari	32.148	-3	692	0	10.544	-749	7.975	34.657
Attrezzature industriali e commerciali	7.935	1	109	0	3.203	-145	3.171	7.932
Altri beni	2.056	-1	206	0	1.386	195	915	2.927
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.668	12	0	-6.476	0	-80		1.124
Totale	**105.379**	**9**	**1.018**	**-6.476**	**21.604**	**-1.438**	**14.661**	**105.435**

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a 6.471 Euro/000, dei quali 5,1 M Euro riferiti all'acquisto e alla ristrutturazione da parte della controllata inglese di un immobile industriale e 770 Euro/000 riferiti all'ultimazione da parte di Metal Work Service S.r.l. di Brescia un immobile industriale.

Gli investimenti in "*Impianti e macchinari*", pari a 10.544 Euro/000, sono stati sostenuti prevalentemente da Metal Work S.p.A. ed Alfa Meccanica S.r.l. nell'ambito del rinnovo tecnologico in chiave "Industria 4.0".

L'investimento in "*Attrezzature industriali e commerciali*", pari a 3.203 Euro/000, è realizzato principalmente da Metal Work S.p.A..

Tra gli "*Altri beni*" sono iscritti investimenti per 1.386 Euro/000.

La voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" include gli importi versati in acconto dalla Capogruppo per forniture di macchinari e attrezzature.

Al 31 dicembre 2023, gli immobili del comparto "ex-Pedrini" di proprietà della Capogruppo, risultano gravati di un'ipoteca a garanzia di un mutuo emesso da Cassa Centrale in pool con il Credito Cooperativo di Brescia per un valore complessivo residuo di poco più di 7 M€.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria, ancorché riscattati, sono contabilizzati secondo lo schema previsto dal principio contabile IFRS16, pertanto di seguito viene fornito il dettaglio dei beni distinguendo tra quelli di proprietà e quelli in leasing:

		Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Ammortamento
Beni di proprietà		226.890	149.524	77.366	11.857
Beni in leasing:					
	immobili	31.932	9.557	22.375	1.689
	impianti e macchinari	12.478	7.908	4.570	1.115
	Totale	**271.300**	**166.989**	**104.311**	**14.661**

B III) Immobilizzazioni finanziarie:

Le "*Immobilizzazioni finanziarie*" ammontano a 4.181 Euro/000 (2022: 3.646 Euro/000) con una variazione di 535 Euro/000 rispetto al precedente esercizio, rappresentata dalla tabella seguente:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	2.912	2.486	426
Partecipazioni verso altre imprese	44	40	4
Crediti verso altri	916	535	381
Altri Titoli	6	4	2
Strumenti finanziari derivati attivi	303	581	-278
Totale	**4.181**	**3.646**	**535**

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese

Le "*Partecipazioni in imprese collegate*" ammontano a 2.912 Euro/000 (2022: 2.486 Euro/000) e si riferiscono alla partecipazione in Signal S.r.l. e AR Vacuum, entrambe valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le "*Partecipazioni in altre imprese*" ammontano a 44 Euro/000 (2022: 40 Euro/000), con una variazione di 4 Euro/000 rispetto al precedente esercizio.

Crediti verso altri

Gli "*Altri crediti*" immobilizzati pari a 916 Euro/000, con una variazione di 381 Euro/000 rispetto al precedente esercizio, risultano esigibili oltre l'esercizio successivo ed includono sostanzialmente i crediti per gli investimenti in apposite polizze assicurative delle indennità di fine mandato per alcuni amministratori delegati del Gruppo.

Altri titoli

La voce "*Altri titoli*" ammonta a 6 Euro/000 (2022: 4 Euro/000).

Strumenti derivati attivi

Gli "*Strumenti derivati attivi*" sono iscritti a bilancio per 303 Euro/000 (2022: 581 Euro/000) e si riferiscono a contratti cap di copertura contro il rischio di rialzo dei tassi derivante da operazioni di mutuo e di leasing finanziario.

C) I) Rimanenze Finali:

Le "*Rimanenze finali*" ammontano a 59.860 Euro/000 (2022: 62.019 Euro/000), con una variazione di 2.159 Euro/000 rispetto allo scorso esercizio.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Mat. prime, sussid. e di consumo	11.118	10.838	280
Prod. in corso di lav. e semilavor.	11.517	12.958	-1.441
Lavori in corso su ordinazione	413	738	-325
Rim.fin.prod.fin. e merci	38.238	38.335	-97
F.do acc.to sval merci	-2.117	-2.186	69
Rim.fin.prod.fin. e merci in transito	608	1.265	-657
Acconti	83	71	12
Totale	**59.860**	**62.019**	**-2.159**

Le rimanenze risultano depurate dalla quota di profitto derivante da operazioni commerciali tra le società del Gruppo non realizzato alla data di chiusura del bilancio. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle rimanenze della società Metal Work Automation S.r.l che produce su commessa, con un lead time che può essere superiore all'esercizio solare.

C) II) Crediti:

Crediti verso Clienti

I "*Crediti verso Clienti*" di natura commerciale ammontano a 58.926 Euro/000 (2022: 56.464 Euro/000), con una variazione di 2.462 Euro/000 rispetto al precedente esercizio, e sono iscritti tra le Attività correnti al loro valore nominale rettificato da un corrispondente Fondo svalutazione crediti pari a 3.188 Euro/000 (2022: 2.832 Euro/000), determinato al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Crediti verso clienti	58.926	56.464	2.462
Totale	**58.926**	**56.464**	**2.462**

Il gruppo non vanta una significativa concentrazione dei crediti verso uno o pochi soggetti. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti verso imprese collegate

I "*Crediti verso imprese collegate*" ammontano a 2 Euro/000 (2022: 24 Euro/000) e hanno avuto una variazione negativa di 22 Euro/000.

Crediti verso imprese controllanti

I "*Crediti verso imprese controllanti*" ammontano a 6.851 Euro/000 (2022: 5.567 Euro/000) e sono relativi ai trasferimenti da consolidato fiscale effettuati dalle società controllate italiane a Metal Work Holding S.p.A..

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Crediti verso società controllanti	6.851	5.567	1.284
Totale	**6.851**	**5.567**	**1.284**

Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I "*Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti*" ammontano a 21 Euro/000 (2022: 0 Euro/000) che rappresenta la variazione dell'anno.

Crediti tributari

I "*Crediti tributari*" ammontano a 11.214 Euro/000 (2022: 9.455 Euro/000) e comprendono i crediti maturati dalle società del Gruppo nei confronti dell'Erario. Nella voce sono inclusi sia i crediti IVA, sia i crediti relativi alle imposte cui sono assoggettate le società del gruppo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Crediti tributari	11.214	9.455	1.759
Totale	**11.214**	**9.455**	**1.759**

Imposte anticipate

I "*Crediti per Imposte anticipate*" derivano dalle differenze temporanee tra la determinazione del reddito secondo la normativa fiscale e quella civilistica e hanno avuto una movimentazione rappresentata dalla tabella che segue:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Crediti per imposte anticipate	2.376	2.336	40
Totale	**2.376**	**2.336**	**40**

Tra le imposte anticipate relative a "perdite fiscali riportabili" sono inclusi gli stanziamenti effettuati a fronte delle perdite maturate da alcune controllate estere con la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di redditi imponibili, che determineranno l'annullamento dell'importo contabilizzato.

Crediti verso altri

I "*Crediti verso altri*" ammontano a 2.135 Euro/000 (2022: 1.606 Euro/000) ed hanno avuto una variazione di 529 Euro/000 rispetto all'esercizio precedente.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Crediti Verso altri	2.135	1.606	529
Totale	**2.135**	**1.606**	**529**

C) III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Le "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*" ammontano a 4.219 Euro/000 (2022: 4.289 Euro/000), si riferiscono ad impieghi temporanei di liquidità valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato del 31 dicembre 2023.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.219	4.289	-70
Totale	**4.219**	**4.289**	**-70**

C) IV) Disponibilità liquide:

Le "*Disponibilità liquide*" sono relative a depositi bancari, a valori di cassa e ad altri valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ed ammontano complessivamente a 13.228 Euro/000 (2022: 16.337 Euro/000).

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Depositi bancari e postali	13.194	16.291	-3.097
Assegni	3	1	2
Denaro e valori in cassa	31	45	-14
Totale	**13.228**	**16.337**	**-3.109**

D) Ratei e Risconti Attivi:

I "*Ratei e Risconti attivi*" sono stati calcolati seguendo i criteri della stretta competenza al fine di imputare correttamente nel periodo in esame le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ratei attivi	209	241	-32
Risconti attivi	935	418	517
Totale	**1.144**	**659**	**485**

La natura dei risconti attivi è di seguito riportata:.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Licenze e manutenz. periodiche	256	205	51
Oneri finanziari / imposte sostitutive	250	45	205
Costi pubblicitari, viaggi e fiere	60	75	-15
Manutenzioni	79	28	51
Formazione	45	60	-15
Altri minori	245	5	240
Totale	**935**	**418**	**517**

PASSIVO

A) Patrimonio Netto di Gruppo:

Il *"Patrimonio netto consolidato di Gruppo"* ammonta complessivamente a 124.496 Euro/000 (2022: 119.509 Euro/000) ed è così composto:

	Patrimonio Netto	31/12/2023	31/12/2022
I	Capitale Sociale	21.000	21.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	19.324	19.324
III	Riserva di rivalutazione	14.341	14.341
IV	Riserva legale	4.200	4.200
VII	Altre Riserve		
	Riserve da traduzione bilanci in valuta	-3.075	-3.084
	Riserve di consolidamento di gruppo	7.894	7.515
	Altre riserve	21.728	18.379
VIII	a - Utili (perdite) portati a nuovo	30.045	24.903
IX	Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	9.039	12.931
	TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	**124.496**	**119.509**
	Utile (perdita) d'esercizio di terzi	1.121	1.601
	Capitale e riserve di terzi	5.785	5.436
	TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	**6.906**	**7.037**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**131.402**	**126.546**

La movimentazione del patrimonio netto consolidato del Gruppo è illustrata nella tabella seguente:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di rivalutazione	Riserva di consolidamento	Riserva conversione	Utili indivisi	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2021	**21.000**	**19.324**	**3.700**	**15.053**	**14.341**	**8.134**	**-3.568**	**20.931**	**12.238**	**111.153**
Destinazione risultato esercizio precedente			500	7.765				3.973	-12.238	0
- distribuzione riserve				-4.440						-4.440
- altri movimenti						-619				-619
- effetto cambi							484			484
Risultato esercizio corrente									12.931	12.931
Patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2022	**21.000**	**19.324**	**4.200**	**18.378**	**14.341**	**7.515**	**-3.084**	**24.904**	**12.931**	**119.509**
Destinazione risultato esercizio precedente				7.790				5.141	-12.931	0
- distribuzione riserve				-4.440						-4.440
- altri movimenti						379				379
- effetto cambi							9			9
Risultato esercizio corrente									9.039	9.039
Patrimonio netto di Gruppo al 31/12/2023	**21.000**	**19.324**	**4.200**	**21.728**	**14.341**	**7.894**	**-3.075**	**30.045**	**9.039**	**124.496**

Il capitale sociale ammonta a 21.000 Euro/000 ed è composto da azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro ciascuna. La riserva sovrapprezzo azioni risulta pari a 19.324 Euro/000 e non risulta movimentata.

La riserva legale ammonta a 4.200 Euro/000 e non risulta movimentata.

La riserva straordinaria ha registrato un decremento di 4.440 Euro/000, quale effetto della distribuzione ai soci di Metal Work S.p.A. (450 Euro/000 dei quali attribuiti alle azioni di tipo B in sede di approvazione del bilancio 2022), ed un incremento di 7.790 Euro/000 per effetto della destinazione del risultato della Capogruppo.

La riserva di rivalutazione risulta pari a 14.341 Euro/000 per effetto dell'iscrizione nel bilancio 2020 da parte di Metal Work S.p.A. della riserva di rivalutazione di cui alla Legge 126/2020.

Le variazioni della riserva di consolidamento si riferiscono all'effetto delle modifiche intervenute nel perimetro di consolidamento.

La "*Riserva di conversione*" rileva una variazione positiva di 9 Euro/000.

Gli utili indivisi rilevano un incremento pari alla differenza tra l'utile dell'esercizio 2022 di Metal Work S.p.A. e l'utile consolidato del medesimo esercizio.

La riconciliazione tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio conseguito dalla controllante e patrimonio netto e risultato d'esercizio evidenziato nel bilancio consolidato è di seguito riportata:

	patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	85.860	5.267
Rettifiche dovute all'applicazione dello IAS 17 alla Capogruppo	7.905	527
Patrimonio netto rettificato della Capogruppo	**93.765**	**5.794**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
Risultati pro-quota conseguiti dalle collegate	426	426
Effetto di consolidamento relativo alle società controllate	16.557	12.483
Avviamento	11.118	-1.434
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Profitti infragruppo al netto dell'effetto fiscale	-5.129	-24
Eliminazione Svalutazioni / Ripristini di svalutazioni precedenti	7.759	-864
Dividendi ricevuti dalle partecipate		-7.342
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio consolidato	**124.496**	**9.039**

La movimentazione del "*Capitale e delle riserve dei terzi*" è dettagliatamente illustrata dalla tabella seguente:

	Capitale e riserve	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio netto di terzi al 31/12/2022	**5.436**	**1.601**	**7.037**
Destinazione risultato esercizio precedente	1.601	-1.601	0
- distribuzione riserve	-1.430		-1.430
- altre variazioni	178		178
Risultato esercizio corrente		1.121	1.121
Patrimonio netto di terzi al 31/12/2023	**5.785**	**1.121**	**6.906**

B) Fondi per rischi e oneri:

Tra le passività risultano iscritti i seguenti fondi per rischi ed oneri, stimati sulla base delle perdite e degli oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Fondi accantonamento tfm	706	635	71
Fondi per imposte differite	1.261	961	300
Fondi rischi	295	675	-380
Strumenti finanziari derivati	16	57	-41
Totale	**2.278**	**2.328**	**-50**

02282
METAL WORK
NO LUBE
IP 65

I "*Fondi accantonamento Tfm*" sono costituiti esclusivamente dall'indennità di fine mandato prevista per gli amministratori di alcune società del gruppo ed ammonta complessivamente a 706 Euro/000.

Il "*Fondo per imposte differite*", pari a 1.261 Euro/000, accoglie le imposte dell'esercizio relative a differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito ad un medesimo elemento.

I "*Fondi per rischi ed oneri*" ammontano a 295 Euro/000 (2022: 675 Euro/000) ed accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite prevedibili ma non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli strumenti finanziari derivati passivi ammontano a 16 Euro/000 (2021: 57 Euro/000) e sono relativi ad operazioni di copertura eseguite dalla Capogruppo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Il "*Trattamento di fine rapporto*", pari a 7.346 Euro/000 (2022: 6.873 Euro/000), è stato determinato nel rispetto degli obblighi contrattuali e delle vigenti disposizioni in materia di lavoro e rappresenta il debito complessivo, al netto degli anticipi di imposta pagati, maturato nei confronti del personale dipendente.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Trattamento fine rapporto	7.346	6.873	473
Totale	**7.346**	**6.873**	**473**

D) Debiti:

L'indebitamento complessivo è così rappresentato:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debti verso banche	64.535	60.256	4.279
Debiti verso altri finanziatori	11.004	11.450	-446
Acconti	635	419	216
Debiti verso fornitori	37.260	41.820	-4.560
Debiti verso imprese collegate	944	2.094	-1.150
Debiti verso imprese controllanti	2.020	2.303	-283
Debiti tributari	5.260	4.899	361
Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	3.692	3.632	60
Altri debiti	13.175	7.376	5.799
Totale	**138.525**	**134.249**	**4.276**

Debiti verso Banche

L'indebitamento verso banche è analizzato dal seguente prospetto:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso banche – entro l'esercizio successivo	41.949	39.074	2.875
Debiti verso banche – oltre l'esercizio successivo	22.586	21.182	1.404
Totale	**64.535**	**60.256**	**4.279**

I "*Debiti verso banche*" ammontano globalmente a 64.535 Euro/000 (2022: 60.256 Euro/000), 22.586 Euro/000 dei quali scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti finanziari non sono garantiti da ipoteche o privilegi sui beni di proprietà della società eccetto per il mutuo verso Cassa Centrale di originari 10M€ relativo all'acquisto del complesso immobiliare Pedrini. Risultano iscritti a bilancio debiti bancari scadenti oltre i 5 anni per 3.491 Euro/000.

Debiti verso altri finanziatori

I "*Debiti verso altri finanziatori*", pari a 11.004 Euro/000 (2022: 11.450 Euro/000), sono costituiti per la maggior parte dagli importi dovuti alle società di leasing, contabilizzati secondo il principio internazionale IFRS16; la tabella sottostante ne evidenzia la movimentazione:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso altri finanziatori – entro l'esercizio successivo	1.907	1.096	811
Debiti verso altri finanziatori – oltre l'esercizio successivo	9.097	10.354	-1.257
Totale	**11.004**	**11.450**	**-446**

I debiti relativi ad operazioni di leasing scadenti oltre il 2024 sono pari a 9.097 Euro/000, dei quali 2.183 Euro/000 oltre i 5 anni.

Per quanto concerne l'analisi della posizione finanziaria netta si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione relativamente allo stato patrimoniale riclassificato.

Acconti

Gli "*Acconti*" sono pari a 635 Euro/000 (2022: 419 Euro/000), con una variazione di 216 Euro/000 rispetto al precedente esercizio.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Clienti c/anticipi – entro l'esercizio successivo	635	419	216
Totale	**635**	**419**	**216**

Debiti verso fornitori

I "*Debiti verso fornitori*", pari a 37.259 Euro/000 (2022: 41.820 Euro/000), rappresentano i debiti contratti nello svolgimento dell'attività caratteristica; non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso fornitori – entro l'esercizio successivo	37.259	41.820	-4.561
Totale	**37.259**	**41.820**	**-4.561**

Debiti verso Imprese Collegate

I "*Debiti verso imprese collegate*" ammontano a 944 Euro/000 (2022: 2.094 Euro/000) e sono relativi ai debiti per le forniture ricevute dalla società Signal S.r.l.. e Ar Vacuum Technology S.l..

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso imprese collegate – entro l'esercizio successivo	944	2.094	-1150
Totale	**944**	**2.094**	**-1.150**

Debiti verso Controllanti

I "*Debiti verso controllanti*" ammontano a 2.020 Euro/000 (2022: 2.303 Euro/000) e sono relativi ai trasferimenti derivanti dal consolidamento fiscale ed ai rapporti commerciali realizzati dalle società del Gruppo con Metal Work Holding S.p.A..

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso controllanti – entro l'esercizio successivo	2.020	2.303	-283
Totale	**2.020**	**2.303**	**-283**

Debiti tributari

I "*Debiti tributari*" ammontano complessivamente a 5.260 Euro/000 (2022: 4.899 Euro/000) e rappresentano la posizione debitoria verso l'Erario per imposte dirette, IVA e ritenute alla fonte operate dalle società in qualità di sostituto d'imposta.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti tributari – entro l'esercizio successivo	5.260	4.899	361
Totale	**5.260**	**4.899**	**361**

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "*Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*", pari a 3.692 Euro/000 (2022: 3.631 Euro/000), sono costituiti dagli importi dovuti agli istituti di previdenza e sicurezza sociale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di personale dipendente.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti verso ist. di prev. e sic. soc – entro l'esercizio successivo	3.692	3.631	61
Totale	**3.692**	**3.631**	**61**

Debiti diversi

I "*Debiti diversi*", che complessivamente ammontano a 13.175 Euro/000 (2022: 7.376 Euro/000), comprendono sostanzialmente i debiti verso il personale in relazione alle competenze maturate e non godute alla data di chiusura del bilancio e ai debiti verso i cedenti le varie partecipazioni acquisite.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Debiti diversi – entro l'esercizio successivo	11.651	7.376	4.275
Debiti diversi – oltre l'esercizio successivo	1.524		1.524
Totale	**13.175**	**7.376**	**5.799**

E) Ratei e risconti passivi

I "*Ratei e Risconti passivi*" sono stati calcolati seguendo il criterio della competenza temporale al fine di imputare correttamente nel periodo in esame le quote di costi e di proventi ad esso pertinenti ed ammontano complessivamente a 5.105 Euro/000 (2022: 3.374 Euro/000).

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ratei passivi	1.263	1.362	-99
Risconti passivi	3.842	2.012	1830
Totale	**5.105**	**3.374**	**1.731**

I ratei passivi ammontano a 1.263 Euro/000 (2022: 1.362 Euro/000) e si riferiscono principalmente ad oneri finanziari maturati sulle posizioni a debito al termine dell'esercizio.

I risconti passivi sono iscritti per 3.842 Euro/000 (2022: 2.012 Euro) e sono relativi al credito d'imposta per investimenti di cui alla Legge n.190/2014, eseguiti dalla Capogruppo, a crediti d'imposta per gli investimenti effettuati ed a contributi erogati dalla Regione Lombardia per investimenti dedicati all'incremento della capacità produttiva e all'adeguamento all'industria 4.0.

Analisi delle voci riguardanti il Conto economico

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare la presente disamina alle sole poste per le quali è richiesta dall'art.38 D.Lgs. 127/91, relativo alla nota integrativa del bilancio consolidato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, art.38 punto i)

Le vendite ammontano complessivamente a 250.206 Euro/000 (2022: 245.065 Euro/000) ai quali devono aggiungersi 5.772 Euro/000 (2022: 4.842 Euro/000) di altri ricavi e proventi.

Per la suddivisione dei ricavi per area geografica si rimanda alla relazione sulla gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni interne si riferiscono per un importo pari a 1.106 €/000 (2022: 1.335 €/000) alle vendite di macchinari eseguite dalla controllata Metal Work Automation S.r.l. alla Capogruppo, correttamente riclassificati ai sensi dei Principi contabili.

Oneri finanziari, art.38 punto g)

Gli oneri finanziari ammontano a 3.692 Euro/000 (2022: 1.664 Euro/000) dei quali 545 Euro/000 derivano dall'applicazione del principio internazionale IAS 17 relativo alla contabilizzazione dei beni in leasing col metodo finanziario.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, positive per 707 Euro/000 (2022: 364 Euro/000), sono relative alla valutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante delle società consolidate e alla valutazione delle società collegate.

A norma dell'articolo 38 del d.l. 127/91 punti g) e successivi si dichiara che:

- non esistono oneri finanziari iscritti all'attivo;
- il numero medio dei dipendenti è illustrato dalla tabella seguente:

Categorie	2023	2022	media 2023	media 2022
Dirigenti	17	16	17	16
Impiegati	750	723	762	723
Intermedi	4	4	4	4
Operai	557	573	581	578
Apprendisti	4	4	5	4
Totale	**1.332**	**1.320**	**1.369**	**1.325**

Imposte dell'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 2.935 Euro/000 rispetto ai 5.267 Euro/000 dell'esercizio precedente e la loro variazione è illustrata dalla tabella seguente:

Compensi ad amministratori, sindaci e revisori legali

Nel corso dell'esercizio, la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione compensi per complessivi 1.071 Euro/000 (esercizio precedente: 1.036 Euro/000) ed ha stanziato onorari per il Collegio Sindacale pari a 52 Euro/000 (esercizio precedente: 52 Euro/000) e competenze per la Società di Revisione pari a 46 Euro/000 (esercizio precedente: 47 Euro/000).

Operazioni con parti correlate

La società affida attività di assemblaggio a due imprese artigiane i cui titolari hanno un legame di parentela con il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le operazioni si sono svolte a normali condizioni di mercato ed il volume d'affari è rappresentato dalla seguente tabella:

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Montaggi Industriali di Burgio Rosa & C. S.n.c.	1.062	1.129	-67
Lu.de.ma. di Luca Dell'Anna	323	444	-121
Totale	**1.385**	**1.573**	**-188**

Disposizioni introdotte dal D. LGS. 6/2003 relativa al contenuto della Nota Integrativa

Art. 2427 comma 1, punto 3 bis)
L'impresa non ha effettuato riduzioni di valore alle proprie immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427 comma 1, punto 6 bis)
Non vi sono stati, dopo la chiusura dell'esercizio, effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari tali da modificare in modo sostanziale la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Art. 2427 comma 1, punto 6 ter)
L'impresa non ha né debiti né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427 comma 1, punti 19) e 19 bis)
La società non ha emesso altri strumenti finanziari o derivati, rispetto a quelli previsti dal punto 18) dell'art. 2427 codice civile, né ha ricevuto dai propri soci finanziamenti a qualunque titolo.

Art. 2427 comma 1, punti 20) e 21)
La società non ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti relativi ad uno specifico affare.

Informazioni ai sensi della L. 124 del 4 agosto 2018

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2018, art. 1 commi 125-129, si segnala che, nel corso dell'esercizio 2023, a Metal Work S.p.A. sono stati assegnati contributi in conto esercizio per un totale di 1.311.408 Euro, così dettagliati:

per 168.099 Euro derivanti dall'erogazioni del GSE in relazione agli impianti fotovoltaici installati;

Soggetto erogante	Codice fiscale partita IVA	Contributo	Causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma	5754381001	168.099	contributo produzione energia da impianti fotovoltaici
Totale		**168.099**	

per ulteriori 1.143.309 Euro, ultreriormente di sequito dettagliati:

- credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali per 527.879 Euro;
- credito d'imposta di cui alla L. 160/2019 e s.m.i. per 379.040 Euro;
- credito d'imposta ARTBONUS per 3.900 Euro;
- contributi da Fondimpresa per 16.669 Euro;
- contributi per l'acquisto di gas naturale per usi energetivi diversi dagli usti termoelettrici – imprese non gasivore – art. 1 c. 5 L. 175/2023 per 215.821 Euro.

Rendiconto finanziario

Il prospetto delle fonti e degli impieghi mette in rilievo:

- che il flusso finanziario del capitale circolante prodotto dalla gestione corrente è stato di 16.768 Euro/000 rispetto a 20.730 Euro/000 dell'esercizio precedente;
- che il flusso finanziario prima delle variazioni di capitale circolante netto è stato di 34.205 Euro/000 rispetto a 37.506 Euro/000 dell'esercizio precedente;
- che il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto è stato di 32.421 Euro/000 rispetto a 28.916 Euro/000 dell'anno precedente;
- che il flusso finanziario della gestione reddituale è stato di 26.410 Euro/000 rispetto ai 22.836 Euro/000 del 2022;
- che i flussi finanziari dall'attività di investimento in immobilizzazioni tecniche e finanziarie sono negativi per 28.316 Euro/000 (2022: -20.762 Euro/000);
- che sono stati distribuite riserve per 4.440 Euro/000 (2022: 4.440 Euro/000);
- che l'attività di finanziamento ha comportato impieghi per complessivi per 1.203 Euro/000 rispetto ai 5.355 Euro/000 dell'anno precedente;
- che le attività liquide sono passate da 16.337 Euro/000 a 13.228 Euro/000 con una variazione negativa delle consistenze.

Eventi successivi

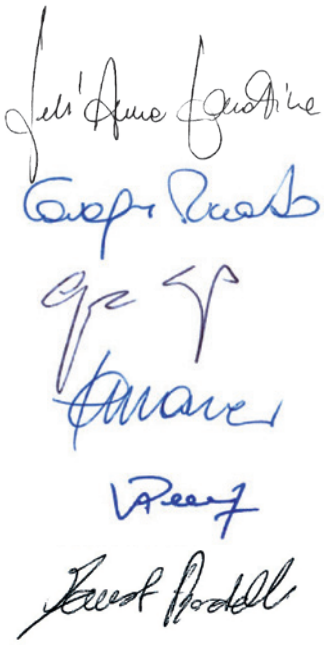
Ad oggi, non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Con quanto sopra esposto, pensiamo di aver illustrato in modo esauriente e fedele la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Metal Work.

Concesio, 29 maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Donatina Dell'Anna
Vice Presidente:	Riccardo Cavagna
Consigliere:	Gianpietro Gamba
Consigliere:	Daniele Marconi
Consigliere:	Valentino Pellenghi
Consigliere:	Fausto Rodella



METAL WORK S.p.A.

Sede in Concesio (BS) - via Segni 5-7-9 - Capitale Sociale € 21.000.000 i.v.

Registro Imprese di Brescia n. 03472820178 R.E.A. 404497

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, Cod. Civ.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle vigenti Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

1) **Funzioni di vigilanza sull'amministrazione ai sensi degli artt. 2403 e ss., Cod. Civ.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; con riferimento alle suddette adunanze, possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, periodicamente nonché durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
A tal riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

La Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo Metal Work, parti correlate o terzi.

Abbiamo valutato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con la società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e a tal riguardo non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Vi informiamo inoltre che, nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data della presente relazione:

- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408, cod. civ.;
- non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- non sono emersi dati, informazioni o profili critici in ordine all'indipendenza del revisore legale dei conti.

Vi informiamo, infine, che non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo inoltre ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti dell'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.
La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2429, c. 2, Cod. Civ., diamo atto di quanto segue.

Il bilancio d'esercizio di Metal Work S.p.a. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e messo a nostra disposizione. Esso presenta un utile netto di €. 5.266.807.
Per quanto di nostra competenza, non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e sulla sua generale conformità alla legge; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla Relazione sulla Gestione ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I valori costituenti immobilizzazioni immateriali risultano iscritti nello Stato Patrimoniale, ove previsto, con il nostro consenso, ai sensi dell'art. 2426, Cod. Civ.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, Cod. Civ.

La Società di revisione Kpmg S.p.A. ha rilasciato in data 24 giugno 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. lgs n. 39/2010, in cui non vi sono rilievi, né richiami di informativa e in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31

dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Bilancio consolidato del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e messo a nostra disposizione. Esso presenta un utile netto di pertinenza del Gruppo Metal Work di €. 9.039.482.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consolidato e sulla sua generale conformità alla legge; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla Relazione sulla Gestione ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di revisione Kpmg S.p.A. ha rilasciato in data in data 24 giugno 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. lgs n. 39/2010, in cui non vi sono rilievi, né richiami di informativa e in cui si attesta che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Metal Work.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Concesio (Brescia), 26 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Renato Camodeca (Presidente) _____

Stefano Colpani _____

Silvio Piccinelli _____

METAL WORK
PNEUMATIC
MADE IN ITALY

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Metal Work S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Metal Work (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Metal Work S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Metal Work S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Metal Work S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Metal Work S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 24 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2023

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE

Conto economico - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite	114.408	122.148	115.295
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.544	12.727	15.222
Reddito Operativo (EBIT)	-2.537	1.311	3.430
Risultato ante Imposte (EBT)	3.618	7.366	8.835
Risultato Netto	**5.267**	**7.789**	**8.266**
Autofinanziamento Netto	16.160	19.204	20.058

Stato Patrimoniale - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Capitale Circolante Netto	36.039	30.600	27.049
Immobilizzazioni tecniche nette	47.454	49.136	47.602
Immobilizzazioni finanziarie	44.172	34.290	28.367
Tfr ed Altri fondi	-1.878	-2.249	-2.257
Capitale Investito Netto	**125.787**	**111.777**	**100.761**
Posizione Finanziaria netta	**39.927**	**26.743**	**19.076**
Patrimonio netto	**85.860**	**85.034**	**81.685**

Investimenti - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Investimenti in Immobili	68	1.879	4.297
Investimenti nella Fabbrica	8.094	6.257	4.477
Information, Technology & Com.	1.517	516	484
Altri investimenti	760	4.762	1.588
Totale investimenti	**10.439**	**13.414**	**10.846**
Spese Personale R & S	1.599	1.579	1.681

(*) comprensivi dell'immobile e degli impianti fissi in leasing

Distribuzione geografica delle vendite - Valori in €/1000	2023	2022	2021
Italia	49.723	54.702	50.562
UE	40.399	42.059	37.611
Asia	8.367	8.859	12.681
America del Sud	1.567	1.701	1.564
Nord America	3.899	4.991	3.494
Extra UE	7.968	7.514	7.205
Oceania	1.557	1.422	1.449
Africa	928	900	729
Totale	**114.408**	**122.148**	**115.295**

	delta 2023 -2022	delta 2023 -2021
Italia	-4.979	-839
Export	-2.761	-48
Delta totale	-7.740	-887
	-6,3%	-0,8%

	2023	2022	2021
quota export	**57%**	**55%**	**56%**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Profilo della società

Metal Work è un gruppo industriale specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per l'automazione pneumatica con sede legale a Concesio, in provincia di Brescia, Italia.

L'azienda produce raccordi, gruppi trattamento aria, attuatori e valvole e commercializza altri prodotti nel settore della pneumatica industriale. La società è stata costituita nel 1998 come S.r.l. ed è stata oggetto, a suo tempo, di un doppio conferimento da parte delle società Metal Work Service S.p.A. e Metal Fin S.p.A., ora Metal Work Holding S.p.A.

La struttura del Gruppo Metal Work S.p.A. comprende:

- per la distribuzione del proprio prodotto in Italia, 17 società denominate Metal Work Service, localizzate principalmente nell'Italia settentrionale, che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale; Metal Work Service di Brescia ha acquisito nel corso dell'esercizio una partecipazione di maggioranza nella società Bonomi & Facchetti S.r.l., operante nel medesimo settore;

- per la distribuzione del proprio prodotto in Europa, 15 società, che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale, denominate Metal Work o Metal Work Pneumatic, localizzate nei paesi principali aderenti all'Unione Europea oltrechè in Ucraina, in Russia, Gran Bretagna e Svizzera;

- per la copertura del mercato sudamericano, la società Metal Work Pneumatica do Brasil, società produttiva brasiliana detenuta indirettamente, attraverso una holding di partecipazione, e congiuntamente con il management locale;

- per la distribuzione del proprio prodotto nel resto del mondo, 10 società che esercitano sia attività commerciale sia attività manifatturiera, relativamente alla realizzazione di soluzioni di automazione per il cliente finale, denominate Metal Work o Metal Work Pneumatic, localizzate negli Stati Uniti d' America, nel Sud-Est asiatico, in Oceania, in Cina, in Sud Africa ed in India;

- la società Eurofit S.r.l. che produce e distribuisce una propria gamma di raccorderia e di altri accessori;

- la società Alfa Meccanica S.r.l., attiva nel settore della automazione industriale e dell'handling;

- la società Fluid Force S.r.l., attiva nella produzione di regolarizzatori di velocità e freni idraulici;

- le società Assemblaggi Industriali S.r.l., Tecnopolimeri S.r.l. e Meridian S.r.l., satelliti produttivi di Metal Work S.p.A. nelle aree del montaggio dei raccordi, dello stampaggio delle materie plastiche e della torneria meccanica;

- la società Metal Work Automation S.r.l. attiva nella produzione di macchine speciali per il montaggio e l'assemblaggio e di quadri elettrici, oltre che nell'implementazione di software ai fini industriali;

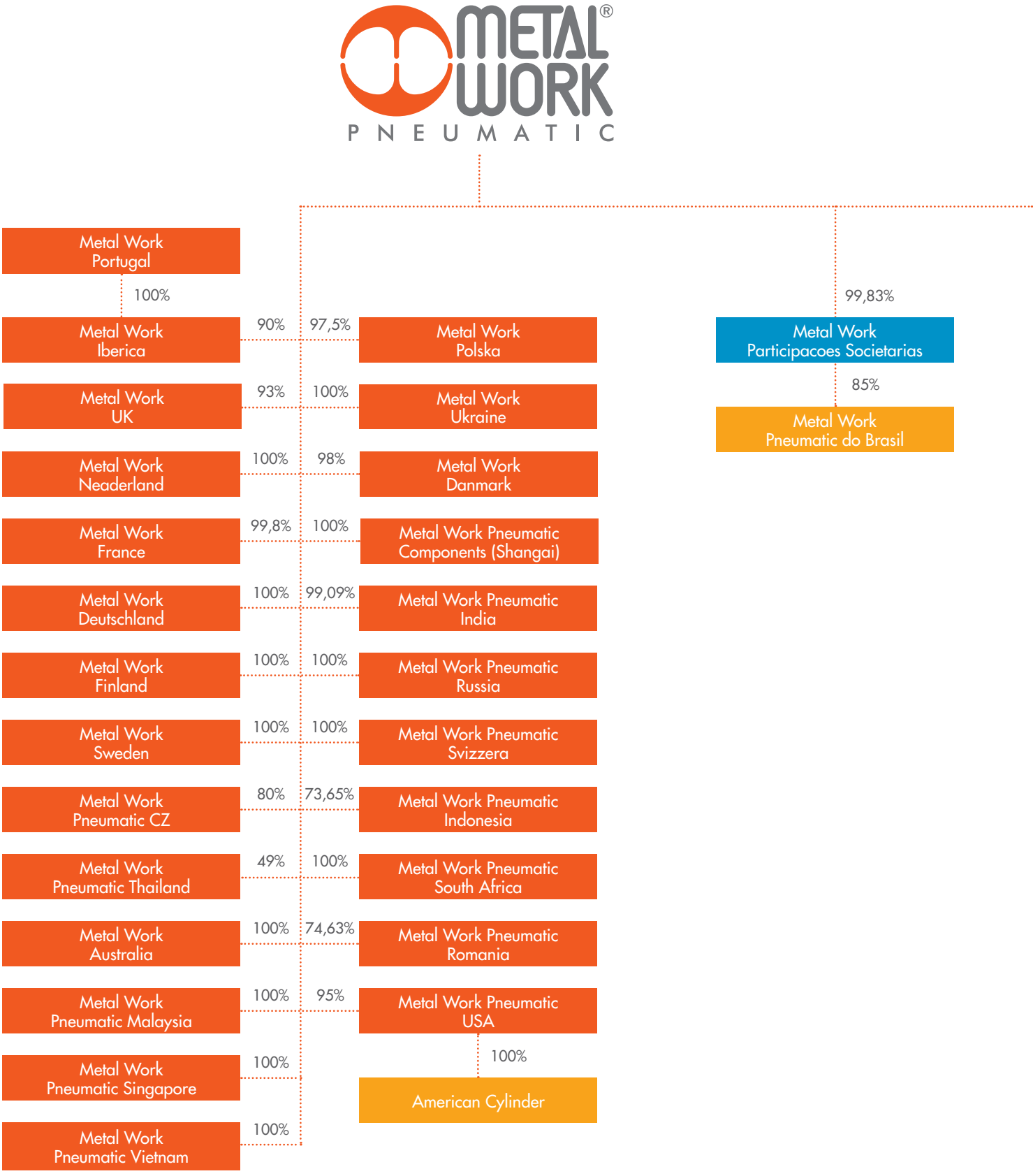
- la società Vdm S.r.l., attiva nel settore della verniciatura di particolari industriali;

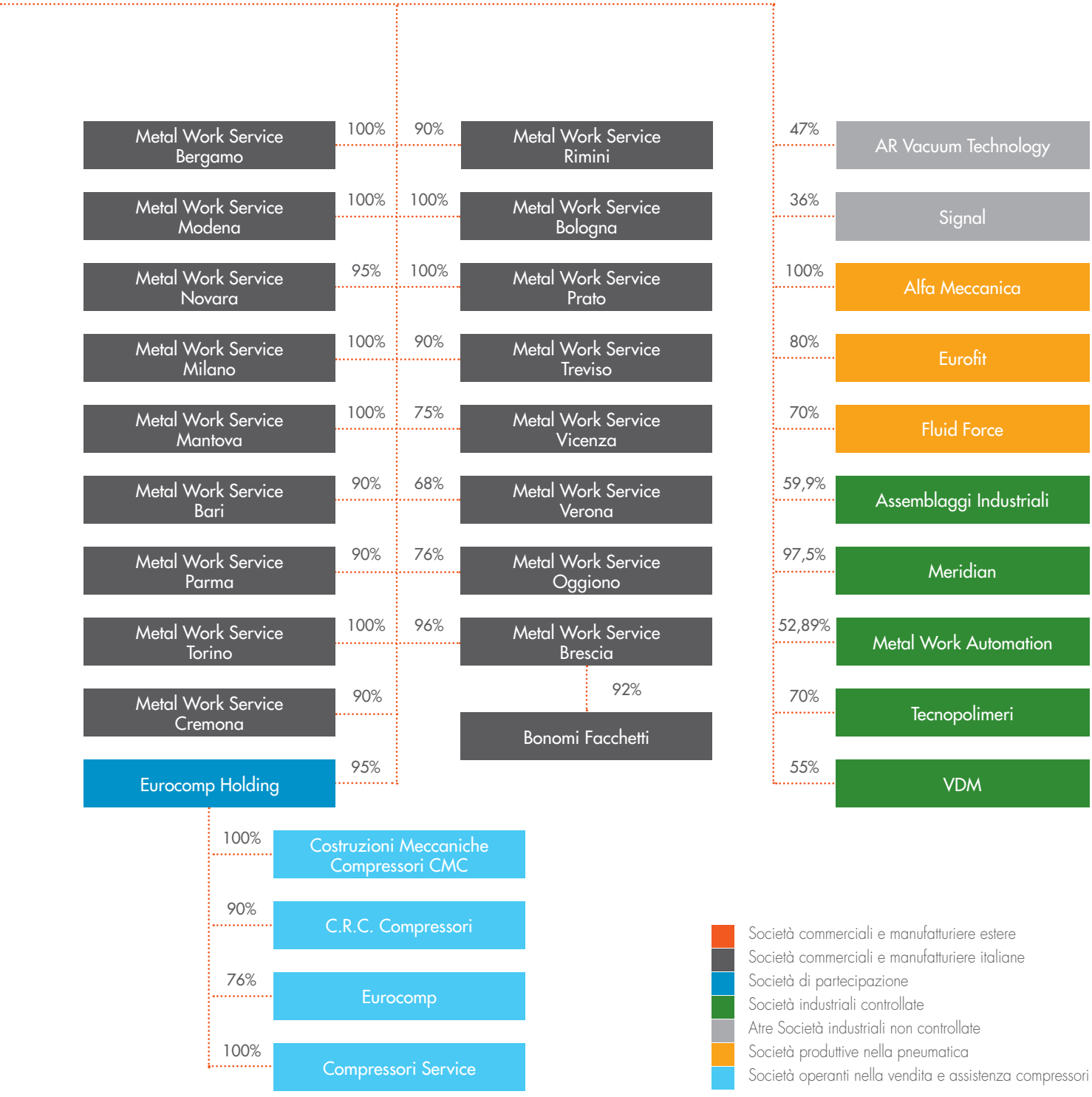
- la società Signal S.r.l., società collegata, attiva nel settore dell'elettronica applicata all'automazione industriale;

- la società collegata spagnola Ar Vacuum Tecnologies S.l., attiva nel settore del vuoto;

- la società American Cylinder Inc., la cui sede è a Peotone (IL), detenuta integralmente attraverso la società Metal Work Pneumatic USA Inc., che produce cilindri per il mercato americano;

- la holding di partecipazioni Eurocomp Holding S.r.l. che detiene alcune partecipazioni in società Italiana specializzate nella vendita di compressori per uso industriale, nonché nella loro assistenza e nella manutenzione.


METAL WORK
PNEUMATIC
Metal Work Portugal
100%
Metal Work Iberica
90%
Metal Work UK
93%
Metal Work Neaderland
100%
Metal Work France
99,8%
Metal Work Deutschland
100%
Metal Work Finland
100%
Metal Work Sweden
100%
Metal Work Pneumatic CZ
80%
Metal Work Pneumatic Thailand
49%
Metal Work Australia
100%
Metal Work Pneumatic Malaysia
100%
Metal Work Pneumatic Singapore
100%
Metal Work Pneumatic Vietnam
100%
97,5%
Metal Work Polska
100%
Metal Work Ukraine
98%
Metal Work Danmark
100%
Metal Work Pneumatic Components (Shangai)
99,09%
Metal Work Pneumatic India
100%
Metal Work Pneumatic Russia
100%
Metal Work Pneumatic Svizzera
73,65%
Metal Work Pneumatic Indonesia
100%
Metal Work Pneumatic South Africa
74,63%
Metal Work Pneumatic Romania
95%
Metal Work Pneumatic USA
100%
American Cylinder
99,83%
Metal Work Participacoes Societarias
85%
Metal Work Pneumatic do Brasil


Metal Work Service Bergamo
100%
90%
Metal Work Service Rimini
Metal Work Service Modena
100%
100%
Metal Work Service Bologna
Metal Work Service Novara
95%
100%
Metal Work Service Prato
Metal Work Service Milano
100%
90%
Metal Work Service Treviso
Metal Work Service Mantova
100%
75%
Metal Work Service Vicenza
Metal Work Service Bari
90%
68%
Metal Work Service Verona
Metal Work Service Parma
90%
76%
Metal Work Service Oggiono
Metal Work Service Torino
100%
96%
Metal Work Service Brescia
92%
Bonomi Facchetti
Metal Work Service Cremona
90%
Eurocomp Holding
95%
100%
Costruzioni Meccaniche Compressori CMC
90%
C.R.C. Compressori
76%
Eurocomp
100%
Compressori Service
47%
AR Vacuum Technology
36%
Signal
100%
Alfa Meccanica
80%
Eurofit
70%
Fluid Force
59,9%
Assemblaggi Industriali
97,5%
Meridian
52,89%
Metal Work Automation
70%
Tecnopolimeri
55%
VDM
Società commerciali e manufatturiere estere
Società commerciali e manufatturiere italiane
Società di partecipazione
Società industriali controllate
Atre Società industriali non controllate
Società produttive nella pneumatica
Società operanti nella vendita e assistenza compressori

SCENARIO

Il 2023 è stato un anno durante il quale le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina hanno condizionato le politiche economiche e commerciali, aumentato i rischi finanziari per le imprese e indotto una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo. I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei ren-dimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre pro-seguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche. Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto dello 0,9 per cento a prezzi costanti. L'espansione ha interessato tutte le aree del Paese. Sulla netta decelerazione rispetto al 2022, quando il prodotto era aumentato del 4,0 per cento, hanno inciso l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più re-strittive.

Il rallentamento del commercio internazionale ha particolarmente influenzato la dinamica dell'industria in senso stretto; il calo è stato maggiore nelle produzioni a più alta intensità energetica. Si è attenuata la ripresa nei servizi, per la minore spinta proveniente dal comparto turistico-ricreativo e per la riduzione della domanda legata alla flessione dell'attività industriale. Il deciso rallentamento dei prezzi energetici ha guidato il processo di disinflazione, in corso sin dall'inizio dell'anno e intensificatosi in autunno, quando l'inflazione è tornata al di sotto del 2,0 per cento.

Nel 2023 l'inflazione al consumo si è rapidamente ridotta rispetto ai livelli massimi toccati alla fine dell'anno precedente: è stata pari al 5,9 per cento in media annua ed è tornata sotto al 2 da ottobre. Per i prezzi dei beni energetici, che nel 2022 avevano contribuito per circa due terzi all'inflazione complessiva, si sono osservati cali significativi. L'inflazione di fondo (al netto delle componenti alimentari ed energetiche), in crescita nella prima parte dell'anno soprattutto per effetto dei passati rincari delle materie prime energetiche, è in seguito diminuita sensibilmente. Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, pur mantenendosi inferiore a quella media dell'area dell'euro: le retribuzioni contrattuali hanno accelerato, mentre le altre componenti retributive hanno rallentato. Con l'ulteriore flessione dei prezzi dell'energia, nei primi mesi del 2024 l'inflazione al consumo è scesa su livelli molto bassi; anche la componente di fondo è diminuita ulteriormente, su valori appena superiori al 2 per cento. Il progressivo venire meno delle pressioni legate ai prezzi delle materie prime e dei beni intermedi e la debolezza della domanda, riconducibile anche alla restrizione monetaria, manterreb-bero l'inflazione su valori contenuti, nonostante si preveda che la dinamica delle retribuzioni contrattuali continui a intensificar-si.

Nel 2023, l'economia asiatica ha affrontato sfide e opportunità. La Cina e la Tailandia hanno registrato una crescita superiore rispetto all'anno precedente, ma nel resto della regione la crescita è stata più contenuta a causa delle rigide condizioni finanziarie. e della debolezza della domanda esterna1. L'India ha mantenuto numeri e pronostici positivi, mentre il Giappone ha continuato a innovare la sua politica economica, affrontando sfide demografiche e mantenendo un alto livello di brevetti e ri-cerca scientifica.

IL MERCATO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ED I NOSTRI PROGETTI

Dopo un 2022 di grande espansione, caratterizzato da uno sviluppo economico, con crescite a doppia cifra, che ha interessato praticamente tutti i mercati mondiali, era ampiamente previsto un anno di consolidamento su numeri stabili o in leggera fles-sione.

Il nostro risultato finale mostra una generale tenuta dei volumi di vendita, con valori postivi soprattutto sul mercato interno grazie alla presenza capillare, in tutti i principali distretti italiani, delle nostre società Metal Work Service.

Meno brillante è stato il risultato delle consociate estere, le quali hanno incontrato difficoltà dovute al fatto che i principali clienti costruttori avevano aumentato in modo rilevante le scorte di magazzino nell'anno precedente.

Il flusso degli ordini è lentamente tornato alla normalità durante i primi mesi di questo anno e confidiamo che il miglioramento sia continuo durante tutto il 2024.

Nel corso del 2023 abbiamo lavorato alla realizzazione del piano delle vendite per il prossimo quinquennio, che sarà inserito nel Businnes Plan del Gruppo dal 2024 al 2028.

Durante il 2023 abbiamo completato la ristrutturazione del nuovo immobile della Metal Work UK che ci ha permesso di rad-doppiare la dimensione a disposizione e quindi di dotare la società di spazi necessari per il proprio sviluppo futuro.

Anche in Polonia abbiamo terminato i lavori di ampliamento dell'immobile attuale che ci permetterà di affrontare le crescite previste dal business plan della controllata polacca in totale tranquillità.

Abbiamo potenziato la struttura tecnica della Casa Madre, a disposizione delle nostre società controllate, mediante l'inserimento di altri due ingegneri nel dipartimento dei Product specialists portando il numero attuale a 4.

Abbiamo inoltre creato all'interno del Gruppo la funzione di Key Account Manager per la gestione dei clienti condivisi da più filiali e per lo sviluppo dei grandi Oem's e End Users che vincolano i loro acquisti esclusivamente attraverso i capitolati. Durante il 2023 abbiamo lavorato per integrare al meglio la società spagnola AR Vacuum soprattutto in termini commerciali con la nostra organizzazione di vendita e contiamo di utilizzare tutte le possibili sinergie tecniche e produttive tra la Casa Ma-dre e la società AR.

Abbiamo definito il nuovo layout produttivo della controllata American Cylinders, con l'ausilio del responsabile dipartimento in-dustrializzazione della Casa Madre che si è recato personalmente presso la società americana per definire tutte le operatività necessarie

Le stime prodotte da Cetop hanno evidenziato durante il 2023 una leggera flessione del mercato mondiale dell'automazione, specialmente per quanto riguarda i mercati occidentali, mentre l'Asia e in particolare la Cina, seppure in misura ridotta hanno continuato la loro espansione.

Il calo a livello globale è stato valutato attorno al 4% portando il valore totale del mercato dell'automazione pneumatica a cir-ca 13 miliardi di euro.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Metal Work Holding S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Andamento della gestione

DATI ECONOMICI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra un valore delle vendite pari a 114,4 M€ rispetto a 122,1 M€ del 2022; oltre il 95% delle vendite (2022: 83%) è distribuito al mercato attraverso società controllate che, a loro volta, servono direttamente i clienti finali; tale percentuale è salita sensibilmente per effetto di minori acquisti eseguiti da clienti diretti appartenenti al territorio nazionale.

	2023	%	2022	%	2021	%
Ricavi	114.408	100%	122.148	**100%**	**115.295**	**100%**
Costo del Venduto	77.844	68%	80.686	**66%**	**72.995**	**63%**
VALORE AGGIUNTO	**36.564**	**32%**	**41.462**	**34%**	**42.300**	**37%**
Costo del Lavoro	28.020	24%	28.735	**24%**	**27.078**	**23%**
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**8.544**	**8%**	**12.727**	**10%**	**15.222**	**13%**
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	11.081	10%	11.415	**9%**	**11.792**	**10%**
REDDITO OPERATIVO	**-2.537**	**-2%**	**1.311**	**1%**	**3.430**	**3%**
(Oneri)/ Proventi finanziari netti	5.056	4%	5.344	**4%**	**5.445**	**-5%**
(Svalutazione)/ Rivalutazioni nette	1.098	1%	710	**1%**	**-40**	**0%**
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**3.617**	**3%**	**7.366**	**6%**	**8.835**	**8%**
Imposte dell'esercizio	-1.649	-2%	-423	**0%**	**569**	**0%**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**5.267**	**5%**	**7.788**	**6%**	**8.266**	**7%**

I ricavi registrano una diminuzione del 6,3% rispetto allo scorso anno. La ripartizione geografica dei ricavi, riportata nella successiva tabella, testimonia l'imprescindibile presenza all'estero, con il mantenimento definitivo della componente estera nonostante la presenza in Italia di importanti costruttori con rilevanti volumi. La quota di export 2023 della società si attesta al 57,5 in crescita di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

	2023	%	2022	%
Italia	48.581	42,5%	54.682	44,8%
Resto del mondo	65.827	57,5%	67.466	55,2%
Totale	**114.408**		**115.295**	

Il costo del venduto ha avuto un'incidenza del 68% (2022: 66%), il valore aggiunto si è attestato a 36.564 Euro/000, pari al 32% dei ricavi (2022: 34%).

Il costo del lavoro risulta pari a 28.020 Euro/000, con un'incidenza del 24% sui ricavi, rispetto a 28.735 Euro/000 del 2022 (2022: 24%). Il numero medio dei dipendenti è stato pari a 481 unità (2022: 484 persone) tenendo conto anche delle persone mediamente presenti tramite le Agenzie per il lavoro (5).

Il margine operativo lordo complessivo è pari a 8.544Euro/000 rispetto a 12.727 Euro/000 del 2022, pari all' 8% dei ricavi (2022: 10%).

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi ammontano a 11.081 Euro/000 (2022: 11.415 Euro/000).

Il 2023 è stato caratterizzato da investimenti in immobilizzazioni tecniche pari a 10.439 Euro/000 (2022: 13.414 Euro/000), considerando anche gli acconti pagati per usufruire dei benefici fiscali e i beni acquisiti in leasing.

Il totale dei proventi finanziari al netto degli oneri risulta positivo per 5.056 Euro/000 rispetto a 5. 344 Euro/000 del 2022, grazie alla componente dei dividendi ricevuti dalle società del Gruppo.

Il valore delle svalutazioni delle attività finanziarie, al netto dei ripristini di svalutazioni precedentemente ritenute durevoli, ha comportato un saldo positivo di 1.098 Euro/000 rispetto a 710 Euro/000 dell'anno precedente.

Il risultato ante imposte è positivo per 3.617 Euro/000 rispetto a 7.366 Euro/000 del 2022. Le imposte di competenza sono negative per 1.649 Euro/000 (2022: - 423 Euro/000).

Per effetto di quanto sopra, l'autofinanziamento netto, ricavato dalla somma di utile e di ammortamenti e accantonamenti, è stato pari a 16.348 Euro/000 (2022: 19.204 €/000)

DATI PATRIMONIALI

Si riporta, di seguito, uno schema di stato patrimoniale riclassificato di Metal Work S.p.A. al 31 dicembre 2023.

	2023	2022	2021
Crediti Commerciali	42.859	38.617	36.818
(Debiti commerciali)	-28.938	-33.838	-31.187
Rimanenze finali	21.394	23.207	19.455
Altri debiti/ Altri crediti netti	725	2.413	1.963
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO CARATTERISTICO	**36.039**	**30.400**	**27.049**
Attività fisse Nette	47.454	49.136	47.602
Attività finanziarie fisse nette	44.173	34.490	28.367
TFR e Altri Fondi	-1.879	-2.250	-2.257
CAPITALE INVESTITO NETTO	**125.787**	**111.776**	**100.761**
PATRIMONIO NETTO	**85.860**	**85.034**	**81.685**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**39.927**	**26.743**	**19.076**
Debiti Bancari a Breve	35.375	18.861	14.255
Debiti Bancari a Medio/Lungo	10.034	18.019	17.971
Disponibilità Liquide	-3.016	-6.844	-9.653
Attività finanziarie disponibili	-2.836	-3.293	-3.497

Il capitale circolante netto al 31/12/2023 risulta pari a 36.039 Euro/000, rispetto ai 30.400 Euro/000 dell'esercizio precedente; la rotazione del medesimo rispetto alle vendite, pari a 3.18, è diminuita rispetto allo scorso esercizio per una diversa modalità di incasso relativa ai clienti controllati Italiani.

Il valore delle immobilizzazioni tecniche si attesta a 47,4 M€ rispetto a 49,1 M€ del 31/12/2022: gli investimenti dell'esercizio ammontano a di 10,4 M€ (2022: 13,4 M€), considerando gli acconti pagati e i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie risulta incrementato di 9.683 Euro/000 per effetto della capitalizzazione progressiva della società Eurocomp Holding S.r.l., che ha eseguito 4 acquisizioni per un totale di 9,1 M€, e per effetto dell'acquisto della totalità delle quote della società Metal Wokr Nederland BV per un valore pari a 3 M€.

Il capitale investito netto, pari a 125.787 Euro/000, risulta aumentato di 14.011 Euro/000 ed è finanziato da un patrimonio netto pari a 85.860 Euro/000 e da una posizione finanziaria netta negativa pari a 39.927 Euro/000, aumentata di oltre 13 M€ Euro/000 rispetto al 2022.

Per effetto di quanto esposto sopra, il rapporto Debt/Equity è passato da 0,31 a 0,46 ed il suo andamento nel triennio è rappresentato dalla tabella sottostante:

	2023	2022	2021
Debt/Equity Ratio	0,46	0,31	0,23

Il rendiconto finanziario riclassificato è, sinteticamente, illustrato dalla tabella seguente:

Importi in Euro/000	2023	2022	2021
Posizione finanziaria netta al 01/01	**-26.743**	**-19.076**	**-25.665**
Flussi cassa gestione corrente	9.326	15.011	14.893
Flussi netti cassa attività investimento e partecipazioni	-18.069	-18.238	-4.227
Dividendi	-4.440	-4.440	-4.077
Flussi di cassa totali dell'esercizio	**-13.183**	**-7.667**	**6.589**
Posizione finanziaria netta al 31/12	**-39.926**	**-26.743**	**-19.076**

I flussi netti di cassa della gestione corrente sono stati pari a 9.326 Euro/000 (2022: 15.011Euro/000) assorbiti da investimenti in immobilizzazioni tecniche e finanziarie per 18.069 Euro/000 (2022: 18.238 Euro/000). Gli effetti sopra descritti, unitamente alla distribuzione di riserve per 4.440 Euro/000, hanno comportato una posizione finanziaria netta negativa per 39.926 Euro/000, aumentata di oltre 13 M€ rispetto al 2022.

La posizione finanziaria netta complessiva è così composta:

Importi in Euro/000	2023	2022	2021
Disponibilità liquide libere	3.016	6.844	9.653
Titoli e altre disponibilità	2.836	3.293	3.497
Totale disponibilità Liquide	**5.852**	**10.137**	**13.150**
Debito vs banche entro 12 mesi	24.963	18.861	14.255
Debito vs Altri finanziatori entro 12 mesi	0	0	0
Totale passività finanziarie a breve termine	**24.963**	**18.861**	**14.255**
Debito verso banche oltre i 12 mesi	20.186	18.019	17.971
Debito vs Altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0	0
Totale passività finanziarie a lungo termine	**20.186**	**17.971**	**17.971**
Posizione finanziaria netta a bilancio	**-39.926**	**-26.743**	**-19.076**
Debiti Verso società di leasing	8.878	10.639	10.845
dei quali entro 12 mesi	1.617	1.629	1.355
Posizione finanziaria netta complessiva	**-48.804**	**-37.382**	**-29.921**

La posizione finanziaria netta complessiva, tenendo in considerazione i debiti verso le società di leasing non contabilizzati a bilancio, è aumentata di 11.518 Euro/000 rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE DEI RISCHI

In relazione alle disposizioni dell'art 2428, punto 6) bis, in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ricordiamo che, ormai da diversi anni, l'impresa opera con strumenti derivati aventi quale unico scopo la gestione attiva sia del rischio legato alla fluttuazione dei cambi, ed in particolar modo di alcuni cross, come €/Usd, €/Gbp, €/Pln, €/Cny, €/Aud essendo esportatore in valuta, sia del rischio legato alla variazione dei tassi di interesse, essendo l'indebitamento finanziario complessivo in parte a tasso variabile, sia, infine, del rischio legato all'andamento delle quotazioni dei metalli non-ferrosi e dell'energia elettrica. Tutti questi strumenti sono volti a produrre un beneficio in termini economici, laddove il sottostante coperto, valuta o tasso di interesse, determini perdite o maggiori oneri e viceversa.

Per fronteggiare i rischi derivanti dai mercati finanziari, gli obiettivi e le politiche della società seguono le seguenti principali linee direttrici:

- rischio cambio: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato ed una buona flessibilità in termini di beneficio complessivo; garantire un cambio che sia allineato a quello di budget; operare per importi, in termini nozionali, relazionati al valore delle esportazioni in valuta estera; operare coperture "in monte" e non specifiche ai singoli crediti e debiti, anche in relazione ad esercizi futuri; nello specifico alla data del 31/12/2023 la società non aveva in essere alcuna currency-option, e aveva in essere altre operazioni di copertura per 6.6 M€ (2022: 9,7 M€) per valuta da consegnare e 0,5 M€ per valuta da ricevere (2022: assenti)

- rischio tassi: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato ed una buona flessibilità in termini di benefici complessivi; contenere l'incidenza degli oneri finanziari; operare per importi, in termini nozionali relazionati all'indebitamento finanziario complessivo, anche di Gruppo e non in relazione a debiti o attività finanziarie specifiche; alla data del 31/12/2023 il Gruppo aveva in essere più contratti per acquisto di opzioni "cap" per un nozionale di 4,4M € legato alle strutture dei piani di ammortamento di leasing immobiliari ed alcuni contratti IRS per 1,7M€. Alla medesima data, l'indebitamento legato a operazioni di medio lungo termine, leasing compresi, ammonta a 39,9 M€ dei quali il 43%, per un valore pari a 17M€, è aperto al rischio di aumento dei tassi;

- rischio materie prime: concludere operazioni che permettano di avere un profilo di rischio limitato tenendo però conto che il mercato della materia prima utilizzata (rottame d'ottone) può non essere correlato all'andamento dell'attività del sottostante (rame). Alla data di redazione del bilancio, la società non aveva in essere operazioni di copertura sul mercato del rame o dell'alluminio ed ha avuto fino alla fine dell'esercizio il costo bloccato dell'energia elettrica.

- rischio di credito commerciale: premesso che, oltre l'80% delle proprie vendite avviene attraverso la propria organizzazione commerciale generando, in tal senso, un credito per definizione "non assicurabile", la società ha in essere polizze che assicurano il rischio di mancato incasso di clienti appartenenti a particolari mercati geografici, nonché il rischio derivante da tutta la clientela indipendente Italia, che ha un'esposizione oltre un certo limite. Nonostante ciò, a livello di Gruppo, il rischio di credito viene monitorato attraverso strumenti innovativi, con sistemi che analizzano in continuo la situazione economica e finanziaria della nostra clientela.

INVESTIMENTI ED ATTIVITÀ IN RICERCA E SVILUPPO

La funzione R&S:

Anche la gestione 2023, dal punto di vista del prodotto, si è caratterizzata per la crescente integrazione di dispositivi elettronici e software di supporto, all'interno della tradizionale gamma di componenti pneumatici proposti da Metal Work.

In tal senso ricordiamo il rilascio delle versioni IIOT del misuratore di flusso Serie FLUX e del regolatore elettronico di pressione Serie Regtronic; le nuove versioni, rilasciate appunto nel corso del 2023, possono collegarsi da remoto sia con reti Bluetooth che con reti WiFi. La prima modalità consente ad esempio il collegamento con dispositivi mobili (telefoni cellulari o tablet) mediante l'utilizzo di opportune APP sviluppate da Metal Work. In tal modo è possibile configurare i dispositivi e

leggerne lo stato in tempo reale. La connessione WiFi consente invece la raccolta dati su lungo periodo, in modo da costituire basi dati che consentano all'utilizzatore un'elaborazione di dashboard finalizzate, ad esempio, alla monitorizzazione degli impianti e delle macchine.

Nel corso dell'anno Metal Work ha rilasciato anche nuove versioni di software di supporto per la selezione ed il dimensionamento dei componenti; è il caso, ad esempio, della nuova release di Easy Robotics (software online per il dimensionamento dei componenti di handling) oppure del nuovo Easy Sizer che, oltre a consentire il dimensionamento ottimale degli impianti pneumatici, permette anche il calcolo del consumo energetico degli stessi.

Passando quindi agli assi elettrici, Metal Work ha ampliato la propria gamma con la proposta delle nuove slitte Serie CS che, grazie all'utilizzo di un sistema di guida dotato di pattini a ricircolo di sfere, consente ai nostri cilindri elettrici compatti di sostenere anche forze laterali e momenti flettenti generati da carichi a sbalzo. Sempre nell'ambito della movimentazione elettrica, Metal Work ha sviluppato il proprio freno di stazionamento che supplisce ad una mancanza di proposta da parte dei fornitori: con questo nuovo prodotto, totalmente sviluppato da nostro centro R&D, siamo ora in grado di proporre motori Stepper dotati di freno di stazionamento con grado di protezione IP65, difficilmente reperibili sul mercato e spesso richiesti nelle applicazioni di handling elettrico.

Per quanto riguarda l'offerta di dispositivi per l'handling pneumatico, abbiamo realizzato la nuova linea di pinze Serie P2 con corpo integrale rivestito con trattamento ceramico che consente la riduzione del gioco di scorrimento delle griffe, l'abbattimento del coefficiente di usura, il miglioramento delle tolleranze di accoppiamento e l'aumento della resistenza alla corrosione del prodotto. Sempre in questo settore, abbiamo completato la gamma dei cilindri compatti guidati Serie Multifix, grazie all'introduzione delle taglie 50 e 63.

Passando quindi a prodotti più tradizionali, la gestione 2023 ha visto il rilascio della gamma di valvole Serie 70, nella taglia da 3/8" per bassa temperatura; la nuova taglia affianca le pre-esistenti taglie da 1/8" e 1/4", consentendo in tal modo di raggiungere anche maggiori portate. Allo stesso modo anche la gamma di accessori Serie Line On Line è stata ampliata con la nuova taglia per tubo ø10 (in precedenza erano presenti solo le taglie per tubo ø4, ø6 e ø8). Anche la proposta di moltiplicatori di pressione (Booster) è stata ampliata con l'aggiunta della taglia 100, che affianca le taglie 40 e 63 già disponibili. Altre novità riguardano gruppo di trattamento aria integrato Serie ONE, che è ora disponibile anche nella versione con pressostato digitale ed il gruppo di trattamento arie Serie Syntesi, con la proposta del nuovo avviatore progressivo, sia nella taglia 1 che nella taglia 2.

La gestione si è chiusa con il lancio della nuova isola di elettrovalvole Serie BOXI a 6, 8 e 12 posizioni: fortemente richiesta dal mercato, la nuova serie consente l'espansione verso l'alto di un prodotto alternativo ad EB80 che, rispetto allo stesso, si caratterizza per la maggiore semplicità, nonché per la riduzione di peso, di dimensioni e di costo.

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di VIA SEGNI, 5/7/9 CONCESIO (BS):

Progetto 1 - Progetto di innovazione tecnologica a favore di nuove configurazioni di prodotto
Progetto 2 - Attività di innovazione tecnologica a favore dello studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento prestazionale del processo

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di Innovazione Tecnologica per 3.790.408 €. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spesare tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di Innovazione Tecnologica) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

A testimonianza del continuo impegno dell'impresa ad investire nel prodotto e nel suo continuo miglioramento, durante l'esercizio i costi derivanti dalle attività di progettazione e di ingegnerizzazione di processo non sono stati capitalizzati. Nel 2023, l'azienda ha investito in R & S, ovverosia in sviluppi di nuovi prodotti e la loro ingegnerizzazione, l'importo complessivo di 4.985 Euro/000 (2022: 5.566 Euro/000), pari al 4,4% delle vendite (2022: 4.7%).

ATTIVITÀ DELLE SINGOLE FUNZIONI AZIENDALI

La funzione di ICT:

Buona parte delle attività nel 2023 sono derivate, per il dipartimento ICT, dalla fase esecutiva del progetto di system upgrade dell'ERP SAP di Gruppo. Il progetto, avviato l'anno precedente con il supporto di una primaria società di consulenza internazionale, aveva come obiettivo l'aggiornamento di versione a SAP S/4 HANA e lo spostamento del sistema dal datacenter di Con-cesio al Private Cloud SAP in AWS, nel datacenter di Francoforte. La procedura di upgrade è stata eseguita più volte nel corso dell'anno, con lo scopo di verificare la nuova infrastruttura di collegamento verso Francoforte e consentire una ottimizzazione della procedura di upgrade stessa che, durante il mese di agosto, avrebbe dovuto essere realizzata esattamente nel tempo previsto per non interferire con l'attività delle Filiali estere, operative anche in quei giorni. La fase di test da parte di ICT dei programmi sottoposti ad aggiornamento è stata una attività estremamente delicata perché le novità applicative in SAP S/4 HANA sono state numerose, trasversali su moduli diversi del sistema, alcune con impatto significativo. Tali novità sono state accuratamente documentate per gli utenti, in largo anticipo per consentire loro una efficace fase di training e testing sul si-stema di prova, predisposto e pubblicato allo scopo già dal mese di giugno.

Nell'ultimo quadrimestre sono stati avviati i primi progetti di estensione della copertura funzionale del nuovo sistema S/4 HANA, già programmati prima dell'upgrade: SAP PLM e SAP DMC:

- SAP PLM (Product Lifecycle Management) per dare maggiore supporto alla attività del dipartimento di progettazione, consentendo anche la migliore integrazione possibile con l'ERP nella fase di codifica dei dati tecnici dei materiali;
- SAP DMC (Digital Manufacturing in Cloud) per introdurre le basi per una integrazione più moderna ed efficace tra lo shop floor e l'ERP.

In ottica Industry 4.0, è continuata la integrazione a SAP S/4 HANA di nuovi magazzini automatici, ciascuno con il proprio WMS (Warehouse Management System), installati presso altre Filiali Estere, ed è stato eseguito il GoLive di una società del Gruppo, come CRC, specializzata in una linea di business completamente nuova e prima non disponibile a sistema.

E poi attività per rinnovamento tecnologico, networking, infrastruttura e formazione in ambito Cyber Security: l'ordinaria amministrazione di un moderno dipartimento ICT in un anno piuttosto straordinario.

La funzione di industrializzazione:

L'anno appena trascorso, a causa dell'andamento economico che si è delineato, ha offerto alla Funzione di Industrializzazione l'opportunità di ridefinire ed ottimizzare i processi da un punto di vista differente: meno lotti di grandi dimensioni ma produzioni con volumi rimodulati in funzione delle esigenze del mercato, ovvero elevata velocità di risposta ed alta personalizzazione. É sicuramente una sfida complessa ma l'attenzione che dedichiamo ormai da tempo nello sviluppo di processi con il focus su flessibilità ed adattabilità ci permette di affrontare serenamente le variabilità delle richieste di mercato. L'impianto transfer CN di fresatura acquistato l'anno scorso è stato avviato ed inserito stabilmente all'interno del ciclo produttivo. Ciò ha permesso di aumentare sensibilmente la cadenza produttiva di codici che negli anni hanno visto un considerevole aumento nelle unità prodotte ed allo stesso tempo di liberare la disponibilità di centri di lavoro adatti a volumi produttivi ridotti ma alta flessibilità.

Abbiamo innovato anche nel reparto torneria individuando una soluzione di tornitura, disponibile dal prossimo anno, che è in grado di coniugare le altissime cadenze produttive specifiche di sistemi plurimandrino meccanici ed i vantaggi in adattabilità dati dagli azionamenti a controllo numerico; un ibrido, quindi, con doti di velocità negli attrezzamenti, flessibilità produttiva pur non perdendo le caratteristiche tipiche dei sistemi meccanici, ovvero alta cadenza ed affidabilità. Anche quest'anno abbiamo potenziato nuovamente il reparto mediante inserimento di due nuove macchine monomandrino a fantina mobile incrementando ulteriormente il potenziale di sistemi produttivi alta flessibilità.

La nostra attenzione al servizio verso i clienti continua a spingerci nel lavorare anche nei reparti a loro più vicini, ovvero i reparti di assemblaggio e collaudo prodotto. Nell'anno in corso sono entrate ed avviate alla produzione nuove linee personalizzate per assemblare e collaudare valvole e raccordi. Visto l'incremento notevole di richieste di alcune tipologie di prodotto abbiamo optato per lo sviluppo di linee automatiche ad alta cadenza e ridotto apporto di ore-uomo.

L'applicazione sistematica di logiche produttive basate sulla filosofia Lean Production è ormai radicata nel DNA dell'ufficio In-dustrializzazione. Quest'anno stiamo concentrando i nostri sforzi per ridurre il tempo di avvio macchina, ovvero il tempo che intercorre tra l'inizio attrezzamento e la produzione stabile e verificata del primo pezzo conforme. Il 70% dei codici ormai viene prodotto conforme al primo avvio, senza bisogno di verifiche di quota per successivo inserimento di valori correttivi. Questo comporta una riduzione significativa del tempo di avvio macchina.

La formazione del personale dei reparti produttivi nell'utilizzo di strumenti kaizen strutturati in cantieri ed attività di problem solving ha avuto anche quest'anno un ulteriore aumento del 11%.

La formazione di personale per incrementare la copertura di mansioni specifiche, utilizzando lo strumento di istruzione TWI è stata incrementata ulteriormente dell'11 % rispetto all'anno precedente (+12% reparti produttivi + 10% presso il reparto di Montaggio Cilindri, in estensione il prossimo anno al Reparto Montaggio Valvole),

Durante il 2023, è continuato il lavoro in ambito miglioramento continuo attraverso le metodolgie Kaizen, relativamente al quale, i principali cantieri in gestione nel 2023 sono stati:

- Cantiere manutenzione preventiva: con l'obiettivo di diminuiore i fermi macchina ed avere, in parallelo, una gestione più puntuale dei costi di manutenzione affidata al responsabile della manutenzione;
- Attivato il Daily Kaizen per tutti i reparti con bacheca per gestione e soluzione dei problemi evidenziati giornalmente
- Cantiere Reparto piloti per la riduzione MUDA nella gestione operativa della produzione;
- Cantiere per la riduzione delle "non conformità" di lavorazione steli/camicie;
- Cantiere "buoni alla prima " per i transfer e le machcine di montaggio Mikron;
- Relayout area lavaggio pesatura con riposizonamento delle lavatrici e modifica del flusso obiettivo riduzione tempi di attesa / riduzione errori di identificazione materiali.

	2023	2022	2021	2020
Unità di prodotto lavorate *1000	66.707	80.563	86.653	64.430
Ore di lavorazione meccanica *1000	229	270	279	199

La funzione Company Wide Quality Control:

Nel corso dell'anno 2023, il Servizio Qualità di Metal Work ha proseguito sulla strada del raggiungimento dei propri obiettivi, operando nel settore dei controlli statistici di qualità sui processi di lavorazione meccanica. L'attività è finalizzata alla preven-zione dei difetti di lavorazione ed alla riduzione dello scarto, ed in ultima analisi garanzia di Qualità sul prodotto venduto.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio, si è iniziato un importante progetto di inserimento di piani di controllo nel sistema SPC per l'unica linea di macchine che ancora non lo prevedeva, la linea MCM; l'attività prosegue e verrà completata entro il 2024.

Per quanto riguarda il consolidamento continuo della struttura dei sistemi di gestione relativamente ai quali Metal Work è certificata ormai da diversi anni, secondo gli standard ISO 9001:2015 per il sistema di gestione qualità, ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, a ottobre 2023 è stato portato a certificazione secondo iso 9001 il Sistema di Gestione Qualità della filiale Metal Work Finland, progetto iniziato a fine 2022 e concluso grazie alla partecipazione attiva dei collaboratori scandinavi; si è trattato di un progetto importante che ha visto completato l'inserimento delle 3 filiali Scandinave nella matrice iso 9001 del Gruppo.

Nel 2023 sono iniziate le attività per la realizzazione di un Sistema di Gestione Qualità nella società Metal Work Automation S.r.l. che si prevede di portare alla certificazione entro novembre 2024. É stato con loro condiviso il Manuale Qualità del Gruppo, è stato a loro esteso il Manuale Procedure per la parte di procedure comuni a tutte le Società, mentre ne sono state crea-te alcune specifiche per le loro attività di progettazione e produzione.

Attività ispettive effettuate da Enti competenti (AST) sono stati effettuati a campione in alcune di queste Società con esito pienamente positivo.

Nel corso del 2023 SAQ ha contribuito in maniera determinante alla stesura e redazione del Rapporto di Sostenibilità, offren-do al Sustinability manager una base di raccolta dati strutturata sui temi considerati significativi trattati nel Rapporto,- grazie alla pluriennale esperienza maturata nel sistema di gestione ambientale.

La funzione logistica e le "operations":

Nel 2023 si è invertita la tendenza all'aumento del valore di magazzino che aveva caratterizzato l'anno 2022 si era passati infatti dai 19 M€ del 2021 ai 23,2 M€ della chiusura 2022. La chiusura 31/12/2023 è stata di 21.4 M€ con un calo rispetto alla chiusura 2022 di circa l'8%.

I fattori che hanno determinato il risultato sono:

a) Il graduale ritorno dei fornitori ai Lead Time storici (alcune materie prime che avevano nel 2022 Lead time di 190 gg sono ritornate agli abituali 90 gg)
b) Il ritorno alla quasi normalità delle forniture elettroniche ha permesso di riportare alla normalità gli stock di sicurezza
c) La riduzione dei prezzi di acquisto che nel 2022 avevano subito incrementi legati principalmente ai costi energetici ha contribuito a diminuire i valori delle giacenze

Nel 2023 si è concluso il lavoro di estensione a tutte le filiali Italiane di un metodo standardizzato di gestione dei magazzini e di analisi dei livelli di servizio, i dati sono gestiti con consuntivazione mensile e danno ai responsabili di filiale un report che permette loro la gestione puntuale dei materiali non rotanti. Nel 2023, la diminuzione in valore assoluto è stata sensibile e, nei 2 anni, la copertura media considerando l'insieme dei magazzini periferici è passata da 2,06 mesi

a 1,89. Oltre ad avere migliorato la copertura (quindi la rotazione) è stato possibile migliorare la composizione del magazzino, essendo riusciti a di-minuire la percentuale di NoMover sia in valore assoluto che in percentuale sul valore totale di magazzino, che si è abbassata del 4% negli ultimi sei mesi.

Nel 2023 è stato definito un preliminare per l'acquisto di un nuovo immobile posto in adiacenza al capannone di stampaggio plastica che potrà permetterne la futura espansione. Si è, inoltre, avviato un cantiere per collegare tramite un passaggio coperto i due capannoni di produzione, ultimato nei primi mesi del 2024.

Nel 2023 si è completata la messa in produzione di tutte le macchine ordinate nel 2022 riportando alla produzione interna la quasi totalità dei codici esternalizzati nel 2022, attività resasi necessaria per via dell'insufficiente capacità produttiva.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO

Per quanto attiene i rapporti con le società del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2023, Metal Work S.p.A. ha effettuato operazioni infragruppo riepilogate nella seguente tabella:

Valori in Euro/000	Acquisti	Vendite
imprese controllate estere per beni e servizi	555	60.543
imprese controllate italiane per beni e servizi	11.704	39.835
imprese controllante per beni e servizi	1.488	5
Totale	**13.747**	**103.330**

- i finanziamenti alle società controllate sono dettagliatamente descritti in nota integrativa;
- tutte le transazioni sono avvenute, come di consueto, a prezzi rispondenti al valore normale di mercato;
- non esistono, ad oggi, particolari problematiche relative agli incassi dalle società del Gruppo nonostante il rallentamento dell'economia così come ampiamente descritto nella prima parte della relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda l'insieme dei rapporti con le società controllate e collegate si rimanda alle informazioni fornite nella nota integrativa ed al bilancio consolidato;
- i rapporti con la società controllante sono relativi a locazione di immobili industriali e a servizi amministrativi, nonché di adesione al consolidato fiscale nazionale;
- i rapporti con altre parti correlate sono esaurientemente espressi in nota integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Nel corso del 2023 la società ha consolidato l'organico che già nell'anno precedente aveva assunto dimensioni importanti. Il turnover è stato molto basso ed è stato legato, quasi esclusivamente, ai pensionamenti: questo aspetto garantisce una importante stabilità nell'organico e la possibilità di sviluppare percorsi di crescita e di miglioramento, sia di gruppo che individuali.

La società ha continuato a mettere al centro la sostenibilità ambientale ispirando comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle persone. Nel mese di settembre è partita l'iniziativa "vieni al lavoro a piedi o in bicicletta" oppure "condividi l'auto con un collega"; i risultati sono stati incoraggianti con circa il 25% di adesioni.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con Fondazione Ant Italia Onlus, la società ha messo a terra il piano pluriennale

dedicato alle iniziative di prevenzione oncologica; il 2023 è stato dedicato alla tiroide con pianificazione delle attività di diagnosi a tutti i collaboratori che hanno aderito all'iniziativa. L'attività di prevenzione ha salvato la vita a una nostra collaboratrice.

Nel corso dell'anno è stato approvato il budget pluriennale dedicato alle iniziative di prevenzione su tematiche legate alla salute; in collaborazione con Esa- Brescia, un'associazione impegnata nella sensibilizzazione alla cura della propria salute, con particolare attenzione alla prevenzione del tumore al seno in età giovanile, con pianificazione nel corso dell'anno delle attività di diagnosi, come ecografie e mammografie, a tutte le collaboratrici che hanno aderito all'iniziativa.

Gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro sono al centro dell'attenzione; ogni segnalazione proveniente dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza o dai collaboratore viene analizzata e in seguito vengono messe in campo le azioni correttive più idonee. Questo approccio ha attivato un importante spirito di collaborazione e coinvolgimento a tutti i livelli. La formazione è sempre al centro dell' agenda della nostra società consapevoli che collaboratori preparati e motivati sono il motore della nostra crescita.

La società, alla data del 31.12.2023 aveva nel proprio organico, tenendo conto del personale somministrato, paria 5 unità, 479 persone rispetto alle 477 dell'anno precedente. La tabella seguente ne illustra la suddivisione per categoria alla data di chiusura rispetto all'esercizio precedente:

Categorie	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Dirigenti	8	8
Impiegati	118	114
Intermedi	4	4
Operai	349	351
Totale	**479**	**477**

Durante l'esercizio, le persone occupate sono state mediamente 481 (anno precedente: 484 unità); il personale assunto mediante le Agenzie per il lavoro è stato mediamente pari a 8,5 unità (anno precedente: 38 unità), sostanzialmente impiegato nelle aree produttive e dell'assemblaggio.

Di seguito altre informazioni statistiche sulla composizione della forza lavoro, sul turnover ed altri indicatori.

Indicatori Sociali		2023	2022	2021
Totale Forza Lavoro al 31/12	N.	469	477	424
· Donne	%	39,7	38,8	38,4
· Uomini	%	60,3	61,2	61,6
Tasso di Malattia	%	4,8	5,86	4,5
(ore di malattia/totale ore Lavorabili)				

Indicatori di capitale umano		2023	2022	2021
Età Media del personale	Anni	42,5	42,53	43,8
Anzianità Aziendale Media	Anni	12,84	12,96	14,16
Elervata scolarità	%	44,4	43,0	42,7
Turnover in Uscita	%	4,11	3,98	3,1

Capitale e Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si comunica che alla data del 31/12/2023 il capitale sociale della società risulta pari a Euro 21.000.000, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Capitale sociale è rappresentato da 21.000.000 di azioni di valore nominale pari ad 1 Euro, posseduto per il 97% da Metal Work Holding S.p.A. e, per la parte restante, dal management.

La società non possiede, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente né indirettamente per interposta persona o per tramite di società fiduciaria.

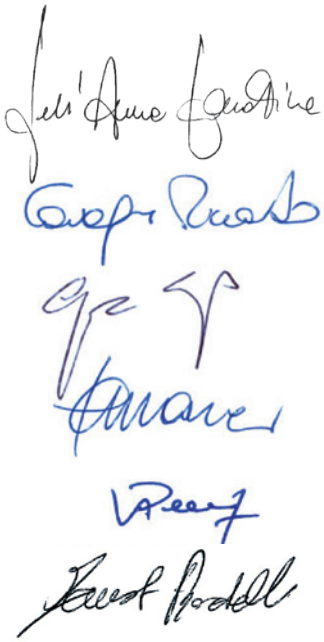
Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che l'andamento dell'esercizio in corso alla data di redazione di questo bilancio potrà comportare una flessione delle quantità vendute relativamente al mercato Italiano che sta soffrendo di un fenomeno di decoupling rispetto all'economia mondiale relativamente al nostro mercato. A livello consolidato, invece, osserviamo un andamento positivo che ci fa ben spe-rare in un livello di vendite sostanzialmente invariato rispetto al 2023

Concesio, 29 maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Donatina Dell'Anna
Vice Presidente:	Riccardo Cavagna
Consigliere:	Gianpietro Gamba
Consigliere:	Daniele Marconi
Consigliere:	Valentino Pellenghi
Consigliere:	Fausto Rodella



STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	1.855
2) Costi di sviluppo	689.630	701.895
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2.125.084	1.369.140
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59.790	253.702
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.000	337.500
7) Altre	3.133.666	3.723.050
Totale immobilizzazioni immateriali	**6.016.170**	**6.387.142**
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	8.807.743	8.974.615
2) Impianti e macchinari	25.437.309	23.155.795
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.528.631	5.292.275
4) Altri beni	830.343	603.304
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	834.239	4.722.917
Totale immobilizzazioni materiali	**41.438.265**	**42.748.906**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
a) imprese controllate	40.143.258	30.504.983
b) imprese collegate	2.109.904	2.109.904
d-bis) altre imprese	13.263	9.331
Totale partecipazioni	**42.266.425**	**32.624.218**
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	**1.354.278**	**1.035.666**
- verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo	1.299.278	935.666
- verso imprese controllate - oltre l'esercizio successivo	55.000	100.000
d-bis) verso altri	**248.643**	**49.450**
- verso altri - entro l'esercizio successivo	248.643	49.450
Totale Crediti	**1.602.921**	**1.085.116**
4) Strumenti finanziari derivati attivi	**302.932**	**580.712**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**44.172.278**	**34.290.046**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**91.626.713**	**83.426.094**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.607.786	8.940.672
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.013.144	10.399.943

STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
4) Prodotti finiti e merci	3.509.772	3.795.446
5) Acconti	263.311	71.280
Totale Rimanenze	**21.394.013**	**23.207.341**
II Crediti:		
1) verso clienti	**2.106.081**	**1.351.786**
- verso clienti - entro l'esercizio successivo	2.106.081	1.351.786
2) verso imprese controllate	**36.368.197**	**33.971.080**
- verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo	36.368.197	33.971.080
3) verso imprese collegate	**2.101**	**24.530**
- verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo	2.101	24.530
4) verso controllanti	**4.380.889**	**3.269.167**
- verso controllanti - entro l'esercizio successivo	4.380.889	3.269.167
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**1.330**	**417**
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro l'esercizio successivo	1.330	417
5 bis) crediti tributari	**6.941.754**	**5.273.670**
- crediti tributari - entro l'esercizio successivo	6.941.754	5.273.670
5 ter) imposte anticipate	**331.837**	**477.336**
- imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	331.837	477.336
5 quater) verso altri	**262.088**	**410.277**
- verso altri - entro l'esercizio successivo	262.088	410.277
Totale crediti	**50.394.277**	**44.778.263**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.835.687	3.292.991
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**2.835.687**	**3.292.991**
IV Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	3.016.004	6.844.233
3) Danaro e valori in cassa	134	134
Totale disponibilità liquide	**3.016.138**	**6.844.367**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**77.640.115**	**78.122.962**
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	4.171.690	4.541.734
TOTALE ATTIVO	**173.438.518**	**166.090.790**

STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	21.000.000	21.000.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	19.324.088	19.324.088
III Riserve di rivalutazione	14.341.517	14.341.517
IV Riserva legale	4.200.000	4.200.000
VI Altre riserve, distintamente indicate	21.727.973	18.379.244
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.266.807	7.788.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**85.860.385**	**85.033.575**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	105.046	81.004
2) Per imposte	36.317	5.765
3) Strumenti finanziari derivati passivi	15.973	56.869
4) Altri	826.905	1.108.569
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**984.241**	**1.252.207**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**894.539**	**997.302**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	**45.778.456**	**36.880.149**
- debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	24.962.675	18.860.686
- debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	20.815.781	18.019.463
7) Debiti verso fornitori	**20.170.795**	**24.832.192**
- debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	20.170.795	24.832.192
9) Debiti verso imprese controllate	**6.462.226**	**6.377.592**
- debiti verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo	6.462.226	6.377.592
10) Debiti verso imprese collegate	**945.053**	**2.093.883**
- debiti verso imprese collegate - entro l'esercizio successivo	945.053	2.093.883
11) Debiti verso controllanti	**295.218**	**294.351**
- debiti verso controllanti - entro l'esercizio successivo	295.218	294.351
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	**1.065.142**	**240.000**
- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro l'esercizio successivo	1.065.142	240.000
12) Debiti tributari	**1.160.556**	**1.375.966**
- debiti tributari - entro l'esercizio successivo	1.160.556	1.375.966

STATO PATRIMONIALE	31/12/23	31/12/22
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**1.579.156**	**1.685.381**
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro l'esercizio successivo	1.579.156	1.685.381
14) Altri debiti	**4.391.246**	**2.988.400**
- altri debiti - entro l'esercizio successivo	**4.391.246**	**2.988.400**
TOTALE DEBITI (D)	**81.847.848**	**76.767.914**
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	3.851.505	2.039.792
TOTALE PASSIVO	**173.438.518**	**166.090.790**

CONTO ECONOMICO	31/12/23	31/12/22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.408.202	122.147.699
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.672.474	3.197.672
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337.772	361.591
5) Altri ricavi e proventi:	3.131.349	2.785.174
- Contributi in conto esercizio	1.311.408	980.583
- Altri ricavi e proventi	1.819.941	1.804.591
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**116.204.849**	**128.492.136**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.350.582	49.398.478
7) Per servizi	32.589.280	34.205.606
8) Per godimento di beni di terzi	3.881.268	3.510.857
9) Per il personale:	28.020.086	28.734.990
a) salari e stipendi	19.604.317	18.902.636
b) oneri sociali	6.091.644	5.929.466
c) trattamento di fine rapporto	1.146.493	1.127.617
e) altri costi	1.177.632	2.775.271
10) Ammortamenti e svalutazioni:	11.075.693	11.413.072
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.150.737	2.171.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.737.684	9.064.065
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	187.272	177.049
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	332.886	-496.354
12) Accantonamenti per rischi	5.435	2.217
14) Oneri diversi di gestione	486.536	411.903
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**118.741.766**	**127.180.769**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**-2.536.917**	**1.311.367**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:	7.405.552	6.714.594
- in imprese controllate	7.341.920	6.654.569
- verso altri	63.632	60.025
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	**7.405.552**	**6.714.594**

CONTO ECONOMICO	31/12/23	31/12/22
16) Altri proventi finanziari:		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.820	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	41.547	30.015
d) Proventi diversi dai precedenti:	282.210	237.403
- da terzi	282.210	237.403
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**326.577**	**267.418**
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso terzi	2.403.126	1.233.196
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	**2.403.126**	**1.233.196**
17 bis) Utili e perdite su cambi	-272.566	-404.987
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	**5.056.437**	**5.343.829**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ E PASSIVITÁ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	1.499.633	1.490.866
- di partecipazioni	1.249.443	1.148.000
- di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	140.458	5.754
- di strumenti finanziari derivati	109.732	337.112
19) Svalutazioni:	400.973	780.404
- di partecipazioni	385.000	510.000
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	213.535
- di strumenti finanziari derivati	15.973	56.869
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÁ E PASSIVITÁ FINANZIARIE (18 - 19)	**1.098.660**	**710.462**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	**3.618.180**	**7.365.658**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.648.627	-423.068
- imposte correnti	-1.660.416	-310.838
- imposte differite e anticipate	11.789	-112.230
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**5.266.807**	**7.788.726**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/23	31/12/23
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**5.266.808**	**7.788.724**
Imposte sul reddito	-1.648.627	-423.068
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.678.322	1.699.972
(Dividendi)	-7.405.552	-6.714.594
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-14.098	-24.971
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-1.123.147**	**2.326.063**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.435	2.217
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.888.421	11.236.023
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette per perdite durevoli di valore	-864.443	-638.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	-140.458	207.781
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**8.765.808**	**13.134.084**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.813.328	-3.752.257
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti, controllate e collegate	-4.241.618	-1.798.749
Decremento/(incremento) dei crediti tributari ed altri crediti	-1.688.287	-2.319.770
Decremento/(incremento) dei crediti per imposte anticipate	145.499	-42.592
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori, controllate e collegate	-4.899.584	2.651.101
Incremento/(decremento) dei debiti tributari, previdenziali ed altri debiti	1.249.605	-123.194
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	370.044	459.482
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.811.713	1.004.114
Variazione netta Fondi per Rischi ed Oneri	-273.401	-31.749
Variazione netta Trattamento fine rapporto di lavoro	-102.763	-30.517
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.377.291	1.105.128
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**4.327.635**	**10.255.081**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.372.393	-1.651.346
(Imposte sul reddito pagate)	-34.593	-307.615
Dividendi incassati	7.405.552	6.714.594
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**4.998.566**	**4.755.633**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**9.326.201**	**15.010.714**

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/23	31/12/23
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-8.079.335	-11.703.790
Prezzo di realizzo disinvestimenti	666.390	24.971
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.779.765	-1.066.113
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-9.017.789	-5.284.984
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	597.762	-3.573
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-17.612.737**	**-18.033.489**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti finanziari	6.818.231	98.395
Accensione finanziamenti	13.000.000	13.000.000
Rimborso finanziamenti	-10.919.924	-8.444.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-4.440.000	-4.440.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**4.458.307**	**214.395**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-3.828.229**	**-2.808.380**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**6.844.367**	**9.652.747**
Disponibilità liquide al 31° dicembre	**3.016.138**	**6.844.367**
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	**-3.828.229**	**-2.808.380**

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di Metal Work S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli arti-coli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Metal Work S.p.A., controllata da Metal Work Holding S.p.A., redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del D. Lgs 127/1991; il bilancio consolidato del Gruppo Metal Work è stato, pertanto, redatto e rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Tale bilancio viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

Sono altresì stati rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;

- gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;

- l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Sono stati osservati i principi generali di redazione del bilancio; di seguito evidenziamo i principali:

il principio della prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e i rischi di competen-za dell'esercizio ancorché conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso;

il principio di continuazione dell'attività aziendale, secondo cui i criteri di valutazione adottati presuppongono una prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa;

il principio di competenza, secondo il quale l'effetto delle operazioni e degli eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

Si precisa, inoltre, che la società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha pre-disposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 Cod. Civ., gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli art. 2424 Cod. Civ. e 2425 Cod. Civ., unitamente al rendiconto finanziario e alla nota integrativa, forniscono informazioni sufficienti, attraverso un grado di analiticità che ne faciliti la comprensione, a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio con la necessità di una rappresentazione veritiera e corretta; non si è fatto pertanto ricorso alla disciplina dell'art. 2423, comma 5, Cod. Civ..

Ai sensi dell'art. 2423 ter Cod. Civ. si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico. Non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui all'art.2423 bis comma 2, Cod. Civ..

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DI VALORI IN VALUTA ESTERA

A norma dell'art. 2427 Cod. Civ. punto 1) si precisa che nella redazione del bilancio, nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore nonché nella conversione di valori in valuta estera, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali come i costi pluriennali e le spese di costituzione sono ammortizzate a quote costanti in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumu-lati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovve-ro ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli am-

mortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento, se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.
Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate in Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi 6.549 Euro/000, come da dettaglio presente in nota integrativa.

Si informa che nel bilancio relativo all'esercizio 2020, la società ha provveduto ad iscrivere la rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dai provvedimenti normativi di riferimento. La rivalutazione, con valenza civilistica e fiscale, ha riguardato beni di proprietà iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Si precisa che l'ammortamento degli importi rivalutati ha avuto decorrenza con l'esercizio 2022.

Ai sensi dell'art.11 della Legge n. 342/2000, così come richiamata dal D.L 104/2020, la rivalutazione per i beni compresi nelle categorie indicate, operata con effetti fiscali, contabilizzata nel bilancio 2020 e riferita a beni di proprietà iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è stata effettuata portando a incremento del costo storico per 14.785 Euro/000. Di seguito, sono fornite le indicazioni sulle rivalutazioni effettuate dalla società:

Rivalutazione ex. L. 126/2020	Valori in Euro/000
Software e applicativi	1.500
Altre immobilizzazioni immateriali	86
Impianti e macchinari	11.944
Attrezzature ind. e commerciali	1.255
Totale	**14.785**

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presumibile realizzo, coincidente col loro valore nominale.

Tutte le partecipazioni, sia controllate sia collegate sia in altre imprese, sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
c) è regolato a data futura.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo immobilizzato (ove di copertura di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul fair value degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono valutate al minore tra il costo di acquisto e di produzione ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato (inteso come valore di sostituzione per le materie prime o valore netto di mercato per i prodotti finiti). Più in particolare il costo dei beni fungibili è stato determinato con l'applicazione del metodo LIFO a scatti su base annuale.

Per i beni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, dell'energia, della manodopera diretta nonché le spese generali di produzione ed industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti. In particolare per i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed aventi natura di investimento non duraturo sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto specifico o di sottoscrizione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni necessarie per adeguare il costo al valore del mercato sono state contabilizzate in un fondo contabilizzato a diretta rettifica dei valori dei titoli.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno ma-nifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finan-ziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correla-to ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza pro-babile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo ri-ferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessa-zione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti col-lettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti re-lativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finan-ziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge

l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscrit-to nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di rife-rimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compen-sabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rile-vato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

A seguito della riforma fiscale tributaria introdotta con il D.Lgs. 12/12/2003 n. 344, la società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli artt. 117 e segg. del DPR 917/86. L'esercizio di tale opzione è coerentemente riflesso nelle scritture contabili.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmen-te a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Per ciò che concerne l'indicazione del punto 4) dell'art. 2427 Cod. Civ., si procede all'analisi delle voci patrimoniali; salvo ove espressamente indicato, i valori indicati nelle tabelle sono in Euro.

Eventi successivi

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

METAL WORK
PNEUMATIC
www.metalwork.it

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2023 a 6.016 Euro/000 rispetto a 6.387 Euro/000 di chiusura dell'esercizio precedente; nel prospetto sotto riportato è evidenziata la movimentazione in Euro/000 della voce in esame.

	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				
Voci dello stato patrimoniale	Costo di acquisto e rival.	Fondo Amm.to	Valore netto inizio esercizio	Acquisi-zioni	Dismissio-ni/Giro-conti	Utilizzo fondi	Ammorta-menti	Valore netto a fine esercizio
Spese costituzione	29	27	2	-	-	-	2	-
Costi di Sviluppo	10.914	10.212	702	349	-4.983	4.983	361	690
Diritti Brevetti e op. ingegno	11.570	10.201	1.369	1.563	-257	257	807	2.125
Concess. marchi	3.954	3.701	253	-	-	-	194	60
Avviamento	5.449	5.449	-	-	-	-	-	-
Imm.in corso ed acconti	337	-	337	8	-337	-	-	8
Altre immobili.immateriali	10.110	6.387	3.724	198	-52	52	787	3.134
	42.363	**35.977**	**6.387**	**2.118**	**-5.629**	**5.292**	**2.151**	**6.016**

I Costi di Sviluppo si riferiscono a costi per lo sviluppo di nuovi prodotti, dai quali si prevede il conseguimento di risultati positivi nei prossimi esercizi. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione. Nel corso dell'essercizio si è proceduto a girocontare gli importi riferiti a progetti degli scorsi esercizi completamente ammortizzati.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 Cod. Civ., si precisa che il residuo da ammortizzare, per ciò che concerne le spese di sviluppo, al 31 dicembre 2023, è completamente coperto dalle riserve disponibili.

Le acquisizioni di cui alla voce "Diritti Brevetti e altre opere dell'ingegno" sono relative all'implementazione del software dedicato alla gestione dei processi aziendali nell'ambito della funzione IT del Gruppo. I marchi comprendono, oltre ai costi di registrazione, l'acquisto del marchio "P Service" dalla controllante Metal Work Holding S.p.A., avvenuto in data 29/12/2003.

Gli incrementi delle altre immobilizzazioni si riferiscono principalmente a spese per il miglioramento e l'ammodernamento di immobili di proprietà di terzi e condotti in locazione finanziaria dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2023 a 41.438 Euro/000 (esercizio precedente: 42.479 Euro/000); nella tabella sottostante è evidenziata la movimentazione in Euro/000 della voce in esame ai sensi dell'art. 2427 comma 2 del Cod. Civ..

Voci dello stato patrimoniale	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				
	Costo di acquisto e rival.	Fondo Amm.to	Valore netto inizio esercizio	Acquisi-zioni	Dismissioni / Giroconti	Utilizzo fondi	Ammorta-menti	Valore netto a fine esercizio
Terreni e fabbricati	10.159	1.184	8.975	68	-2	2	235	8.808
Impianti e macchinari	85.544	62.388	23.156	8.630	-708	56	5.697	25.437
Attrezzature ind.li e comm.li	45.351	40.059	5.292	2.773	-233	233	2.536	5.529
Altri beni	5.948	5.345	603	497	-33	33	270	830
Imm.in corso ed acconti	4.723		4.723	834	-4.723	-		834
	151.725	**108.796**	**42.749**	**12.797**	**-5.699**	**324**	**8.689**	**41.438**

La società ha investito 8.630 Euro/000 in "*Impianti e macchinari*" nell'ambito del rinnovo tecnologico in chiave "Industria 4.0". Gli investimenti in "attrezzature industriali e commerciali" per 2.773 Euro/000 comprendono 996 Euro/000 di stampi.

Al 31 dicembre 2023, gli immobili del comparto "ex-Pedrini" risultano gravati di un'ipoteca a garanzia di un mutuo emesso da Cassa Centrale in pool con il Credito Cooperativo di Brescia per un valore complessivo residuo di poco più di 7 M€.

La voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" comprende 324 Euro/000 (anno precedente: 4.723 €/000) di acconti versati per investimenti in impianti e attrezzature.

Gli ammortamenti iscritti a bilancio nel 2023 ammontano a 8.689Euro/000 (anno precedente: 9.064 Euro/000) sono stati calcolati, su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2023, applicando le seguenti aliquote, invariate rispetto all'anno prece-dente:

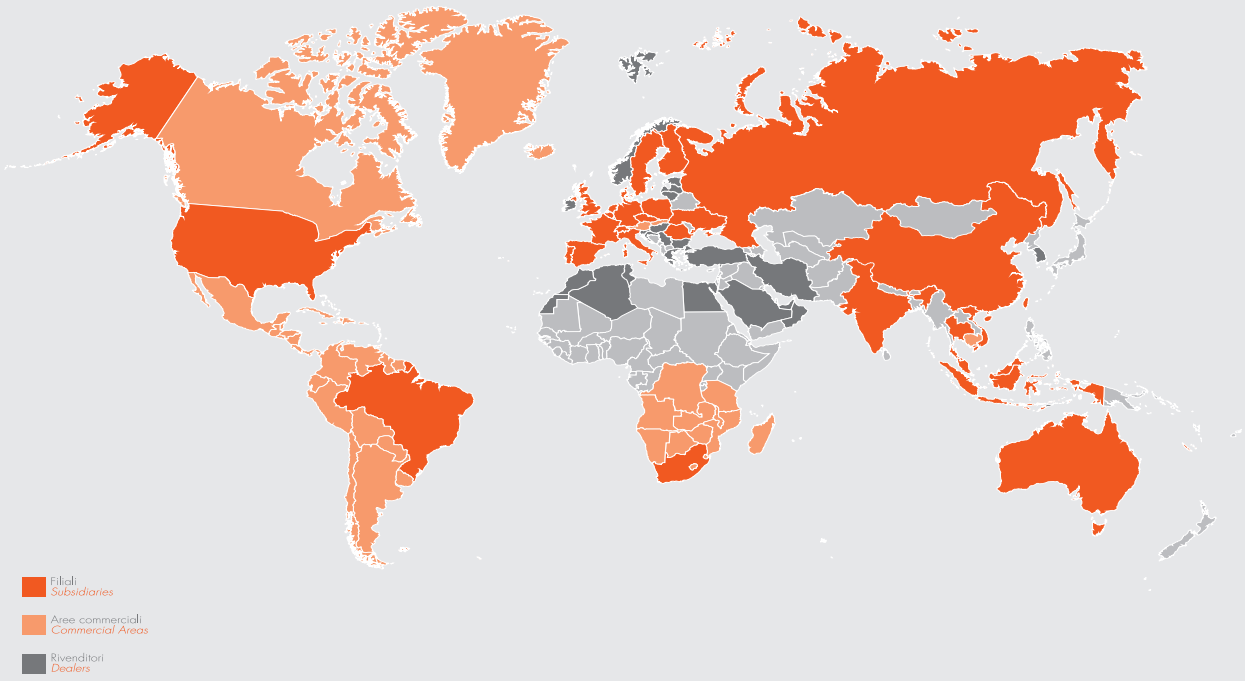
Cespite	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti specifici e generici	10%
Macchinari automatici	10%
Attrezzature	25%
Stampi	18%
Calibri / Utensili	25%
Macchine elettroniche	20%
Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Mezzi trasporto	20%
Mobili	12%
Sistemi telefonici	20%

Come in precedenza ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote proporzionali alla quota annua di possesso, mentre i beni inferiori a 516 Euro sono stati integralmente ammortizzati. Ai fini dell'art. 2427 Cod. Civ. punto 3-bis) si informa che non esistono riduzioni di valore di carattere duraturo che implicano svalutazioni relativamente alle immobilizzazioni materiali in essere.

Illustriamo ai sensi dell'art. 2427 n. 22, il prospetto riguardante alcune informazioni relative ai beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria:

	Immobili	Impianti	Macchinari	Totale
Valore netto immobilizzazioni	16.812	758	1.823	19.393
(di cui f.do ammortamento)	-6.336	-3.027	-3.238	-12.601
Valore attuale debito residuo alla fine dell'esercizio precedente	-9.304	-184	-477	-9.965
Nuove acquisizioni in leasing	0	0	-580	-580
Rimborso delle quote capitali	1.338	48	281	1.667
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	8.846	621	1.048	10.515
Effetto fiscale differito	-2.217	-173	-292	-2.682
Effetto sul patrimonio netto	6.629	448	755	7.832
Maggiori Ammortamenti	-745	-311	-487	-1.543
Maggior oneri finanziari	-169	-2	-17	-188
Minori canoni di leasing	2.122	60	231	2.413
Effetto economico prima delle imposte	1.208	-253	-273	682
Imposte	-305	70	76	-159
Effetto netto sul conto economico	906	-182	-197	527

Alla data del 31 dicembre 2023, la società aveva in essere alcuni contratti di locazione finanziaria. Le operazioni di leasing sono state contabilizzate secondo il metodo patrimoniale addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico. Qualora queste operazioni fossero state contabilizzate secondo il metodo finanziario, il valore netto delle immobilizzazioni materiali sarebbe risultato superiore di 19.393 Euro/000 (anno precedente: 19.797 Euro/000), il valore dei debiti finanziari sarebbe stato superiore di 8.878 Euro/000 (anno precedente: 9.965 Euro/000), conseguentemente, il risultato economico ed il patrimonio netto sarebbero stati superiori di 682 Euro/000 (anno precedente: 427Euro/000) e di 7.832 Euro/000 (anno precedente: 7.302 Euro/000), al netto del relativo effetto fiscale di competenza.



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2023 a 42.266 Euro/000 (esercizio precedente: 32.624 Euro/000); la loro composizione è la seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	40.143	30.505	9.638
Partecipazione in Signal srl	2.110	2.110	-
Partecipazioni in altre imprese	13	9	2
Totale	**42.266**	**32.624**	**9.642**

Si precisa che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della società al 31 dicembre 2023 non è stata mai operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

Nel corso del 2023, come dettagliato nella tabella successiva, la società ha proceduto:

- a capitalizzare Eurocomp Holding S.r.l. per 5.670 Euro/000 per finanziare il piano di investimenti relativo alla società, la quale ha provveduto ad acquisire nel corso dell'esercizio:
  - il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società CMC Costruzioni Meccaniche Compressori S.r.l. con sede in Parma;
  - il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società Compressori Service S.r.l. con sede in Crevalcore (BO);
  - il 90% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società CRC Compressori S.r.l. con sede in Cesena;

- a ricevere la partecipazione Eurocomp S.r.l., relativa alla scissione riguardante la società Metal Work Service S.r.l. con sede in Oggiono (LC) per 449 Euro /000;

- ad acquisire il 30% delle quote rappresentanti il capitale sociale di Metal Work Nederland Bv. con sede in Olanda;

- a costituire la società Metal Work Pneumatic Vietnam Company Limited con sede in Vietnam, di cui detiene il 100% delle quote rappresentanti il capitale sociale;

- ad effettuare i versamenti in conto capitale relativi a:
  - Metal Work Pneumatic UK Ltd con sede in UK per 962 Euro/000;
  - Metal Work Finland Ltd con sede in Finlandia per 95 Euro/000;
  - Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd con sede in Sud Africa per 102 Euro/000;
  - Metal Work Service S.r.l. con sede in Bologna per 75 Euro/000.

- a ricevere un rimborso del capitale versato per 1.368 €/000 da Metal Work UK per esuberanza del medesimo in relazione alla vendita di un immobile;

- a cedere la partecipazione Eurocomp Sr.l. alla società Eurocomp Holding S.r.l. per un corrispettivo pari al valore di carico.

Le movimentazioni, in Euro/000, intervenute nel corso dell'esercizio 2023 sulle partecipazioni in società controllate sono riportate di seguito:

SOCIETÁ CONTROLLATE	Sede	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio				Consistenza finale	
		Valore iniziale	F.do svalutaz. Iniz.le	Valore netto	Versa-menti / sottoscri-zioni	Acquisti / Rinunce a crediti	Svalu-tazioni (Rivaluta-zioni)	Dismissioni / Riduzioni patrimo-niali	Valore finale	Valore storico
Metal Work Service S.r.l	Brescia	2.996	-	2.996	-	-	-	-	2.996	2.996
Metal Work Service S.r.l	Oggiono (LC)	1.273	-	1.273	-	-	-	449	825	825
Metal Work Service S.r.l	Arcore (MB)	571	-	571	-	-	-	-	571	571
Metal Work Service S.r.l	Verdellino (BG)	342	-	342	-	-	-	-	342	342
Metal Work Service S.r.l	Bologna	484	-428	56	75	-	75	-	56	559
Metal Work Service S.r.l	Cremona	605	-	605	-	-	-	-	605	605
Metal Work Service S.r.l	Modena	587	-500	87	-	-	-40	-	127	587
Metal Work Service S.r.l	S.Pietro Mosezzo (NO)	146	-	146	-	-	-	-	146	146
Metal Work Service S.r.l	Parma	71	-	71	-	-	-	-	71	71
Metal Work Service S.r.l	Coriano (RN)	238	-	238	-	-	-	-	238	238
Metal Work Service S.r.l	Paese (TV)	206	-	206	-	-	-	-	206	206
Metal Work Service S.r.l	Marano (VI)	107	-	107	-	-	-	-	107	107
Metal Work Service S.r.l	S.Giorgio Bigarello (MN)	200	-	200	-	-	-	-	200	200
Metal Work Service S.r.l	Verona	99	-	99	-	-	-	-	99	99
Metal Work Service S.r.l	Corato (BA)	516	-	516	-	-	-	-	516	516
Metal Work Service S.r.l	Rivalta (TO)	141	-	141	-	-	-	-	141	141
Metal Work Service S.r.l	Prato	360	-	360	-	-	-	-	360	360
Eurofit S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	473	-	473	-	-	-	-	473	473
Alfa Meccanica S.r.l.	Treviolo (BG)	1.974	-	1.974	350	-	-	-	2.324	2.324
Meridian S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	133	-	133	-	-	-	-	133	133
Assemblaggi Ind.li S.r.l.	Concesio (BS)	76	-	76	-	-	-	-	76	76
Tecnopolimeri S.r.l.	Concesio (BS)	266	-80	186	-	-	-	-	186	266
Fluid Force S.r.l.	Bedizzole (BS)	170	-	170	-	-	-	-	170	170
Metal Work Automation S.r.l.	Concesio (BS)	260	-	260	-	-	-	-	260	260
VDM S.r.l.	Concesio (BS)	29	-	29	-	-	-	-	29	29
Eurocomp Holding S.r.l.	Concesio (BS)	190	-	190	-	5.670	-	-	5.860	5.860
Eurocomp S.r.l.	Oggiono (LC)	-	-	-	-	449	-	449	-	-
Metal Work Pneumatic UK Ltd	Milton Keynes	3.163	-	3.163	962	-	-	1.368	2.758	2.758
Metal Work France S.a.r.l.	Saint Thibault des Vignes	221	-	221	-	-	-	-	221	221
Metal Work Deutschland Pneumatic Gmbh	Denkendorff	663	-	663	-	-	-	-	663	663
Metal Work Nederland B. V.	Ede	11	-	11	-	3.000	-	-	3.011	3.011
Metal Work Sverige AB	Vellinge	358	-	358	-	-	-	-	358	358
Metal Work Iberica S.A.	Barberà del Valles	388	-	388	-	-	-	-	388	388
Metal Work Danmark A/S	Greve	217	-	217	-	-	-	-	217	217
Metal Work Pneumatic (Thailand) Company Ltd	Nonthaburi	196	-	196	-	-	-	-	196	196
Metal Work Pneumatic U.S.A. Inc.	Arlington Texas	2.956	-709	2.247	-	-	-459	-	2.707	2.956
Metal Work Pneumatic (M) Sdn Bhd	Selangor	271	-140	131	-	-	-20	-	151	271
Metal Work Polska Sp. Z o.o.	Poznan	877	-	877	-	-	-	-	877	877
Metal Work Finland Ltd	Jarvenpaa	1.047	-829	218	-	95	80	-	233	1.142
LLC Metal Work Ukraine	Kiev	671	-670	1	-	-	-	-	1	671
Metal Work Pneumatic Australia Pty. Limited	Dandenong South	1.192	-	1.192	-	-	-	-	1.192	1.192
Metal Work Pneumatic Components (Shangai) Ltd	Shangai	662	-250	412	-	-	-250	-	662	662
Metal Work Partecipacoes Societarias Ltda	San Leopoldo	8.496	-1.680	6.816	-	-	-480	-	7.296	8.496
Metal Work Pneumatic India Private Ltd	Bangalore	350	-	350	-	-	-	-	350	350
Metal Work Pneumatik Gmbh	Frauenfeld	1.290	-1.288	2	-	-	-	-	2	1.290
Metal Work Pneumatic CZ s.r.o.	Ostrava	216	-	216	-	-	-	-	215	215
O.O.O. Metal Work Pneumatic	Mosca	476	-469	7	-	-	-	-	7	476
PT Metal Work Pneumatic	Tangerang	1.312	-520	792	-	-	130	-	662	1.312
Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd	Durban	874	-560	314	-	102	-	-	416	976
Metal Work Pneumatic Srl	Timis	109	-	109	-	-	-	-	109	109
Metal Work Pneumatic PT Ltd	Singapore	98	-	98	-	-	-	-	98	98
Metal Work Pneumatic Vietnam	Tu Son City	-	-	-	235	-	-	-	235	235
Totale partecipazioni controllate		**38.629**	**-8.123**	**30.506**	**1.622**	**9.316**	**-964**	**2.265**	**40.142**	**47.300**

METAL
WORK
PNEUMATIC

Le svalutazioni su partecipazioni, giustificate da perdite durevoli di valore, contabilizzate a bilancio, pari a 385 Euro/000 (esercizio precedente: 510 Euro/000) e sono relative alle seguenti società:

- Metal Work Service S.r.l. con sede in Bologna per 75 Euro/000;
- Metal Work Finland Ltd con sede in Finlandia per 80 Euro/000;
- PT Metal Work Pneumatic con sede in Indonesia per 130 Euro/000;
- Metal Work Pneumatic Gmbh con sede in Svizzera per 100 Euro/000.

I ripristini di valore delle partecipazioni ammontano a 1.249 Euro/000 (esercizio precedente: 1.148 Euro/000) e sono relative alle seguenti società:

- Metal Work Service S.r.l. con sede in Modena per 40 Euro/000;
- Metal Work Partecipacoes Societarias Ltd con sede in San Leopoldo – Brasile per 480 Euro/000;
- Metal Work Pneumatic USA Inc. con sede in Arlington – Texas per 459 Euro/000;
- Metal Work Pneumatic Malesia Ltd con sede in Selangor per 20 Euro/000;
- Metal Work Pneumatic (Shangai) Ltd per 250 Euro/000.

L'elenco delle partecipazioni controllate è illustrato nella tabella successiva.

	Società	Sede	Capitale sociale in valuta	% di possesso al 31/12/2023	Valore attribuito in Euro	Valore patrim. netto valuta 31/12/2023	Quota pat. netto di spettanza in Euro	Risultato esercizio 2023 in Euro
1	Metal Work Service S.r.l	Brescia	150.000 €	96,00%	2.996.098	7.695.660 €	7.387.834	1.704.935
2	Metal Work Service S.r.l	Oggiono (LC)	99.000 €	76,00%	824.739	2.220.535 €	1.687.607	275.227
3	Metal Work Service S.r.l	Arcore (MB)	99.000 €	100,00%	570.734	1.776.840 €	1.776.840	159.150
4	Metal Work Service S.r.l	Verdellino (BG)	99.000 €	100,00%	342.329	1.463.631 €	1.463.631	263.961
5	Metal Work Service S.r.l	Bologna	50.000 €	100,00%	55.676	52.138 €	52.138	-72.015
6	Metal Work Service S.r.l	Cremona	90.000 €	90,00%	605.100	1.091.701 €	982.531	170.883
7	Metal Work Service S.r.l	Modena	50.000 €	100,00%	126.562	127.326 €	127.326	25.352
8	Metal Work Service S.r.l	S.Pietro Mosezzo (NO)	50.000 €	95,00%	145.771	893.172 €	848.513	370.582
9	Metal Work Service S.r.l	Parma	99.000 €	90,00%	71.143	1.163.152 €	1.046.837	502.768
10	Metal Work Service S.r.l	Coriano (RN)	99.000 €	90,00%	238.353	1.142.870 €	1.028.583	286.899
11	Metal Work Service S.r.l	Paese (TV)	80.000 €	90,00%	206.220	1.092.899 €	983.609	442.178
12	Metal Work Service S.r.l	Marano (VI)	99.000 €	75,00%	107.350	2.545.555 €	1.909.166	602.962
13	Metal Work Service S.r.l	S.Giorgio Bigarello (MN)	90.000 €	100,00%	199.959	356.858 €	356.858	-20.875
14	Metal Work Service S.r.l	Verona	50.000 €	68,00%	98.600	258.063 €	175.483	90.303
15	Metal Work Service S.r.l	Corato (BA)	25.000 €	90,00%	515.882	282.788 €	254.510	18.709
16	Metal Work Service S.r.l	Rivalta (TO)	99.000 €	100,00%	141.238	860.964 €	860.964	168.320
17	Metal Work Service S.r.l	Prato	90.000 €	100,00%	360.451	586.798 €	586.798	297.609
18	Eurofit S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	100.000 €	80,00%	472.963	4.038.601 €	3.230.881	372.151
19	Alfa Meccanica S.r.l.	Treviolo (BG)	500.000 €	100,00%	2.324.135	1.849.055 €	1.849.055	-200.923
20	Meridian S.r.l.	Cazzago S.Martino (BS)	80.000 €	97,50%	132.889	500.313 €	487.805	-9.518
21	Assemblaggi Ind.li S.r.l.	Concesio (BS)	80.000 €	59,90%	76.090	711.566 €	426.228	103.617
22	Tecnopolimeri S.r.l.	Concesio (BS)	80.000 €	70,00%	185.606	146.055 €	102.239	-36.598
23	Fluid Force S.r.l.	Bedizzole (BS)	50.000 €	70,00%	170.000	277.803 €	194.462	53.642
24	Metal Work Automation S.r.l.	Concesio (BS)	20.000 €	52,89%	259.873	1.565.525 €	828.006	212.804
25	VDM S.r.l.	Concesio (BS)	50.000 €	55,00%	28.782	112.392 €	61.816	14.766
26	Eurocomp Holding S.r.l.	Concesio (BS)	200.000 €	95,00%	5.860.250	5.758.817 €	5.470.876	-111.358
27	Eurocomp S.r.l.	Oggiono (LC)	100.000 €	95,00%	0	1.169.776 €	1.111.287	-76.621
28	Metal Work Pneumatic UK Ltd	Milton Keynes	£60.000	93,00%	2.758.653	£4.610.116	4.933.442	1.305.172
29	Metal Work France S.a.r.l.	Saint Thibault des Vignes	300.000 €	99,80%	220.582	2.287.674 €	2.283.099	747.848
30	Metal Work Deutschland Pneumatic Gmbh	Landsberg	600.000 €	100,00%	663.087	2.219.534 €	2.219.534	421.368
31	Metal Work Nederland B. V.	Ede	150.000 €	70,00%	3.011.398	2.245.875 €	1.572.113	1.175.275
32	Metal Work Sverige AB	Vellinge	300.000 kr	100,00%	358.274	7.918.359 kr	713.623	57.637
33	Metal Work Iberica S.A.	Barberà del Valles	600.000 €	90,00%	388.043	2.565.321 €	2.308.789	123.850
34	Metal Work Danmark A/S	Greve	kr 1.000.000	98,00%	217.264	kr 9.604.600	1.262.932	7.733
35	Metal Work Pneumatic (Thailand) Company Ltd	Nonthaburi	THB 1.000.000	49,00%	195.952	THB 158.026.317	2.039.157	490.405
36	Metal Work Pneumatic U.S.A. Inc.	Arlington Texas	$200.000	95,00%	2.706.238	$2.569.679	2.209.226	44.401
37	Metal Work Pneumatic (M) Sdn Bhd	Selangor	R250.000	100,00%	151.387	R626.606	123.408	7.498
38	Metal Work Polska Sp. Z o.o.	Poznan	200.000 zł	97,50%	877.316	9.121.315 zł	2.049.379	604.340
39	Metal Work Finland Ltd	Jarvenpaa	70.000 €	100,00%	232.652	83.628 €	83.628	-100.458
40	LLC Metal Work Ukraine	Kiev	11.896.367 UAH	100,00%	537	-10.564.200 UAH	-251.553	52.869
41	Metal Work Pneumatic Australia Pty. Limited	Dandenong South	19 AUD	100,00%	1.192.113	$2.499.813,00	1.537.117	274.954
42	Metal Work Pneumatic Components (Shangai) Ltd	Shangai	¥5.925.177	100,00%	662.158	YUN 7.276.350	926.817	101.817
43	Metal Work Partecipacoes Societarias Ltda	San Leopoldo	R$ 24.000.000	99,83%	7.296.100	R$ 18.774.561	3.495.705	482.153
44	Metal Work Pneumatic India Private Ltd	Bangalore	IDR 11.055.050	99,09%	350.408	IDR 80.797.509	871.146	68.879
45	Metal Work Pneumatik Gmbh	Frauenfeld	CHF 100.000	100,00%	2.707	-CHF 456.406	-492.879	-175.198
46	Metal Work Pneumatic CZ s.r.o.	Ostrava	CZK 2.000.000,00	80,00%	215.650	CZK 41.553.000	1.344.540	309.659
47	O.O.O. Metal Work Pneumatic	Mosca	RUR 32.000.000	100,00%	5.991	-RUR 10.627.000	-108.749	-1.177
48	PT Metal Work Pneumatic	Tangerang	INR 7.870.800.000	73,65%	662.390	INR 4.645.292.545	200.311	-94.523
49	Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd	Durban	ZAR 16.317.600	100,00%	416.411	ZAR 1.410.129	69.302	-15.678
50	Metal Work Pneumatic Srl	Timis	670.000 RON	74,63%	108.764	40.050 RON	6.007	19.740
51	Metal Work Pneumatic PT Ltd	Singapore	150.000 SDG	100,00%	97.504	237.643 SDG	162.870	26.959
52	Metal Work Pneumatic Vietnam	Tu Son City	5.840.000.500 VND	100,00%	234.885	4.465.358.336 VND	166.568	-51.277
				Totale	**40.143.258**		**65.017.413**	**11.493.157**

La tabella precedente elenca le singole partecipazioni controllate al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. punto 5); tutti i valori indicati in tabella sono da considerarsi in Euro, salvo valori con indicazione della valuta, convertiti al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio.

La società Metal Work Pneumatic Thailand è considerata controllata, pur in presenza di un 49% di partecipazione al capitale sociale, in virtù di vincoli contrattuali e statutari esistenti.

Nei casi in cui valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni, al netto del fondo rischi relativo alla copertura perdite delle partecipate, risulti superiore alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società, si ritiene che tale maggior valore iscritto sia giustificato dall'avviamento pagato per l'acquisto della partecipazione oppure dalla ragio-nevole cer-tezza di risultati positivi futuri.

La società ha inoltre contabilizzato nel passivo un fondo rischi per le perdite relative alle società controllate. Lo stanziamento in apposito fondo si è reso necessario in quanto la svalutazione della partecipazione risulta superiore al valore della medesima iscritto a bilancio; il fondo è così composto in €/000:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
LLC Metal Work Ukraine	200	300	-100
Metal Work Pneumatik Gmbh	300	0	300
O.O.O. Metal Work Pneumatic - Russia	100	200	-100
Totale	**600**	**500**	**100**

Le "*Partecipazioni in imprese collegate*" ammontano a 2.110 Euro/000 (esercizio precedente: 2.110 Euro/000) e si riferiscono al 36% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società Signal S.r.l. e al 47% delle quote rappresenanti il capitale sociale della società Ar Vacuum Tecnologies S.l.

	Valore iniziale	Acquisizioni	Dismissioni	Valore finale
Signal S.r.l.	1.003	0	0	1.003
Ar Vacuum Tecnologies S.l.	1.107	0	0	1.107
Totale	**2.110**	**0**	**0**	**2.110**

Le "*Altre partecipazioni*" risultano pari a 13 Euro/000 (esercizio precedente: 9 Euro/000) con una variazione di 3 Euro/000 rispetto al precedente esercizio.

	Valore iniziale	Sottoscrizioni	Dismissioni	Valore finale
Bcc di Brescia	6	4		10
Cesap e altre minori	3			3
Totale	**9**	**4**		**13**

Come richiesto dall'art. 2428 del Cod. Civ. i dati relativi alle azioni possedute sono riportati nella relazione sulla gestione. Le tabelle precedenti costituiscono il prospetto riepilogativo dei dati essenziali secondo quanto richiesto dall'art. 2429 Cod. Civ.. I dati soprariportati si riferiscono ai bilanci chiusi alla data del 31/12/2023 e sottoposti ad approvazione delle rispettive assemblee.

Crediti verso società controllate

I crediti verso le società controllate ammontano a 1.354 Euro/000 (esercizio precedente: 1.036 Euro/000), hanno subito le seguenti variazioni e si riferiscono a somme destinate durevolmente al finanziamento delle fasi di start-up di alcune controllate, ovvero al credito verso Eurocomp Holding per l'acquisto della partecipazione Eurocomp S.r.l.

	Valore inizale	Restituzioni	Nuovi finanziamenti	Valore finale
Metal Work Pneumatic Usa Pty	422	105	-	317
Finanziamento Metal Work Automation S.r.l.	42	-	-	42
Fin. Metal Work Pneumatic South Africa (Pty) Ltd	277	-	36	312
Fin. Metal Work Pneumatica do Brasil Ltda	180	-	-	180
Finanziamento Metal Work Portugal Lda	15	15	-	-
Finanziamento Vdm S.r.l.	100	45	-	100
Credito verso Eurocomp Holding	-	-	448	448
Totale	**1.036**	**165**	**484**	**1.354**

I finanziamenti concessi alle società controllate, come previsto nei relativi contratti, sono infruttiferi.

Crediti verso altri

I crediti verso altri per 249 Euro/000 (esercizio precedente: 49 Euro/000) si riferiscono principalmente ad un deposito a garanzia a beneficio di una società di leasing e alla caparra rilasciata per l'acquisto di un immobile adiacente alla sede della società.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Depositi cauzionali	249	49	200
Totale	**249**	**49**	**200**

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati ammontano a 303Euro/000 (esercizio precedente: 581 Euro/000), contabilizzati all'attivo in relazione ai principi contabili, si riferiscono a contratti cap di copertura contro il rischio di rialzo dei tassi derivante da operazioni di mutuo e di leasing finanzario.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Strumenti derivati attivi	303	581	-278
Totale	**303**	**581**	**-278**

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali di merci e prodotti finiti ammontano a 21.394 Euro/000 (esercizio precedente: 23.207 Euro/000), con una variazione negativa di 1.813 Euro/000, e sono così formate:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	8.608	8.941	-333
Semilavorati	9.013	10.400	-1.387
Prodotti finiti	4.110	4.395	-285
Acconti	263	71	192
Fondo svalutazione prodotti finiti	-600	-600	0
Totale	**21.394**	**23.207**	**-1.813**

Gli acconti per 263Euro/000 (2022: 71 Euro/000) si riferiscono ad anticipi effettuati ai fornitori per l'acquisto di beni destinati ad essere impiegati nel ciclo produttivo.

La rettifica di valore operata sul valore dei beni costituenti rimanenze è rappresentata dagli accantonamenti tassati effettuati a fronte dei rischi connessi al lento rigiro di prodotti finiti e merci.

Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 2.106 Euro/000 (esercizio precedente: 1.352 Euro/000), registrando una variazione di 754 Euro/000 e sono così composti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Clienti Italia	1.883	1.177	706
Clienti estero	1.074	972	102
Fatture (Note credito) da emettere	4	-	4
Ricevute bancarie all'incasso	1.024	970	54
Crediti di difficile realizzo	56	-	56
(Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità)	-1.935	-1.767	-168
Crediti verso clienti	**2.106**	**1.352**	**754**

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

	F.do Svalutazione Crediti
Saldo al 31.12.2022	**1.767**
Utilizzi per insolvenze	-19
Accantonamento dell'esercizio	187
Saldo al 31.12.2023	**1.935**

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427 Cod. Civ. punto 6), si segnala che la società non ha crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Crediti verso società del Gruppo

Si analizzano di seguito i crediti verso le società del Gruppo includendo i crediti verso società controllate, collegate e controllanti ed i crediti verso società controllate dalla controllante; i crediti sono originati prevalentemente da rapporti di natura com-merciale e sono così composti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Clienti controllati Italia	793	2.755	-1.962
Clienti controllati Estero	25.753	25.236	517
Clienti collegati	3	24	-21
Ricevute bancarie all'incasso	8.527	5.093	3.434
Clienti società controllate dalla Controllante	1	1	0
Fatture, al netto di note credito, da emettere	463	407	56
Altri Crediti verso controllate	832	480	352
Crediti verso Controllante	4.381	3.269	1.112
Totale	**40.753**	**37.265**	**3.488**

I crediti verso le società del Gruppo sono pari a 40.753 Euro/000 rispetto a 37.265 Euro/000 dello scorso esercizio con una variazione di 3.488 Euro/000.

I crediti espressi in valuta estera sono stati valorizzati al cambio alla data del 31.12.2023 accreditando o addebitando il conto economico per le differenze cambio generatesi.

I crediti verso la Controllante includono la posizione netta derivante dall'adesione del Consolidato fiscale per 4.376 Euro/000.

Ai sensi dell'art 2427, punto 6) del codice civile, la suddivisione dei crediti commerciali per area geografica è rappresentata dalla seguente tabella:

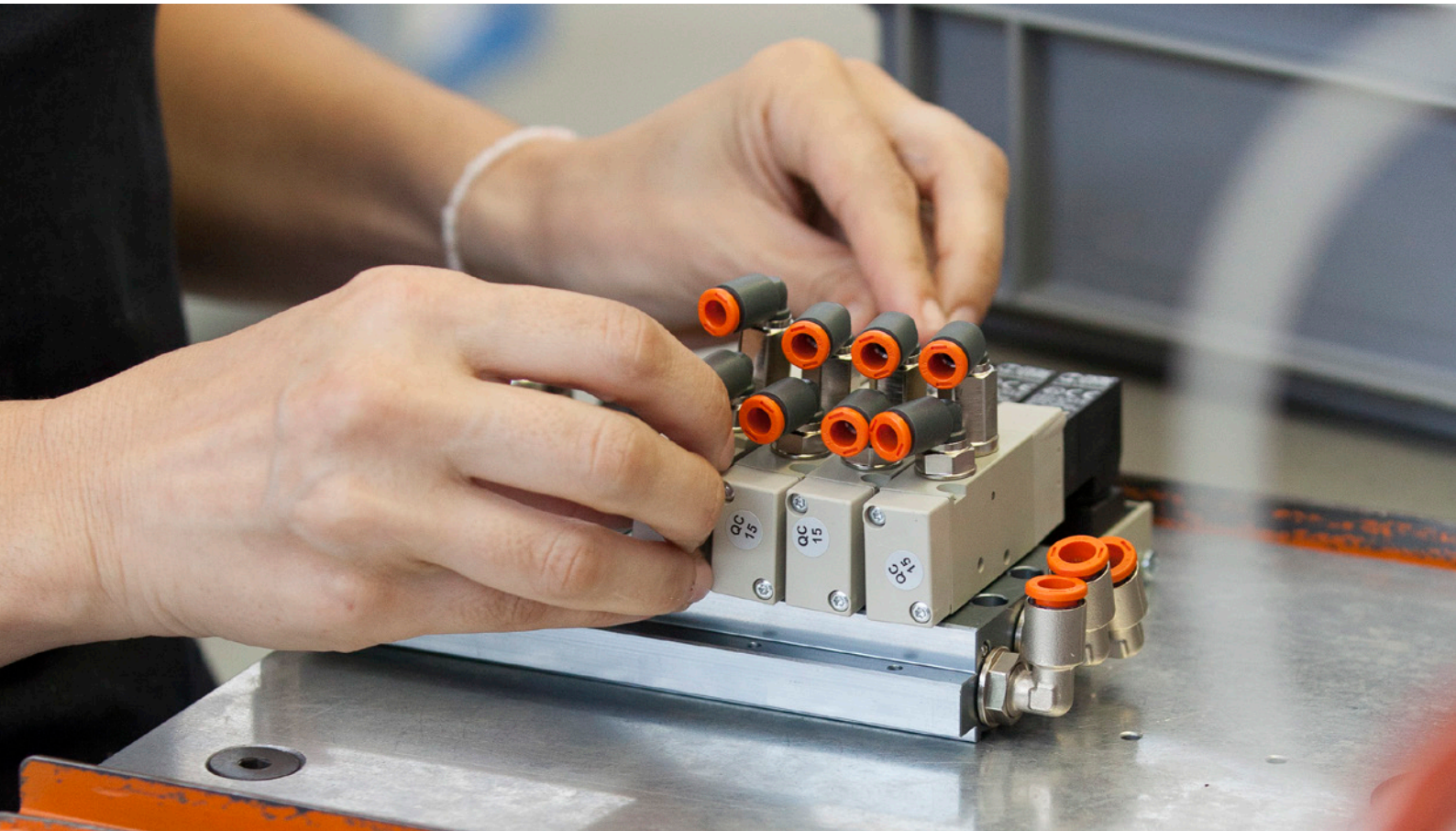
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Clienti verso imprese Italiane	11.358	6.445
Crediti verso imprese UE	10.065	9.971
Crediti verso imprese Europee extra Ue	4.474	4.005
Crediti verso imprese resto del mondo	12.580	16.214
Totale	**38.477**	**36.635**

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 6.942Euro/000 (anno precedente: 5.274 Euro/000) e sono illustrati dalla tabella seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Eccedenze Irap	168	308	-140
Erario c/IVA	650	1.351	-701
Altri crediti di imposta	6.124	3.615	2.509
Totale	**6.942**	**5.274**	**1.668**

Gli altri crediti di imposta includono sia i crediti di imposta derivanti dalle disposizioni di legge in tema di Ricerca e Sviluppo, sia, per la parte residuale, i crediti di imposta previsti dal bonus investimenti oltre a quelli derivanti dall'acquisizione di crediti, derivanti da operazioni legate alla riqualificazione energetica, da società del Gruppo controllate dalla medesima controllante Metal Work Holding S.p.A..



Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano a 332 Euro/000 (anno precedente: 477 Euro/000) e derivano dalle differenze temporanee tra la determinazione del reddito secondo la normativa fiscale e quella civilistica e sono state contabilizzate sulla base di questi effetti:

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Svalutazione titoli attivo circolante	106	171	-65
Fondi svalutazione tassati	185	251	-66
Altre minori	41	55	-14
Totale imposte anticipate	**332**	**477**	**-145**

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate, secondo il principio della prudenza, con la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad an-nullare.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a 262 Euro/000 (anno precedente: 410 Euro/000) e sono relativi a:

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Fornitori c/anticipi	64	23	41
Prestiti e anticipi al personale	67	54	13
Caparre	0	200	-200
Crediti per cessioni quote societarie	108	127	-19
Altri	23	6	17
Totale	**262**	**410**	**-148**

Si precisa che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a 2.836 Euro/000 (anno precedente: 3.293 Euro/000) e si riferiscono ad impieghi temporanei di liquidità.

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Azioni quotate	1.047	977	70
Polizze di investimento	1.588	1.750	-162
Fondi comuni di investimento	201	566	-365
Totale	**2.836**	**3.293**	**-457**

Disponibilità liquide

Le disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria ammontano a 3.016 Euro/000 (anno precedente: 6.844Euro/000). Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Depositi bancari e postali	3.016	6.844	-3.828
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totale	**3.016**	**6.844**	**-3.828**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano complessivamente a 4.172 Euro/000 (anno precedente: 4.542 Euro/000), come illustrato nella tabella che segue:

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Risconti attivi	4.097	4.412	-315
Ratei attivi	75	130	-55
Totale	**4.172**	**4.542**	**-370**

I risconti attivi ammontano a 4.097 Euro/000 (anno precedente: 4.412 Euro/000), registrano un decremento di 315 Euro/000 e la loro composizione è analizzabile, a norma dell'art. 2427 Cod. Civ. punto 7), come segue:

	Esercizio corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Licenze e manutenz. periodiche	190	220	-30
Oneri finanziari / imposte sostitutive	217	45	4
Costi pubblicitari, viaggi e fiere	38	75	74
Manutenzioni	20	28	-2
Leasing	3.372	3.939	-628
Formazione	15	76	76
Altri minori	245	29	-48
Totale	**4.097**	**4.412**	**-315**

La voce "leasing" comprende, tra gli altri importi, i canoni anticipati pagati per i leasing immobiliari, la cui durata contrattuale è pari a 12 anni.

La voce ratei attivi ammonta a 75 Euro/000 (anno precedente: 130 Euro/000) ed è composta sostanzialmente da proventi diversi maturati, per competenza, alla data di chiusura dell'esercizio.

Pmax 10 bar
V3V 200
Made
in Italy

PASSIVO

Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto seguente:

		Altre riserve distintamente indicate					
	Capitale	Riserva sovrap-prezzo azioni	Riserva Legale	Riserva di rivaluta-zione L. 126/2020	Riserva straordi-naria	Utile d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31/12/2021	**21.000**	**19.324**	**3.700**	**14.342**	**15.053**	**8.266**	**81.685**
Destinazione risultato es.precedente			500		7.766	-8.266	0
- distribuzione di riserve					-4.440		-4.440
Risultato d'esercizio						**7.788**	**7.788**
Saldi al 31/12/2022	21.000	19.324	4.200	14.342	18.379	7.788	85.033
Destinazione risultato es.precedente					7.788	-7.788	0
- distribuzione di riserve					-4.440		-4.440
Risultato d'esercizio						**5.267**	**5.267**
Saldi al 31/12/2023	**21.000**	**19.324**	**4.200**	**14.342**	**21.728**	**5.267**	**85.860**

Capitale Sociale

Il capitale sociale, pari a Euro 21.000.000, è interamente versato e rappresentato da 21.000.000 azioni da Euro 1 nominali cadauna; non ha subito alcun tipo di variazione nel corso dell'esercizio.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni, invariata rispetto al precedente esercizio, ammonta a 19.324 Euro/000 (anno precedente: 19.324 Euro/000).

Riserva Legale

La riserva legale ammonta a 4.200 Euro/000 (anno precedente: 4.200 Euro/000) e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Riserva di rivalutazione L. 126/2020:

La riserva di rivalutazione, pari a 14.342 Euro/000, invariata rispetto all'anno precedente, deriva dall'iscrizione a bilancio 2020 della rivalutazione ai beni aziendali secondo i disposti della legge 126/2020.

Riserva Straordinaria

La riserva straordinaria ammonta a 21.728 Euro/000 (esercizio precedente: 18.379 Euro/000) ed ha registrato nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

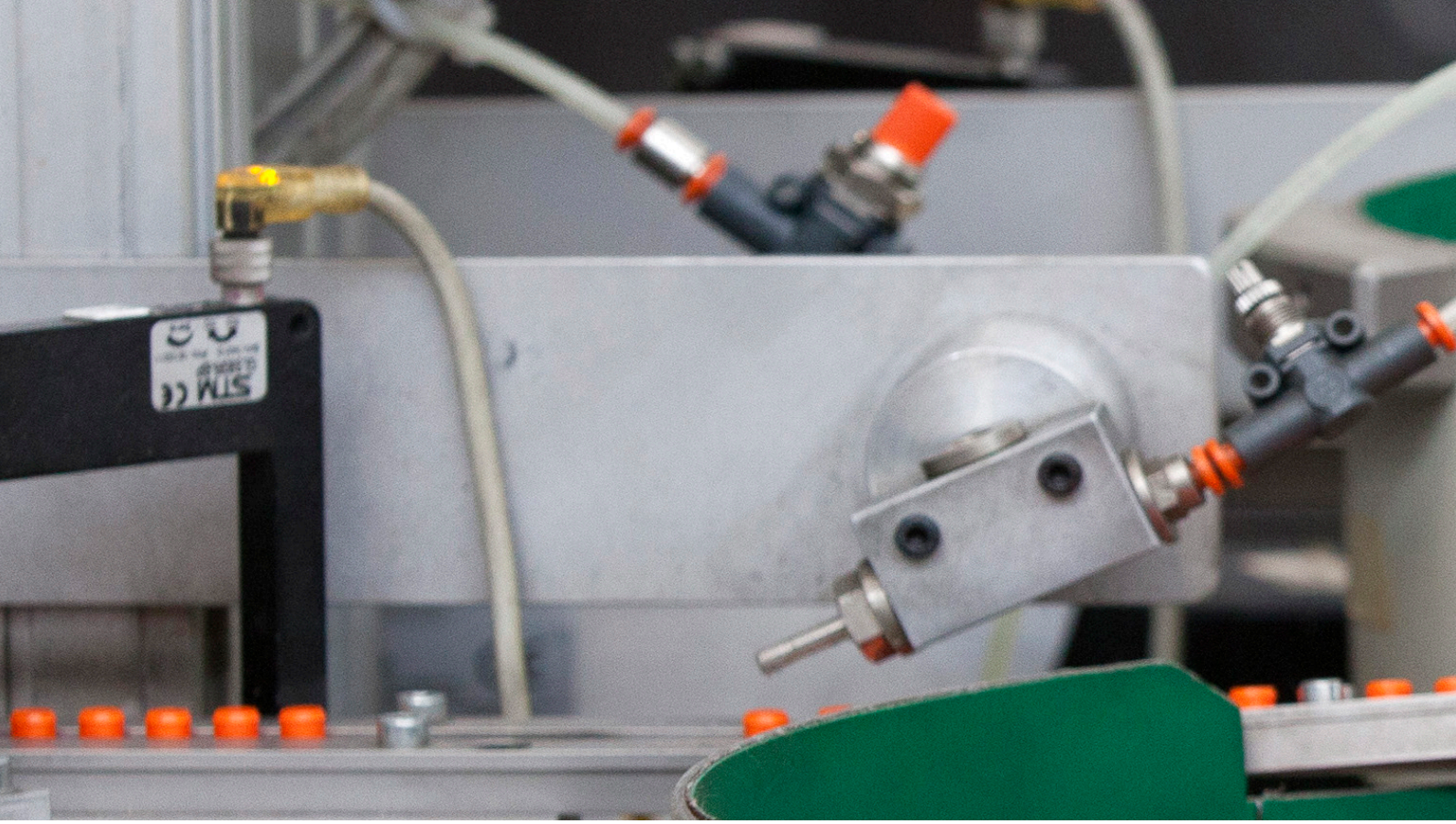
Riserva straordinaria		Valori
	Saldo al 31/12/2022	**18.379**
Destinazione risultato 2022		7.788
Distribuzione riserve		-4.440
	Saldo al 31/12/2023	**21.728**

Utile dell'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio è pari a 5.267 Euro/000 rispetto a 7.788 Euro/000 dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427 del Cod. Civ. si integra l'informativa sul patrimonio netto dando di seguito le necessarie indicazioni sull'origine delle riserve, sulla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. Si precisa che l'utilizzo delle riserve di cui è data evidenza in tabella è esclusivamente dovuto a distribuzione delle medesime ai soci.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota soggetta a tassaz.in capo alla società in caso di distribuz. ai soci	Riepilogo delle utilizz. effettuate nei 3 precedenti esercizi
Capitale	**21.000**	**B**		
Riserve di Capitale				
Sovrapprezzo azioni	19.324	A, B, C		
Rivalutazione L. 126/2020	14.342	A, B		
Riserve di Utili				
- Riserva Legale	4.200	B		
- Riserva Straordinaria	21.728	A, B, C		12.957
Totale	**80.594**			**12.957**

Legenda:
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci



Fondi per rischi e oneri

I fondi, stimati sulla base delle perdite ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono i seguenti:

Fondo TFM

Il fondo TFM che ammonta a 105 Euro/000, (anno precedente: 81 Euro/000), corrisponde al trattamento di fine mandato ac-cantonato in capo agli amministratori.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Trattamento di fine mandato	105	81	24
Totale	**105**	**81**	**24**

Fondo per imposte, anche differite

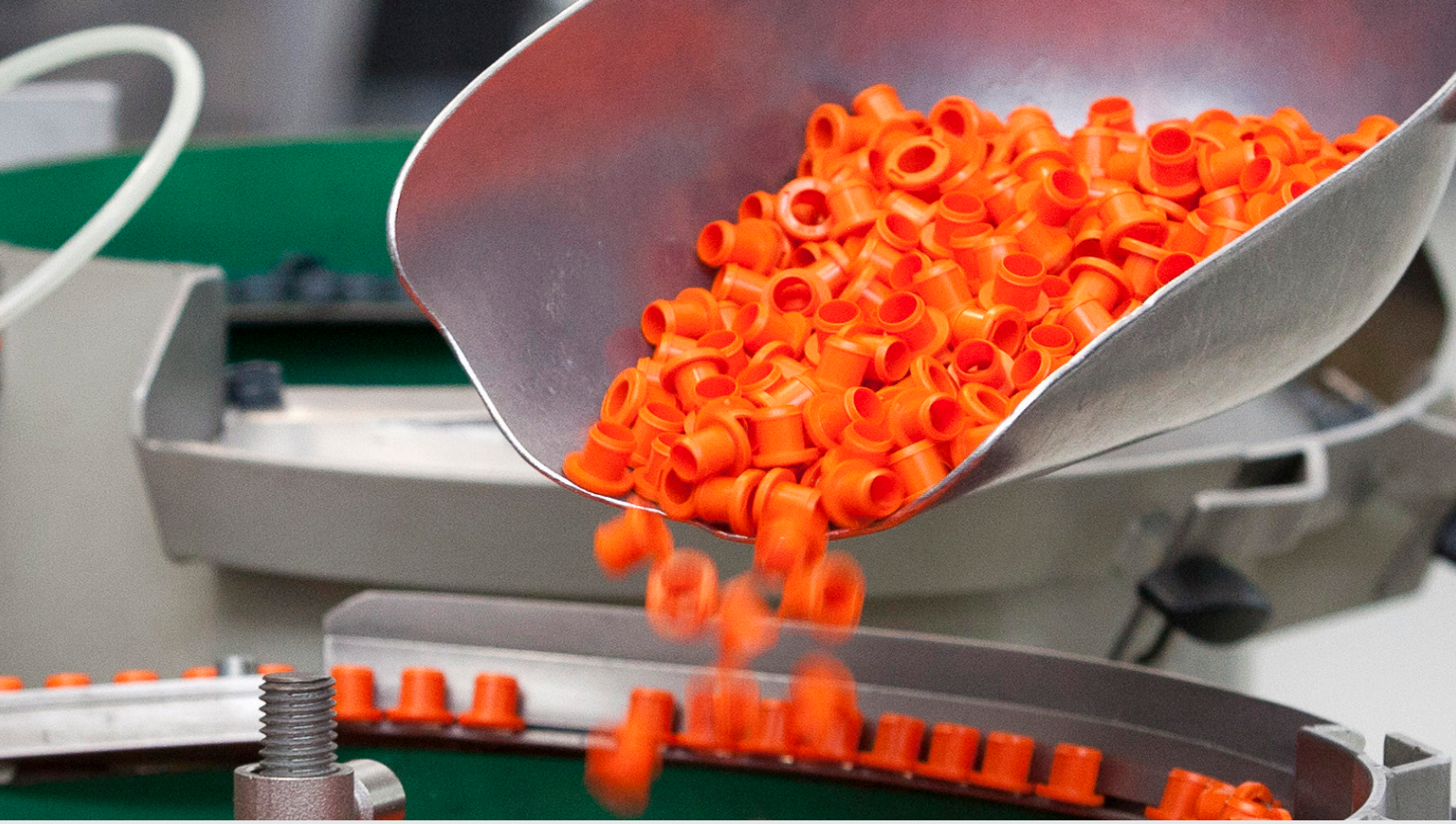
Il fondo per imposte differite risulta pari a 36 Euro/000 (anno precedente: 6 Euro/000).

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Per plusvalenze, sopravvenienze attive	36	6	30
Totale	**36**	**6**	**30**

Strumenti finanziari derivati passivi

Gli strumenti finanziari derivati passivi ammontano a 16 Euro/000 (anno precedente: 57 Euro/000).

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Strumenti derivati passivi (Swap)	16	57	-41
Totale	**16**	**57**	**-41**



Altri fondi

Gli altri fondi sono così composti ed hanno avuto la movimentazione riportata nel prospetto:

	Valore iniziale	Acc.to dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
Fondo svalutaz. partecipazioni in soc. controllate	500	300	200	600
Fondo per rischi diversi	600	0	385	215
Altri minori	9	3	0	12
Totale	**1.109**	**303**	**585**	**827**

Il Fondo svalutazione società controllate è riferito alla partecipazione nelle controllate ucraina, russa e svizzera.

Il Fondo per rischi diversi è composto per 215 Euro/000 da componenti negative che potrebbero generarsi a seguito di contenziosi fiscali derivanti da accertamenti fiscali; il fondo include ulteriori 100 Euro/000 per eventuali oneri che la società potrebbe sopportare in relazione alla situazione, legata al conflitto in corso, delle due controllate russa e ucraina.

I fondi residuali sono relativi a eccedenze chilometriche percorse dalla flotta aziendale rispetto a quanto previsto nei relativi contratti di noleggio a lungo termine.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto ammonta a 895 Euro/000 (anno precedente: 997 Euro/000); la movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore iniziale	Acc.to dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
Trattamento fine rapporto	997	86	188	895
Totale	**997**	**86**	**188**	**895**

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Secondo quanto previsto dalla riforma della previdenza in tema di trattamento di fine rapporto, l'azienda, avendo oltre 50 dipendenti, ha continuato a versare ai fondi pensione e al fondo di tesoreria presso l'INPS le quote di anzianità maturate.

Debiti

Banche

L'indebitamento verso banche ammonta a 45.778 Euro/000 (anno precedente: 36.880 Euro/000) è analizzato dal seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	14.590	7.778	6.812
Debiti verso banche a lungo termine:			
--scadenti entro l'esercizio successivo	10.372	11.083	-711
--scadenti oltre l'esercizio successivo	20.816	18.019	2.797
Totale	**45.778**	**36.880**	**8.898**

La voce Debiti verso banche per mutui, comprensivi della quota a lungo ed a breve termine, è rappresentata dalla tabella sottostante.

	Valore iniziale	Nuove erogazioni	Restituzioni	Valore finale	Quota a lungo
Credit Agricole	1.190	-	470	720	273
Unicredit	1.667	-	667	1.000	333
Banco Popolare	6.797	-	3.379	3.418	-
Credem	5.574	-	1.730	3.844	2.244
Cassa Centrale Pool	8.123	-	879	7.244	6.266
Pool CAI + CDP	-	13.000	-	13.000	11.700
BNL	3.125	-	2.500	625	-
BNL Pool con Finlombarda	2.672		1.336	1.336	-
Totale	**29.148**	**13.000**	**10.961**	**31.187**	**20.816**

I debiti finanziari non sono garantiti da ipoteche o privilegi sui beni di proprietà della società, ad eccezione del mutuo dodecennale erogato da Cassa Centrale in pool con il Credito Cooperativo di Brescia originariamente per 10 M€ utilizzato per l'acquisizione del complesso immobiliare "ex Pedrini", in ammortamento a decorrere dal 2020.

Nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto un nuovo finanziamento per 30M€, in pool con più istituti bancari, che risulta es-sere utilizzato per 13 milioni di Euro. La restituzione di finanziamenti precedenti ammonta a 10,9 M€.

I debiti bancari scadenti oltre i 5 anni ammontano a 2.113 Euro/000.

La posizione finanziaria netta è analizzata nello stato patrimoniale riclassificato all'interno della Relazione sulla gestione e nel rendiconto finanziario.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 20.171 Euro/000 (anno precedente: 24.832 Euro/000) e rilevano una variazione di 4.661 Euro/000 come da dettaglio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fornitori Italia	18.724	22.932	-4.208
Fornitori estero	835	662	173
Fatture da ricevere	612	1.238	-626
Totale	**20.171**	**24.832**	**-4.662**

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o più fornitori.

La posta comprende l'effetto dell'adeguamento delle poste in valuta diverse dall'Euro ai cambi di chiusura esercizio 2023.

Debiti verso società del Gruppo

I debiti verso le società del Gruppo sono illustrati dalla tabella seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Fornitori controllati Italia	5.311	6.018	-707
Fornitori controllati Estero	225	164	61
Fornitori collegati Italia	945	2.094	-1.149
Fatture da ricevere controllate	6	1	5
Debiti verso società controllate dalla controllante	1.065	240	825
Debiti verso controllante	295	294	1
Debiti verso controllate	920	195	725
Totale	**8.767**	**9.006**	**-243**

Al 31 dicembre 2023, i debiti verso società collegate, controllate e controllanti ammontano a 8.767 Euro/000 (anno precedente: 9.006 Euro/000). Tutti i debiti verso le società del Gruppo sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi eccetto quelli verso società controllate dalla medesima controllante che si riferiscono a debiti derivanti dall'acquisto di crediti di natura tributaria.

Ai sensi dell'art 2427, punto 6) del codice civile, la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica è rappresentata dalla seguente tabella:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debiti verso imprese Italiane	27.885	31.340	-3.445
Debiti verso imprese Ue	556	604	-48
Debiti verso imprese extra Ue	320	101	219
Debiti verso imprese resto del mondo	176	122	54
Totale	**28.937**	**32.167**	**-3.230**

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano 1.161 Euro/000 (anno precedente: 1.376 Euro/000) e sono così composti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debiti verso Erario per ritenute dipendenti	998	914	84
Debiti per imposte di rivalutazione	-	148	-148
Debiti verso Erario per altre ritenute	163	136	27
Debiti per Imposta sostitutiva	-	10	-10
Debiti verso erario per imposte	-	168	-168
Totale	**1.161**	**1.376**	**-215**

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 1.579 Euro/000 (anno precedente: 1.685 Euro/000); la loro suddivisione è la seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Debiti verso INPS	1.053	1.024	29
Debiti verso INPS per retribuzioni differite	408	426	-18
Debiti Verso Previndai e INAIL	46	51	-5
Debiti verso Fondi Pensione	72	108	-36
Altri debiti	-	76	-76
Totale	**1.579**	**1.685**	**-106**

Altri debiti

La voce Altri debiti ammonta a 4.391 Euro/000 (anno precedente: 2.988 Euro/000) ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	1.246	1.123	123
Dipendenti c/retribuzioni differite	1.378	1.411	-34
Debiti residui pagamenti acquisto quote e immobili	1.248	388	860
Debiti verso organizzazioni sindacali e di categoria	5	10	-5
Altri debiti	514	56	458
Totale	**4.391**	**2.988**	**1.403**

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano complessivamente a 3.852 Euro/000 (anno precedente: 2.040 Euro/000), come illustrato nella tabella che segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ratei passivi	233	55	178
Risconti passivi	3.619	1.985	1.634
Totale	**3.852**	**2.040**	**1.812**

I ratei passivi ammontano a 233 Euro/000 (2022: 55 Euro/000) con una variazione di 178 Euro/000. I risconti passivi sono iscritti per 3.619 Euro/000 (anno precedente: 1.985 Euro/000), relativi al credito d'imposta per investimenti ed alla Legge n.190/2018 e dalla legge della Regione Lombradia riguardante i progetti di innovazione; le modalità di registrazione suggerite dai principi contabili hanno richiesto la rilevazione del credito e del contributo conto interessi in relazione ai piani di ammorta-mento dei cespiti ovvero del piano di pagamento del mutuo.

Impegni

Garanzie prestate

Voce patrimoniale	Valore della garanzia 2023	Garantito al 31/12/2023	Valore della garanzia 2022	Garantito al 31/12/2022
Fidejussioni relative a società del Gruppo	12.726	7.798	5.497	4.791
Altri impegni a favore delle società del Gruppo	33.547	9.046	30.808	10.427
Totale impegni e garanzie prestate	**46.273**	**16.844**	**36.305**	**15.218**

Le fidejussioni prestate a favore delle società del Gruppo sono inerenti agli affidamenti bancari, a contratti di mutuo o di leasing, ottenuti dalle medesime ed ammontano a 12.726 Euro /000 (anno precedente: 5.497 Euro/000) per il valore della garanzia, ed a 7.798 Euro/000 (anno precedente: 4.791 Euro/000) per il valore del debito garantito alla data di chiusura del bi-lancio.

Per ciò che riguarda gli altri impegni, sempre a favore delle società controllate, essi ammontano a 33.547 €/000 (anno precedente: 30.808 Euro/000) per il valore della garanzia, ed a 9.046 Euro/000 (anno precedente: 10.427 Euro/000) per il valore del debito garantito alla data di chiusura del bilancio. Questi impegni si riferiscono principalmente ai mandati di credito rila-sciati a favore delle controllate Italiane nell'ambito della gestione della loro attività di tesoreria.

Leasing a scadere:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Leasing a scadere	8.878	9.965	-1.087

I leasing a scadere si riferiscono a contratti di locazione finanziaria relativi a beni immobili e strumentali. La quota a lungo termine di questi contratti ammonta a 7.261 Euro/000 e quella oltre il quinto anno a 222 Euro/000.

La società, inoltre, ha l'impegno ad acquisire, entro il 31 dicembre 2024, il restante 53% delle quote rappresentanti il capitale sociale della società Ar Vacuum Technology qualora i soci esercitassero il diritto di vendere le proprie quote; contemporaneamente, oltre tale limite, ha il diritto di acquisire le medesime quote, raggiungendo il 100% del capitale.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci per le quali è richiesta una disamina dall'art. 2427 Cod. Civ., recante disposizioni per la redazione della Nota Integrativa.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, art. 2427 punto 10)

Per la suddivisione delle vendite per area geografica si rimanda alla relazione sulla gestione; per natura, le medesime possono essere così riepilogate:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per Vendite prodotti	114.024	121.843	-7.819
Ricavi per Servizi	384	305	79
Totale	**114.408**	**122.148**	**-7.740**

I ricavi, pari a 114 M Euro, sono diminuiti del 6% rispetto al precedente esercizio

Altri Ricavi e Proventi

I ricavi diversi contabilizzati alla voce A 5) del conto economico sono così analizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Riaddebiti a terzi di spese sostenute	247	499	-252
Ricavi per royalties e costi di regia	698	691	7
Affitti Attivi	221	225	-4
Indennizzi assicurativi	140	0	140
Plusvalenze	14	25	-9
Riaddebiti di natura industriale	64	64	0
Sopravvenienze attive	229	213	16
Altri proventi	207	88	119
Totale	**1.820**	**1.805**	**15**

La società ha inoltre contabilizzato 1.311 Euro/000 (anno precedente: 980 Euro/000) di contributi in conto esercizio relativi alla produzione di energia elettrica con impianti fotovoltaici, al credito di imposta sugli investimenti e sulle attività di Ricerca e Sviluppo.

Proventi da partecipazioni, art. 2427 punto 11)

I proventi da partecipazioni controllate sono analizzabili dalla tabella seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Dividendi da controllate	7.342	6.655	687
Dividendi da altre imprese	64	60	4
Totale	**7.406**	**6.715**	**691**

Oneri finanziari, art. 2427 punto 12)

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Interessi passivi per aperture di credito	172	1	171
Interessi passivi per anticipi export	442	88	354
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.234	372	863
Premi su strumenti finanziari	50	50	-
Sconti su pagamenti anticipati clienti	501	713	-212
Altri residuali	3	9	-6
Totale	**2.403**	**1.233**	**-88**

Il dettaglio degli altri proventi finanziari maturati al 31/12/2023, derivanti da società non appartenenti al Gruppo, è il seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da negoziazione titoli	41	30	11
Contributi c/interessi	114	27	87
Proventi da coperture sui rischi di tasso	152	210	-58
Altri proventi finanziari	20	-	20
Totale	**327**	**267**	**-176**

Gli utili e le perdite su cambi, realizzate e derivanti dalla valutazione delle poste in divisa estera alla data del 31/12/2023 sono riassunte dalla seguente tabella:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Utili su cambi realizzati	715	1.199	-484
Utili da valutazione ai cambi di fine esercizio	524	0	524
Perdite su cambi realizzate	-857	-1.185	637
Perdite da valutazione ai cambi di fine esercizio	-655	-419	-236
Totale	**-273**	**-405**	**132**

Ai sensi delle disposizioni del comma 6-bis) dell'art. 2427 del Codice civile, i cambi nel trimestre successivo alla data del 31/12/2023 non hanno avuto delle variazioni significative.

Imposte dell'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio incidono positivamente per -1.648 Euro/000 rispetto ai -423 Euro/000dell'esercizio precedente, così ripartite:

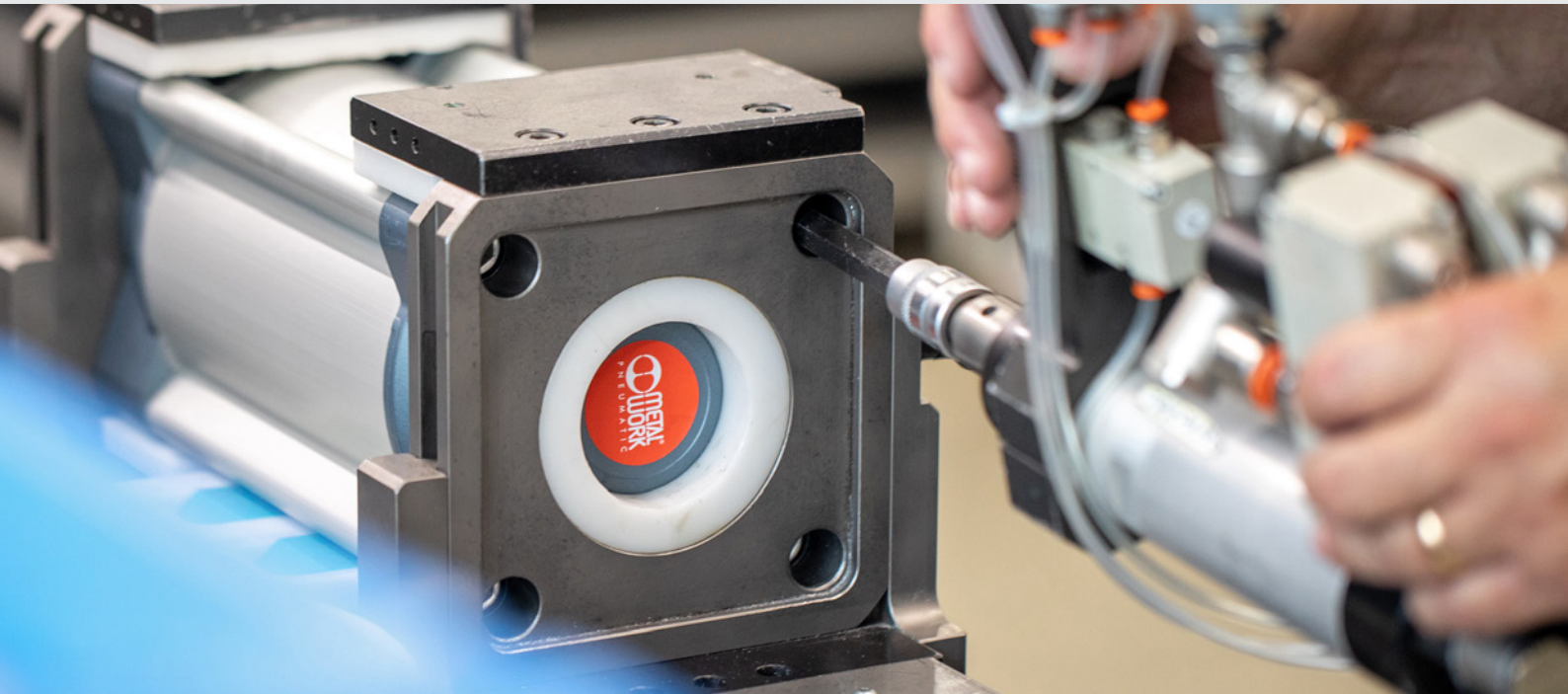
	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ires	-1.669	-592	-1.077
Irap	21	169	-148
Totale	**-1.648**	**-423**	**-1.225**

A seguito della riforma fiscale tributaria introdotta con il D.Lgs. 12/12/2003 n. 344, la società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli artt. 117 e segg. del DPR 917/86. L'esercizio di tale opzione è coerentemente riflesso nelle scritture contabili.

La differenziazione delle imposte si può riepilogare nella tabella seguente:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ires differita	30	5
Ires anticipata	-18	-116
Ires corrente	-1.669	-480
Totale Ires a conto economico	**-1.657**	**-591**
Irap anticipata	0	-1
Irap differita	0	0
Irap corrente	9	169
Totale Irap a conto economico	**9**	**168**
Totale Imposte a conto economico	**-1.648**	**-423**

Ai sensi delle disposizioni previste al n° 14 dell'art 2427 del Codice Civile la tabella seguente riporta la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate:



	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	differenze termporanee	aliquota	effetto fiscale	differenze termporanee	aliquota	effetto fiscale
Imposte anticipate						
Rettifiche di valore voci attivo circolante	600.000	27,9%	167.400	600.000	27,9%	167.400
Differenze cambi	41.758	24,0%	10.022	194.700	24,0%	46.728
Diff. temporanee su titoli nel circolante	457.795	25,7%	117.534	681.097	24,0%	171.279
Accantonamenti fondi rischi e oneri	100.000	27,9%	27.900	300.000	27,9%	83.700
Diff. temporanee su oneri a deducibilità differita	32.058	27,9%	8.944	29.494	27,9%	8.229
TOTALE	**1.231.611**		**331.800**	**1.805.291**		**477.336**
Imposte differite						
Ammortamenti disallineati						
Ammortamenti eccedenti						
Differenze temporanee su proventi a tassazione differita	109.732	24,0%	26.336	24.020	24,0%	5.765
Differenze temporanee su cambi						
Differenze temporanee su dividendi non incassati	41.590	24,0%	9.982			
TOTALE	**151.322**		**36.317**	**24.020**		**5.765**
Imposte anticipate (differite) nette			**295.483**			**471.571**

Le imposte anticipate per differenze temporanee ammontano a 295Euro/000 rispetto a 472 Euro/000 dell'esercizio 2022; le imposte differite iscritte a bilancio sono pari a 6 Euro/000, 59 Euro/000 nel periodo precedente. Non vi sono importi esclusi dal computo né tantomeno contabilizzati al patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 COD. CIV.

Numero medio dei dipendenti

Durante l'esercizio 2023 le persone occupate sono state mediamente 484 (esercizio precedente: 462 unità); il personale assunto attraverso le Agenzie per il lavoro è stato mediamente pari a 38 unità (esercizio precedente: 56 unità).

Compensi ad amministratori, sindaci e revisori legali

Nel corso dell'esercizio, la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione compensi per complessivi 1.071 Euro/000 (esercizio precedente: 1.036 Euro/000) ed ha stanziato onorari per il Collegio Sindacale pari a 52 Euro/000 (esercizio precedente: 52 Euro/000) e competenze per la Società di Revisione pari a 46 Euro/000 (esercizio precedente: 47 Euro/000).

Operazioni con parti correlate

La società affida attività di assemblaggio a due imprese artigiane i cui titolari hanno un legame di parentela con il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le operazioni si sono svolte a normali condizioni di mercato ed il volume d'affari è rappresentato dalla seguente tabella:

	Esercizio Corrente	Esercizio precedente	Variazione
Montaggi Industriali di Burgio Rosa & C. S.n.c.	1.062	1.129	-67
Lu.de.ma. di Luca Dell'Anna	323	444	-121
Totale	**1.385**	**1.573**	**-188**

Disposizioni introdotte dal D. LGS. 6/2003 relativa al contenuto della Nota Integrativa.

Art. 2427 comma 1, punto 3 bis)
L'impresa non ha effettuato riduzioni di valore alle proprie immobilizzazioni immateriali.

Art. 2427 comma 1, punto 6 bis)
Non vi sono stati, dopo la chiusura dell'esercizio, effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari tali da modificare in modo sostanziale la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Art. 2427 comma 1, punto 6 ter)
L'impresa non ha né debiti né crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427 comma 1, punti 19) e 19 bis)
La società non ha emesso altri strumenti finanziari o derivati, rispetto a quelli previsti dal punto 18) dell'art. 2427 codice civile, né ha ricevuto dai propri soci finanziamenti a qualunque titolo.

Art. 2427 comma 1, punti 20) e 21)
La società non ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti relativi ad uno specifico affare.

Informazioni ai sensi della L. 124 del 4 agosto 2018

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2018, art. 1 commi 125-129, si segnala che, nel corso dell'esercizio 2023, a Metal Work S.p.A. sono stati assegnati contributi in conto esercizio per un totale di 1.311.408 Euro, così dettagliati:

per 168.099 Euro derivanti dall'erogazioni del GSE in relazione agli impianti fotovoltaici installati;

soggetto erogante	codice fiscale - partita IVA	contributo	causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A. Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma	5754381001	168.099	contributo produzione energia da impianti fotovoltaici
Totale		**168.099**	

per ulteriori 1.143.309 Euro, ultreriormente di sequito dettagliati:

- credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali per 527.879 Euro;
- credito d'imposta di cui alla L. 160/2019 e s.m.i. per 379.040 Euro;
- credito d'imposta ARTBONUS per 3.900 Euro;
- contributi da Fondimpresa per 16.669 Euro;
- contributi per l'acquisto di gas naturale per usi energetivi diversi dagli usti termoelettrici – imprese non gasivore – art. 1 c. 5 L. 175/2023 per 215.821 Euro.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo:

- che il flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante prodotto dalla gestione corrente è stato di 8.765 Euro/000 rispetto a 13.134 Euro/000 dell'esercizio precedente;
- che il flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto è stato di 4.327 Euro/000 rispetto a 10.255 Euro/000 dell'anno precedente;
- che il flusso finanziario della gestione reddituale è stato di 9.326 Euro/000 rispetto ai 15.011 Euro/000 del 2022;
- che gli investimenti in immobilizzazioni tecniche e finanziarie, al netto degli incassi per i disinvestimenti, ammontano a 17.612 Euro/000 (2022: 18.033 Euro/000);
- che l'attività di finanziamento ha comportato fonti complessive, comprensive della distribuzione di riserve pari a 4.440 Euro (2022: 4.077 Euro/000), per 4.458 Euro/000 rispetto a fonti per 214 Euro/000 dell'anno precedente;
- che le attività liquide sono passate da 6.844 Euro/000 a 3.016 Euro/000 con una variazione negativa dei flussi pari a 3.828 Euro/000.

Direzione e coordinamento

Nel rispetto della disciplina sulla "Direzione e coordinamento di società", disciplinato dagli artt. 2497 bis - 2497-septies del Cod. Civ., si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) del bilancio ordinario 2022 approvato della società Metal Work Holding S.p.A.:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	53.311
C) Attivo circolante	4.007
D) Ratei e risconti	53
Totale attivo	**57.371**
A) Patrimonio netto	45.073
B) Fondi per rischi e oneri	243
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	469
D) Debiti	11.575
E) Ratei e risconti	11
Totale passivo	**57.371**

CONTO ECONOMICO	31/12/2022
A) Valore della produzione	2.307
B) Costi della produzione	2.384
C) Proventi e oneri finanziari	3.725
D) Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	-166
20) Imposte sul reddito d'esercizio	24
21) Risultato netto	**3.458**

Eventi successivi

Ad oggi, non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023, tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Con quanto sopra esposto, pensiamo di aver illustrato in modo esauriente e fedele la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società S.pA.

Proposte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

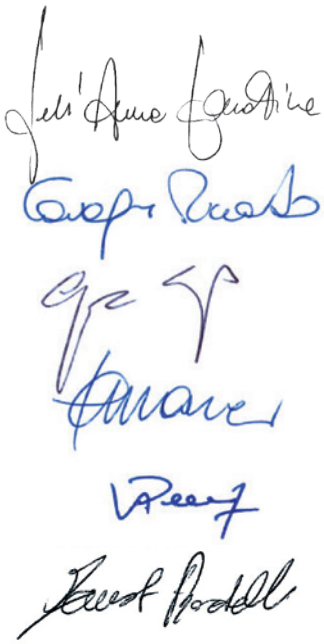
crediamo di aver illustrato con chiarezza la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della vostra società; pertanto vi invitiamo all'approvazione del bilancio, con la proposta di destinare l'utile di esercizio, pari a 5.266.807 Euro alla riserva straordinaria, dopo aver assegnato alle azioni ordinarie di tipo B un dividendo unitario pari 0,714285 € come previsto dalle norme statutarie.

Con quanto sopra, crediamo che il bilancio sia stato redatto con chiarezza, tale da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonchè il risultato economico dell'esercizio.

Concesio, 29 maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Donatina Dell'Anna
Vice Presidente:	Riccardo Cavagna
Consigliere:	Gianpietro Gamba
Consigliere:	Daniele Marconi
Consigliere:	Valentino Pellenghi
Consigliere:	Fausto Rodella



METAL WORK S.p.A.

Sede in Concesio (BS) - via Segni 5-7-9 - Capitale Sociale € 21.000.000 i.v.

Registro Imprese di Brescia n. 03472820178 R.E.A. 404497

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, Cod. Civ.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle vigenti Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

I) Funzioni di vigilanza sull'amministrazione ai sensi degli artt. 2403 e ss., Cod. Civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; con riferimento alle suddette adunanze, possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, periodicamente nonché durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.
A tal riguardo, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

La Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo Metal Work, parti correlate o terzi.

Abbiamo valutato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con la società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti e a tal riguardo non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Vi informiamo inoltre che, nel corso dell'esercizio 2023 e sino alla data della presente relazione:

- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408, cod. civ.;
- non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- non sono emersi dati, informazioni o profili critici in ordine all'indipendenza del revisore legale dei conti.

Vi informiamo, infine, che non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo inoltre ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti dell'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.
La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 2429, c. 2, Cod. Civ., diamo atto di quanto segue.

Il bilancio d'esercizio di Metal Work S.p.a. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e messo a nostra disposizione. Esso presenta un utile netto di €. 5.266.807.
Per quanto di nostra competenza, non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e sulla sua generale conformità alla legge; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla Relazione sulla Gestione ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I valori costituenti immobilizzazioni immateriali risultano iscritti nello Stato Patrimoniale, ove previsto, con il nostro consenso, ai sensi dell'art. 2426, Cod. Civ.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, Cod. Civ.

La Società di revisione Kpmg S.p.A. ha rilasciato in data 24 giugno 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. lgs n. 39/2010, in cui non vi sono rilievi, né richiami di informativa e in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31

dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Bilancio consolidato del Gruppo Metal Work al 31 dicembre 2023

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e messo a nostra disposizione. Esso presenta un utile netto di pertinenza del Gruppo Metal Work di €. 9.039.482.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consolidato e sulla sua generale conformità alla legge; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge relative alla Relazione sulla Gestione ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società di revisione Kpmg S.p.A. ha rilasciato in data in data 24 giugno 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. lgs n. 39/2010, in cui non vi sono rilievi, né richiami di informativa e in cui si attesta che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Metal Work.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Concesio (Brescia), 26 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Renato Camodeca (Presidente) _____

Stefano Colpani _____

Silvio Piccinelli _____

METAL WORK
PNEUMATIC
VACUUM
INDUSTRIAL INTERNET OF THINGS
GREEN DEAL
SMART
AUTOMATION
PRODUCTS AND
SOLUTIONS

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS
Telefono +39 030 2425720
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Metal Work S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Metal Work S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Metal Work S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Metal Work S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Metal Work S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Metal Work S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Metal Work S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Metal Work S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Metal Work S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Metal Work S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 24 giugno 2024

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

LINEA 9
LIBERO
METAL WORK SERVICE S.R.L.(ND)
LIBERO
METAL WORK DEUTSCHLAND GMBH
AREA TRASPORTI
1428_A
1428_A

VERBALE ASSEMBREA ORDINARIA

METAL WORK S.p.A.
Via Segni, 5/7/9 - 25062 Concesio (BS)
Capitale Sociale Euro 21.000.000 i.v.
Iscritta Registro Imprese: Brescia n. 03472820178

Oggi, 27 giugno 2024, alle ore 15:00, in Concesio (BS), via Segni 5/7/9, presso la sede legale della Società si è riunita l'Assemblea dei soci di Metal Work S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione del Presidente.
2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023; destinazione del risultato di esercizio con assegnazione di un dividendo alle azioni ordinarie di tipo "B", secondo le previsioni statutarie.
3. — OMISSIS ——
4. — OMISSIS ——
5. — OMISSIS ——
6. — OMISSIS ——
7. — OMISSIS ——

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig.ra Donatina Dell'Anna e, con il consenso unanime dell'Assemblea, viene nominato Segretario l'avv. Giulia Alessandri, la quale accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- è intervenuto l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone, oltre a se stessa, del Vice Presidente Riccardo Cavagna e dei Consiglieri Valentino Pellenghi, Fausto Rodella, Gianpietro Gamba e Daniele Marconi,

- è rappresentato l'intero Capitale Sociale ed è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'Assemblea, in proprio o per delega, di quattro soci in rappresentanza del 100% del Capitale Sociale così identificati:

  - Metal Work Holding S.p.A., rappresentata dal procuratore avv. Giulia Alessandri, per 20.370.000,00 Euro nominali, pari al 97% del capitale sociale,
  - Valentino Pellenghi, in proprio, per 210.000,00 Euro nominali, pari all'1% del capitale sociale,
  - Daniele Marconi, in proprio, per 210.000,00 Euro nominali, pari all'1% del capitale sociale,
  - Gianpietro Gamba, in proprio, per 210.000,00 Euro nominali, pari all'1% del capitale sociale,

- partecipa l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Presidente prof. dott. Renato Camodeca e dei Sindaci effettivi dott. Stefano Colpani e dott. Silvio Piccinelli,

- partecipano in qualità di uditori l'avv. Raffaella Sarro, in collegamento audio-video, e l'ing. Jacopo Marconi,

- sono state acquisite tutte le informazioni relative ai titolari effettivi ai sensi del D.Lgs. n.231/2007,

dichiara l'Assemblea validamente costituita nonché idonea a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno, dichiarandosi ciascuno dei partecipanti sufficientemente informato su tali argomenti.

Punto 1. all'odg:
Comunicazioni del Presidente

— OMISSIS ——

Punto 2. all'odg:
Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023; destinazione del risultato di esercizio con assegnazione di un dividendo alle azioni ordinarie di tipo "B", secondo le previsioni statutarie.

Il Presidente introduce l'argomento al secondo punto all'ordine del giorno e passa la parola al consigliere delegato dott. Valentino Pellenghi per la relativa trattazione. Il dott. Pellenghi procede quindi alla lettura del bilancio d'esercizio al 31/12/2023. Terminata la lettura degli schemi di bilancio comprensivi del rendiconto finanziario, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione della società di revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409-bis del Codice Civile, vengono rivolte al Presidente alcune domande relative al bilancio, alla gestione aziendale e alla situazione attuale della Società.

Il dott. Pellenghi, su invito del Presidente, procede quindi all'illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Metal Work alla data del 31/12/2023, comprensivo degli schemi di bilancio e del rendiconto finanziario, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione della società di revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Successivamente prende la parola il prof. Renato Camodeca, il quale espone la Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Terminata l'esposizione sui dati riferiti al bilancio ordinario e consolidato al 31/12/2023, il dott. Pellenghi mantiene la parola per invitare l'Assemblea a deliberare in ordine:

- all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023;
- alla destinazione del risultato dell'esercizio al 31/12/2023;
- all'assegnazione del dividendo cd. "speciale" ai soci titolari delle azioni di categoria "B" alla luce della proposta formulata e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29/5/24. Il dott. Pellenghi illustra un prospetto dal quale si evince il calcolo del dividendo cosiddetto speciale da assegnare alle azioni di categoria "B", evidenziando altresì come detta proposta, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, debba essere accompagnata, se accolta, dalla decisione dei soci di distribuire -nei limiti dell'importo di Euro 0,714285 per ogni azione di tipo "B", per un totale di Euro 450.000,00, gli utili risultanti dall'esercizio al 31/12/2023 (a tal fine capienti perché pari, complessivamente, a Euro 5.266.807).

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in ordine a quanto sopra.

L'Assemblea, approfondito il tema, all'unanimità dei partecipanti

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023;

- di procedere all'assegnazione e alla distribuzione ai soci titolari delle azioni di categoria "B" di un dividendo cd. "speciale" secondo quanto proposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con la delibera assunta in data 29 maggio 2024 e, quindi, di assegnare e distribuire a ciascuno dei detti soci un dividendo cd. "speciale" pari a Euro 0,714285 per ogni azione posseduta;

- di erogare gli importi così spettanti ai possessori delle azioni di categoria "B", anche tenuto conto delle connesse ritenute fiscalmente dovute, mediante distribuzione dell'utile dell'esercizio al 31/12/2023 per l'importo complessivo di Euro 450.000,00 (a vantaggio dei soli, anzidetti, possessori);

- di destinare la restante parte dell'utile dell'esercizio al 31/12/2023 alla riserva straordinaria;

- di dare mandato all'amministratore delegato Valentino Pellenghi di compiere ogni attività utile e necessaria per l'esecuzione delle delibere di cui sopra.

Punto 3 e 5 all'odg:

— OMISSIS ——

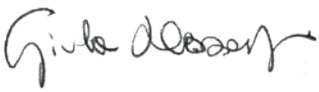
Punto 4 all'odg:

— OMISSIS ——

Esaurito quanto all'ordine del giorno e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 15.30.

IL PRESIDENTE
Donatina Dell'Anna

IL SEGRETARIO
Giulia Alessandri



Metal Work S.p.A.
via Segni, 5/7/9 - UL Magazzino: Via Borsellino, 25/27/29 - 25062 Concesio (Brescia) - Italy
Tel +39 030 218711- metalwork@metalwork.it - www.metalwork.it